



AS • ROMA

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023**



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
CONTENUTO E FORMA	3
AREA DI CONSOLIDAMENTO	3
TRASFORMAZIONE DELLA FORMA GIURIDICA DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO	3
ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.R.L.	4
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO	6
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO	11
PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI	15
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO	15
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE	15
 BILANCIO CONSOLIDATO	 23
PROSPETTI CONTABILI	24
NOTE ILLUSTRATIVE	28
 BILANCIO DI ESERCIZIO DI AS ROMA S.R.L.	 66
PROSPETTI CONTABILI	67
NOTE ILLUSTRATIVE	71
 PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	 109



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONTENUTO E FORMA

La presente Relazione Finanziaria Annuale al 30 giugno 2023 (di seguito anche "Relazione Finanziaria Annuale" o "Relazione") è relativa all'andamento gestionale dell'esercizio 2022-23 (di seguito l'"Esercizio"), della società A.S. Roma S.r.l. (di seguito anche "AS Roma" o "Società") e del gruppo di cui la stessa AS Roma fa capo (di seguito il "Gruppo"). Il Gruppo è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla AS Roma o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

Ai fini della redazione della presente Relazione, in considerazione dell'elevata incidenza della dimensione patrimoniale ed economica sulle risultanze delle sue controllate, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella Relazione sulla gestione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all'unità, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall'importo esposto nella riga di totale degli stessi.

La presente Relazione Finanziaria Annuale è predisposta sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato che, seppur sussistendo incertezze tali da far sorgere dubbi circa la capacità del Gruppo ad operare in una prospettiva di continuità aziendale, sulla base delle considerazioni illustrate nel paragrafo della Relazione sulla gestione "*Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale*", la Società e il Gruppo avranno adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro.

Infine, si segnala che la Relazione sulla gestione e le Note Illustrative contengono dichiarazioni previsionali relative all'andamento economico e finanziario della parte residua dell'esercizio 2023/24, basate su stime e dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è comprensivo dell'AS Roma e delle società controllate: Soccer S.r.l. (già Soccer Sas di Brand Management Srl, in prosieguo "Soccer"), ASR Media and Sponsorship S.r.l. (già ASR Media and Sponsorship S.p.A., in prosieguo "MediaCo"), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo "Roma Studio").

Soccer è stata costituita in data 15 gennaio 2007, con la denominazione di Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management S.r.l. mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. L'Assemblea dei Soci della controllante AS Roma, tenutasi il 18 ottobre 2022, ha deliberato l'acquisto, da parte di AS Roma, delle quote detenute rispettivamente da Brand Management S.r.l. e ASR Soccer LP S.r.l.. Pertanto, alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione del 100% al capitale di Soccer.

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimaste entrambi invariate rispetto al 30 giugno 2022.

Roma Studio, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell'ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. Successivamente, in data 3 novembre 2022 la controllante AS Roma, al fine di razionalizzare le attività media del Gruppo, ha sottoscritto un atto di compravendita per la cessione dell'intera quota di partecipazione della controllata Roma Studio, pari al 100% del capitale sociale della stessa controllata. La controparte è stata aggiudicata attraverso un processo di vendita ad evidenza pubblica svoltosi dinanzi al Notaio Luca Amato in Roma.

TRASFORMAZIONE DELLA FORMA GIURIDICA DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

L'Assemblea dei Soci di AS Roma del 18 ottobre 2022 ha deliberato la trasformazione della sua forma giuridica di società per azioni in quella di una società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale "A.S. Roma S.r.l.",



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

con efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione è stata iscritta dalla CCIAA di Roma il 2 novembre 2022.

Inoltre, sempre in data 18 ottobre 2022, si sono riunite anche le Assemblee dei Soci di Soccer e Mediaco, che hanno deliberato la trasformazione delle attuali forme giuridiche, rispettivamente di società in accomandita semplice e di società per azioni, in quelle di società a responsabilità limitata, con le denominazioni sociali "Soccer S.r.l." e "ASR Media and Sponsorship S.r.l.". anche tali delibere avevano efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione di Soccer è stata iscritta dalla CCIAA di Roma il 4 novembre 2022, mentre quella di Mediaco il 2 novembre 2022.

ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.R.L.

Alla data della presente Relazione gli Organi Sociali della A.S. Roma S.r.l. sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Thomas Dan Friedkin
	Vice-Presidente	Ryan Patrick Friedkin
Comitato Esecutivo	Amministratore Delegato	Evangelia Souloukou
	Consiglieri	Marcus Arthur Watts
		Eric Felen Williamson III
		Analaura Moreira-Dunkel
		Ines Gandini
Collegio Sindacale	Presidente	Mirella Pellegrini
	Vice-Presidente	Thomas Dan Friedkin
Organismo di Vigilanza	Presidenti	Ryan Patrick Friedkin
		Evangelia Souloukou
Società di revisione	Sindaci effettivi	Marcus Arthur Watts
		Eric Felen Williamson III
	Sindaci supplenti	Claudia Cattani
		Luca Benigni
	Presidenti	Mario Civetta
		Illa Sabbatelli
	Sindaci effettivi	Andrea Rocchi
		Marco Nicolini
	Sindaci supplenti	Michelangelo Curti
		Flavio Mecenate
	Presidenti	Deloitte & Touche S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

L'assemblea dei soci del 18 ottobre 2022 ha confermato che, anche nella nuova forma di società a responsabilità limitata, la Società sarà amministrata fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023 da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri confermando nella carica i signori Thomas Dan Friedkin, Ryan Patrick Friedkin, Pietro Berardi, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini.

In data 17 aprile 2023 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di terminare, con effetto immediato, ogni rapporto tra Pietro Berardi, il Club e le società appartenenti al Gruppo. In particolare, sono state revocate la carica di Amministratore componente del Comitato Esecutivo e Corporate CEO della Società. Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell' art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale di nominare mediante cooptazione l'Avv. Evangelia Souloukou quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società, con effetto immediato. In data 19 aprile 2023, l'avv. Benedetta Navarra ha rassegnato, con effetto a partire da tale data, le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore della Società.

Comitato Esecutivo

Alla data della presente Relazione, il comitato esecutivo, istituito ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile e dell'art. 22 dello statuto sociale della Società, è composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Evangelia Souloukou, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Altri comitati

In data 2 maggio 2023 il consiglio di amministrazione, alla luce del delisting della Società avvenuto lo scorso settembre 2022, ha deliberato l'eliminazione di tutti i comitati endoconsiliari esistenti, ad eccezione del Comitato Esecutivo.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto di AS Roma, il Collegio Sindacale della Società si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti.

L'assemblea dei soci del 18 ottobre 2022 ha confermato che, anche nella nuova forma di società a responsabilità limitata, il Collegio sindacale della Società, fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023, sarà composto dai seguenti cinque componenti di cui tre Effettivi e due Supplenti: Claudia Cattani (Presidente e Membro Effettivo), Luca Benigni (Membro Effettivo), Mario Civetta (Membro Effettivo), Illa Sabbatelli (Membro Supplente), Andrea Rocchi (Membro Supplente).

Organismo di Vigilanza

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 nonché dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, anche solo 'Modello 231') della Società, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di un Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza di AS Roma è un organo plurisoggettivo collegiale formato da almeno due membri, di cui almeno un professionista esterno esperto in materia legale e/o di auditing, o comunque in materie attinenti ai compiti dell'Organismo di Vigilanza con funzioni di Presidente, e il responsabile dell'Internal Audit della Società.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2021 e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024. Durante l'Esercizio non si sono verificati cambiamenti nella sua composizione.

Revisione Legale

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con numero e codice fiscale 03049560166, REA – MI 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 132587 (la "Società di Revisione").

L'Assemblea degli Azionisti del 16 novembre 2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico della revisione legale relativa agli esercizi 2022-2024, che ha per oggetto, in particolare: (i) la revisione legale del bilancio di esercizio della Società; (ii) la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma; (iii) la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale del Gruppo AS Roma; (iv) la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale intermedia consolidata al 30 settembre e al 31 marzo; e (v) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

PRINCIPALI AZIONISTI

CAPITALE SOCIALE

Alla data della presente Relazione il Capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 93.942.205,19.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, in data 18 ottobre 2022, ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 520.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione al socio, nonché di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono.

Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il Capitale sociale deliberato è pari a € 613.942.205,19 di cui 93.942.205,19 euro sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2023.

AZIONISTI E ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Capitale Sociale di AS Roma è detenuto per il 100% da NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"). A tale riguardo, si segnala che, in data 18 ottobre 2022, NEEP ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e contestualmente eseguito dal socio unico Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") attraverso il conferimento dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di AS Roma, pari al 16,716%, e in data 20 ottobre 2022, tale delibera di aumento di capitale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano partecipata per il 100% dalla RRI, una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101.

Al 30 giugno 2023 RRI È controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale e che a sua volta è partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc.. A partire dal 1° agosto 2023, Romulus and Remus Holdings LLC ha riscattato la partecipazione dell'1% di Quantum Investment Holdings, Inc. in cambio di una partecipazione diretta equivalente in Romulus and Remus Investments LLC.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, sulla AS Roma S.r.l. è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.r.l..

DELISTING DELLE AZIONI ORDINARIE AS ROMA

Le azioni di AS Roma sono state quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana fino al 14 settembre 2022, data in cui si è perfezionato il *Delisting*. Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo "DELISTING DELLE AZIONI ORDINARIE AS ROMA" contenuto nel capitolo dei "FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO" della presente Relazione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2022/23 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS"):

- acquisizione dei DPS dei calciatori svincolati Matic, Belotti, Dybala e Svilar;
- acquisizione a titolo definitivo dal Losc SA dei DPS relativi al calciatore Celik, con il quale è stato sottoscritto un contratto quadriennale fino al 30 giugno 2026;
- acquisizione a titolo temporaneo, con opzione per l'acquisto a titolo definitivo, dei DPS relativi al calciatore Wijnaldum dal Paris Saint Germain, e del calciatore Camara dall'Olympiacos;

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- cessione a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Afena Gyan e Milanese alla Cremonese, Veretout all'Olympique Marseille, Diawara all'Anderlecht e Calafiori al Basilea;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2023, dei DPS dei calciatori Kluivert, al Valencia, Perez, al Celta Vigo, Villar alla Sampdoria, e Reynolds al Westerlo, tutti con opzione per l'acquisto a titolo definitivo.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Kluivert fino al 30 giugno 2024, e Mancini fino al 30 giugno 2027.

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2023 sono state definite le seguenti principali operazioni:

- cessione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Zaniolo al Galatasaray e cessione a titolo temporaneo fino al 30 giugno 2023, dei DPS dei calciatori Shomurodov, allo Spezia Calcio, e Vina, al Bournemouth. Inoltre, è stato risolto con la Sampdoria il contratto di prestito di Villar, e lo stesso calciatore è stato ceduto al Getafe a titolo temporaneo fino al 30 giugno 2023.
- Acquisto a titolo temporaneo fino al 30 giugno 2023, dal club inglese Leeds, dei DPS del calciatore Llorente, con opzione per l'acquisto a titolo definitivo, e acquisto a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Solbakken, quest'ultimo in regime di svincolo.

Nel corso del mese di giugno 2023 sono state definite altresì le cessioni a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Missori e Volpato al Sassuolo, Tahirovic all'AFC Ajax, Kluivert al Bournemouth e Perez al Celta Vigo.

Infine, nel corso dell'Esercizio sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Mancini, fino al 30 giugno 2027, Smalling, fino al 30 giugno 2025, e El Shaarawy, fino al 30 giugno 2025.

RISULTATI SPORTIVI DELLA STAGIONE 2022/23

L'AS Roma ha partecipato al campionato di Serie A 2022/23 posizionandosi al 6° posto della classifica finale, qualificandosi così alla UEFA Europa League 2023-24.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

In ambito internazionale, si è qualificata alla finale della UEFA Europa League, disputata a Budapest contro il Siviglia, e persa dopo i calci di rigore. La competizione è iniziata con la fase a gironi, nella quale la AS Roma ha avuto accesso come testa di serie ed è stata sorteggiata nel girone "C" insieme al PFC Ludogorets, Real Betis Balompié, HJK Helsinki. Con tre vittorie, un pareggio e due sconfitte, la squadra ha chiuso il girone al secondo posto, qualificandosi per il play off disputato e vinto a febbraio 2023 contro il Red Bull Salisburgo, terza classificata nel suo girone di UEFA Champions League. Successivamente, ha superato negli ottavi di finale il Real Sociedad, nei quarti di finale il Feyenoord, e nelle semifinali il Bayer Leverkusen.

Anche in ambito giovanile i risultati ottenuti sono stati notevoli, con tutte le squadre nazionali qualificate alle fasi finali dei rispettivi campionati, al termine delle quali le squadre degli Under 16 e Under 17 sono state proclamate campioni d'Italia. Tali successi si aggiungono alla vittoria della coppa Italia da parte della squadra Primavera.

Per quanto riguarda la femminile, in ambito nazionale la squadra ha vinto per la prima volta lo scudetto, con quattro giornate d'anticipo rispetto alla fine del campionato e dopo aver chiuso al primo posto della classifica la prima fase del campionato stesso. Inoltre, ha disputato e vinto la Supercoppa Femminile, battendo la Juventus ai calci di rigore e conquistando il trofeo per la prima volta nella sua storia.

La squadra femminile ha altresì partecipato alla Women's UEFA Champions League, superando la c.d. fase di qualificazione, composta da un percorso campioni (dal quale si qualificano sette squadre) e da un percorso piazzate (dal quale si qualificano cinque squadre), e accedendo così alla fase a gironi con 16 squadre suddivise in quattro raggruppamenti. Sorteggiata nel girone "B" con Wolfsburg, Slavia Praga e ST. Polten, la squadra ha vinto quattro delle sei gare e pareggiato una gara, finendo così al secondo posto del girone con il Wolfsburg e qualificandosi ai quarti di finale della competizione, persi contro il Barcellona.

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE DELLA MAGLIA

In data 17 Agosto 2022 la AS Roma ha comunicato che Toyota è diventato Main Global Partner del Club e il suo marchio è presente sui training kit di tutte le squadre, maschili e femminili, dell'AS Roma.

Toyota ha messo a disposizione del Club anche una flotta di automobili elettrificate – a marchio Toyota e Lexus – e una gamma completa di servizi di mobilità grazie al proprio marchio KINTO, nuovo Mobility Service Provider della AS Roma.

Dal mese di gennaio 2023, inoltre, Auberge Resorts Collection è diventato Official Hotels Partner del club, con il suo logo che comparirà anche sul retro delle maglie da gara indossate dalla prima squadra maschile, femminile e Primavera. Auberge Resorts Collection è una delle società alberghiere di lusso più apprezzate al mondo per design architettonico, cura dei dettagli, raffinate scelte culinarie e un servizio altamente personalizzato e autentico.

Infine, nel mese di aprile 2023, la Società ha terminato la partnership con Zytara / Digitalbits e conseguenzialmente eliminato il logo dalla maglia in considerazione dell'inadempimento da parte di Zytara / Digitalbits delle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del contratto di sponsorizzazione in essere con il Club.

UEFA SETTLEMENT AGREEMENT

Nel febbraio 2022, l'Organo di Controllo Finanziario per Club dell'UEFA ("UEFA CFCB"), dopo aver rilevato il mancato rispetto del requisito di pareggio di bilancio nel periodo 2019-2022, ha attivato una procedura di infrazione nei confronti dell'AS Roma e di altri Club europei. Considerato l'impatto della pandemia sui risultati dei club nel periodo di analisi e l'entrata in vigore a giugno 2022 delle nuove regole di sostenibilità finanziaria, la UEFA ha proposto a tutti i club coinvolti la stipula, secondo schemi omogenei, di c.d. accordi transattivi, come strumento per monitorare il passaggio dalle precedenti alle nuove regole UEFA sulla Sostenibilità Finanziaria.

In particolare, AS Roma ha registrato un significativo deficit aggregato per i periodi di monitoraggio che coprono i periodi di rendicontazione chiusi al 30 giugno 2018, 2019, 2020 e 2021 (questi ultimi penalizzati dalla pandemia di Covid-19). Pertanto, nel febbraio 2022 la UEFA CFCB ha avviato un procedimento in conformità con l'articolo 12 (1) delle regole procedurali che disciplinano l'Organo di controllo finanziario dei club UEFA – Edizione 2021.

Il procedimento si è concluso con la firma di un accordo transattivo di 4 anni (il "Settlement Agreement") che include alcuni target finanziari che dovranno essere rispettati nei periodi di rendicontazione che terminano a giugno 2022, 2023, 2024 e 2025, fissati nell'ambito di un quadro volto a portare gradualmente il club a essere pienamente conforme alle nuove regole UEFA entro la stagione sportiva 2025/26. Il Settlement Agreement prevede anche un meccanismo di sanzioni pecuniarie e sportive legato principalmente alla violazione dei sopra indicati target finanziari (con sanzioni proporzionate all'entità della potenziale violazione). In particolare, il Settlement Agreement prevede che un Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni di euro sia trattenuto dalla UEFA da qualsiasi pagamento



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

dovuto al Club durante la stagione 2022/23. Inoltre, e solo in caso di mancato rispetto di specifici obiettivi finanziari per importi eccedenti determinati buffer nel quadriennio 2022-2025, il Settlement Agreement prevede un Contributo Finanziario condizionato fino a 30 milioni di euro (variabile e proporzionale a l'importo di eventuali deviazioni future), nonché la possibilità che il CFCB UEFA applichi restrizioni sportive (es. numero di giocatori nella rosa UEFA e iscrizione di nuovi giocatori) in caso di deviazioni significative, nonché di ulteriori soglie specifiche.

L'AS Roma ha rispettato il target finanziario previsto per i periodi di rendicontazione terminati a giugno 2022 e 2023. In virtù dei risultati conseguiti nella stagione 22-23 è stata stimata una sanzione pecuniaria pari a circa 2,1 milioni di euro.

DELISTING DELLE AZIONI ORDINARIE AS ROMA

In data 14 settembre 2022, a seguito dell'adempimento delle procedure di seguito illustrate, Borsa Italiana ha disposto, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, il *delisting* delle azioni di AS Roma. In particolare:

- in data 11 maggio 2022, RRI, azionista di maggioranza, diretto ed indiretto, di AS Roma, tramite la pubblicazione del comunicato ex art. 102, comma 1, TUF e art. 37 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i. (rispettivamente, il "Regolamento Emittenti" e il "Comunicato dell'Offerente"), ha annunciato la propria intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria su AS Roma volta ad acquistare tutte le rimanenti azioni ordinarie di AS Roma al fine di conseguire il *delisting* di quest'ultima da Euronext Milan, senza che residuino azionisti di minoranza (l'"OPA" o l'"Offerta").

Nel Comunicato dell'Offerente, RRI ha altresì manifestato la propria intenzione, a seguito dell'annuncio dell'OPA, di poter acquistare, nell'ambito di un programma di *stake-building* e al di fuori dell'OPA, azioni ordinarie AS Roma ai sensi della disciplina applicabile, nell'ottica di meglio conseguire gli obiettivi dell'OPA (il "Programma di Stake Building"). Attraverso il Programma di Stake Building, RRI ha acquistato n. 20.082.823 azioni ordinarie AS Roma, arrivando così a detenere, direttamente e indirettamente, n. 565.964.248 azioni ordinarie pari all'89,995% del capitale sociale di AS Roma. Gli acquisti di azioni ordinarie AS Roma effettuati nel contesto del Programma di Stake Building sono stati resi noti al mercato ex art. 41, comma 2, lett. C), Regolamento Emittenti.

- In data 17 maggio 2022 l'Offerente RRI ha depositato presso Consob il documento di offerta relativo all'OPA ex art. 102, comma 3, TUF e art. 37-ter del Regolamento Emittenti (il "Documento di Offerta"). Successivamente, in data 9 giugno 2022, con delibera n. 22350, ex art. 102, comma 4, TUF, Consob ha approvato il Documento di Offerta.

In pari data il Consiglio di Amministrazione dell'AS Roma ha approvato il comunicato ex artt. 103, comma 3, del TUF e 39 Regolamento Emittenti, comprensivo del parere favorevole degli amministratori indipendenti ex art. 39-bis del Regolamento Emittenti.

- Il periodo di adesione all'OPA, in accordo con Borsa Italiana S.p.A., è stato definito per il periodo 13 giugno – 8 luglio 2022, prorogato una prima volta fino al 15 luglio 2022, ed una seconda ed ultima volta fino al 22 luglio 2022.
- Il corrispettivo dell'OPA, originariamente previsto per Euro 0,43 è stato incrementato – come da comunicato stampa diffuso il 14 luglio 2022 – fino a Euro 0,45, per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo"), e la data di pagamento di tale corrispettivo, inizialmente prevista per il 15 luglio, è stata conseguentemente prorogata una prima volta fino al 22 luglio ed una seconda ed ultima volta, fino al 29 luglio 2022.
- Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta alla chiusura del periodo di adesione, terminato in data 22 luglio 2022, sono risultate portate in adesione all'Offerta complessive n. 36.057.209 azioni, rappresentative di circa il 5,734% del capitale sociale di AS Roma, per un controvalore complessivo di Euro 16.225.744,05. Pertanto, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'offerta, delle n. 565.964.248 azioni, pari all'89,995% del capitale sociale di AS Roma già detenute, direttamente e indirettamente, da RRI, e delle n. 2.500.000 azioni, pari al 0,398% del capitale sociale di AS Roma, acquistate in data 22 luglio 2022, RRI è venuta a detenere, alla data di regolamento dell'Offerta, n. 604.521.457 azioni, pari al 96,126% del capitale sociale di AS Roma.

Alla luce dei risultati sopra indicati, RRI ha confermato che l'Offerta è risultata efficace e quindi perfezionabile. Il 29 luglio 2022, RRI ha acquistato tutte le azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di adesione ed il 14 settembre 2022 ha esercitato il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF ed ha adempiuto altresì all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF in relazione alle rimanenti n. 24.360.863 azioni ancora in circolazione ("Procedura Congiunta"), ossia le azioni che non sono state portate in adesione durante il periodo di adesione e non sono state oggetto di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta, pari a circa il 3,874% del capitale sociale dell'Emittente.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DEL VALORE DI 175 MILIONI DI EURO E RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSO NEL 2019

In data 26 ottobre 2022, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso delle obbligazioni (ex Articoli 2410 e seguenti del Codice Civile) che si sono trasformate in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della società in Srl, per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027.

Il tasso di interesse è fisso e pari al 6,04 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.

Le risorse nette derivanti da tale emissione sono state utilizzate integralmente per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019. Contestualmente a tale emissione sono stati sottoscritti determinati accordi contrattuali e sono state poste in essere determinate operazioni, funzionali all'emissione, tra le società appartenenti al Gruppo AS Roma.

APPROVAZIONE DEL NUOVO TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E INCREMENTO DELL'IMPORTO

L'Assemblea degli Azionisti del 18 ottobre 2022 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, e aumentarne l'importo massimo fino a 520 milioni di euro di capitale sociale.

TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA E CESSAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO

L'Assemblea dei Soci di AS Roma, Soccer e Mediaco, tenutesi il 18 ottobre 2022, hanno deliberato la trasformazione della loro forma giuridica in società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale rispettivamente di "A.S. Roma S.r.l.", "Soccer S.r.l." e "ASR Media and Sponsorship S.r.l.".

Le sopracitate delibere assembleare avevano tutte efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. Le delibere di trasformazione sono state iscritte dalla CCIAA di Roma il 2 novembre 2022 per AS Roma e MediaCo e il 4 novembre 2022 per Soccer.

A seguito della intervenuta efficacia della trasformazione di AS Roma in società a responsabilità limitata, il Patrimonio Destinato i.e. il patrimonio destinato ad uno specifico affare costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 novembre 2014, come successivamente prorogato, è automaticamente cessato e, per l'effetto, tutti i beni ed i rapporti giuridici che erano stati destinati al medesimo sono riconfuiti nel patrimonio generale della Società.

ACCORDO DI CESSIONE DEL 100% DEL CAPITALE SOCIALE DI ROMA STUDIO S.R.L.

In data 3 novembre 2022 la controllante AS Roma, al fine di razionalizzare le attività media del Gruppo, ha sottoscritto un atto di compravendita per la cessione dell'intera quota di partecipazione della controllata Roma Studio, pari al 100% del capitale sociale della stessa controllata. La controparte è stata aggiudicata attraverso un processo di vendita ad evidenza pubblica svoltosi dinanzi al Notaio Luca Amato in Roma.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

L'Assemblea degli Azionisti della A.S. Roma, in data 29 novembre 2022, ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2022, che ha chiuso con una perdita di €215,0 milioni, confermando la decisione di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Liquidità. L'Assemblea ha altresì preso visione del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma, che ha registrato una perdita di Euro 219,3 milioni.

FINANZIAMENTO SOCI

Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha sempre supportato le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci, parte dei quali sono stati irrevocabilmente convertiti in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale". Alla data del 30 giugno 2023, infatti, lo stato patrimoniale include debiti verso soci per finanziamenti erogati pari a 317,6 milioni di euro e "Riserva azionisti c/ aumento di



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Capitale" per 395,4 milioni di euro, per un totale di 713 milioni di euro. Tali importi sono considerati a beneficio dell'aumento del capitale sociale deliberato per ultimo dall'Assemblea degli Azionisti del 18 ottobre 2022, per un importo massimo di 520 milioni di euro ed esecuzione entro il 31 dicembre 2024.

In particolare, nell'esercizio RRI ha erogato in favore della società, per il tramite della controllante NEEP, un totale di €232,5 milioni di euro, di cui 96 milioni di euro nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del Gruppo, attraverso la quale Mediaco ha rimborsato integralmente il Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, il cui debito residuo era pari a 271 milioni di euro (inclusa la parte relativa ad interessi e penalità per il rimborso anticipato) ed emesso titoli di debito per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027.

RRI ha altresì continuato a supportare anche nel trimestre luglio-settembre 2023 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso appositi finanziamenti soci, erogati successivamente al 30 giugno 2023 e sino alla data della presente Relazione, per complessivi 20 milioni di euro.

INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA ISTITUITA DALLA PROCURA DI ROMA

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha avviato un'indagine su operazioni di trasferimento di calciatori professionisti avvenute negli anni 2017, 2018, 2019 e 2021, con un provvedimento di perquisizione e contestuale sequestro probatorio avvenuto presso gli uffici della Società in data 5 aprile 2023. Il provvedimento in esecuzione è stato emesso nell'ambito della fase delle indagini preliminari, tuttora in corso.

ATTIVITÀ LEGATE AL NUOVO STADIO

In data 3 ottobre 2022 la Società ha presentato al Comune di Roma il progetto di fattibilità tecnico economico del nuovo stadio a Pietralata, che dovrà attivare la conferenza dei servizi per esaminare e valutare la proposta. Successivamente, in data 7 febbraio 2023, la Giunta di Roma Capitale ha riconosciuto il pubblico interesse allo studio di fattibilità per il nuovo stadio della A.S. Roma. La delibera della Giunta, che tra le motivazioni definisce il progetto come un intervento strategico per la complessiva rigenerazione e per la compiuta, e auspicata, riqualificazione urbana del quadrante di Pietralata, è stata quindi inviata all'Assemblea Capitolina, previo passaggio nelle commissioni competenti e nel Municipio Roma IV, per la relativa conferma, arrivata in data 10 maggio 2023.

Come previsto dal decreto legislativo 50/2016, risulta in corso il dibattito pubblico che coinvolgerà cittadini, comitati e territorio, che si concluderà alla fine del mese di ottobre 2023.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2023/24

Nel mese luglio 2023 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2023/24. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2023/2024. Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente nel maggio 2023, l'Ufficio Licenze UEFA aveva approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2023/24.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2023/24 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS"):

- acquisizione dei DPS dei calciatori svincolati Aouar e N'Dicka;
- acquisizione a titolo temporaneo dei DPS relativi ai calciatori Lukaku, Llorente e Kristensen;
- acquisizione a titolo temporaneo dei DPS relativi al calciatore Sanches dal PSG e Azmoun dal Bayer entrambi con opzione per l'acquisto a titolo definitivo;
- acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Paredes dal PSG.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- cessione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Reynolds al Westerlo, Ibanez all'Al Alhi, Villar al Granada e Matic al Rennais;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2024, dei DPS del calciatore Darboe;



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2024, dei DPS dei calciatori Vina, Shomurodov e Solbakken, questi tutti con opzione per l'acquisto a titolo definitivo.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2023/24

Il campionato di Serie A 2023/24 è iniziato il 19 agosto 2023 con la gara in trasferta contro la Salernitana, terminata con un pareggio.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a gironi della UEFA Europa League. Nel sorteggio, nella quale la AS Roma è stata sorteggiata nel girone G insieme a Slavia Praga, Sheriff e Servette.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

La perdita di gruppo al 30 giugno 2023 è pari a 102,7 milioni di euro, rispetto alla perdita di 219,1 milioni di euro registrata al 30 giugno 2022, con un miglioramento di 116,4 milioni di euro. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

Conto economico riclassificato	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi operativi (incl. gestione calciatori)	277.057	206.421	70.636
Costi operativi (incl. gestione calciatori)	(288.114)	(307.391)	19.277
EBITDA incluso Risultato gestione calciatori	(11.057)	(100.970)	89.913
Ammortamenti e svalutazioni	(60.606)	(95.059)	34.452
Accantonamenti per rischi	(59)	-	(59)
Oneri finanziari netti	(27.578)	(22.734)	(4.845)
Risultato Prima delle Imposte	(99.300)	(218.762)	119.462
Imposte di esercizio	(3.447)	(507)	(2.940)
Perdite di terzi	-	169	(169)
Perdita di Gruppo AS Roma	(102.747)	(219.101)	116.353

La differenza positiva registrata è sostanzialmente dovuta a:

- maggiori proventi da biglietteria e abbonamenti, tour e amichevoli, pari a 49,2 milioni di euro al 30 giugno 2023, rispetto a 25,5 milioni di euro al 30 giugno 2022, con una differenza positiva di 23,7 milioni di euro;
- l'andamento positivo dei proventi commerciali, composti da attività di merchandising, royalties e sponsorizzazioni, complessivamente in crescita di 10 milioni di euro;
- l'andamento positivo della gestione dei calciatori, con maggiori proventi generati al 30 giugno 2023, rispetto al 30 giugno 2022 per 41,6 milioni di euro, e minori oneri da trasferimento per circa 4,7 milioni di euro;
- minori costi per ammortamenti, riferiti principalmente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, pari a 60,1 milioni di euro al 30 giugno 2023, rispetto a 81,2 milioni di euro al 30 giugno 2022, con una differenza positiva di 21,1 milioni di euro parzialmente compensati dalla contabilizzazione, tra gli oneri finanziari, dei costi di transazione e penalità per estinzione anticipata del Bond emesso nel 2019.

Nell'analisi comparativa si segnala altresì che a fronte della partecipazione alla UEFA Europa League sono stati conseguiti proventi per bonus e market pool pari complessivamente a 32,5 milioni di euro, rispetto ai proventi riconosciuti dalla UEFA nell'esercizio precedente per la partecipazione alla meno remunerativa UEFA Conference League, pari a 20,7 milioni di euro, con una differenza positiva pari a 11,8 milioni di euro.

Infine, nel 2021-22 erano stati conseguiti ricavi da rimborsi assicurativi per 25,3 milioni di euro, rispetto a 0,2 milioni di euro al 30 giugno 2023.

Nel dettaglio, i ricavi sono pari complessivamente a 277,1 milioni di euro, in crescita di circa 70,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, e si compongono di:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Ricavi operativi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi da gare	49.244	25.521	23.723
Merchandising e Royalties	21.824	13.989	7.835
Variazioni delle rimanenze	252	544	(292)
Sponsorizzazioni e pubblicità	26.772	24.578	2.194
Diritti televisivi e diritti di immagine	109.326	92.952	16.374
Cessione temporanea prestazioni calciatori	3.416	3.627	(211)
Plusvalenze da cessione calciatori	47.132	6.206	40.926
Altri proventi da trasferimento calciatori	5.563	4.850	713
Altri proventi	13.528	34.154	(20.626)
TOTALE	277.057	206.421	70.636

I ricavi da gare sono pari a 49,2 milioni di euro (25,5 milioni di euro al 30 giugno 2022), e relativi a:

- (i) biglietti e abbonamenti per le gare di serie A, pari complessivamente 32,6 milioni di euro (19,9 milioni di euro al 30 giugno 2022), di cui rispettivamente 16,8 milioni di euro per biglietti e 15,9 milioni di euro per abbonamenti (12,3 e 7,6 milioni di euro al 30 giugno 2022);
- (ii) biglietti per le gare di UEFA Europa League, pari a 13 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 30 giugno 2022, per le gare di UEFA Conference League);
- (iii) biglietti per le gare di Coppa Italia, pari a 1 milione di euro (0,2 milioni di euro al 30 giugno 2022);
- (iv) biglietti per gare amichevoli disputate in casa e altri proventi riconosciuti a fronte della partecipazione a gare e tornei amichevoli fuori casa, pari a 2,6 milioni di euro (0,3 milioni di euro al 30 giugno 2022).

I Ricavi da merchandising e royalties, pari a 21,8 milioni di euro (14 milioni di euro, al 30 giugno 2022), si incrementano di 7,8 milioni di euro per i maggiori volumi di vendita del merchandising attraverso i negozi di proprietà e le vendite online.

I ricavi derivanti da sponsorizzazioni e pubblicità, pari a 26,8 milioni di euro (24,6 milioni di euro, al 30 giugno 2022), sono relativi ai contratti di main e technical sponsor con Zytara, Toyota Motors, Auberge Resorts Collection e New Balance nonché alle altre partnership del Gruppo.

I ricavi derivanti dai diritti televisivi sono pari a complessivamente a 109,3 milioni di euro (93 milioni di euro, al 30 giugno 2022), si incrementano di 16,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. In particolare, includono principalmente i proventi del campionato di Serie A, pari a 71,7 milioni di euro (68,4 milioni di euro, al 30 giugno 2022), e i proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League, pari a 32,5 milioni di euro (20,7 milioni di euro, al 30 giugno 2022, per la partecipazione alla UEFA Conference League). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 3,8 milioni di euro relativi alla commercializzazione della Library AS Roma, dell'accesso al segnale e degli altri prodotti Media (2,7 milioni di euro, al 30 giugno 2022).

La gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori registra nel periodo ricavi per complessivi pari a 56,1 milioni di euro (14,7 milioni di euro, al 30 giugno 2022), in crescita di 41,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio e si compone di plusvalenze per 47,1 milioni di euro (6,2 milioni di euro, al 30 giugno 2022), proventi da cessione temporanea di calciatori per 3,4 milioni di euro (3,6 milioni di euro, al 30 giugno 2022), e altri proventi relativi sostanzialmente a bonus e contributi di solidarietà FIFA per 5,6 milioni di euro (4,9 milioni di euro, al 30 giugno 2022).

Infine, gli altri ricavi sono pari a 13,5 milioni di euro (34,2 milioni di euro al 30 giugno 2022), in flessione rispetto al precedente esercizio sostanzialmente per la minore incidenza di rimborsi per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma (0,2 milioni di euro al 30 giugno 2023, rispetto a 25,3 milioni di euro registrati al 30 giugno 2022).

I costi consolidati dell'esercizio 2022-23 sono pari complessivamente a 288,1 milioni di euro, in diminuzione di 18,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, e si compongono di:

Costi operativi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie di consumo e di merci	(13.930)	(10.252)	(3.677)
Servizi	(65.599)	(63.207)	(2.392)
Godimento di beni di terzi	(14.511)	(11.716)	(2.795)
Personale	(173.085)	(183.179)	10.095
Acquisizione temporanea prestazioni calciatori	(1.416)	(2.483)	1.068
Altri oneri da trasferimento diritti calciatori	(9.942)	(13.621)	3.679
Oneri diversi di gestione	(9.621)	(21.707)	12.086
TOTALE	(288.103)	(306.166)	18.063



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

In particolare, nell'analisi comparativa tra i due esercizi si segnalano: (i) l'andamento dei costi di acquisto di merci e prodotti destinati alla vendita (i.e. merchandising), cresciuti in funzione dei maggiori volumi di vendita dei Roma Store e tramite il canale online; (ii) maggiori spese per servizi, sostanzialmente per i costi sostenuti per la partecipazione alla tournée in Giappone, nel novembre 2022, ed al ritiro invernale in Portogallo, nel dicembre 2022; (iii) minori spese per il personale, in particolare per minori salari e stipendi riconosciuti al personale tesserato della prima squadra (calciatori e tecnici); (iv) minori oneri da trasferimento calciatori; e (v) minori oneri diversi di gestione, sostanzialmente per la minore incidenza della multa comminata dalla UEFA nell'ambito del Settlement Agreement sottoscritto nel mese di agosto 2022.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari complessivamente a 60,6 milioni di euro (95,1 milioni di euro al 30 giugno 2022). In particolare, gli ammortamenti dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono pari a 55,6 milioni di euro, rispetto al valore di 77,5 milioni di euro contabilizzato al 30 giugno 2022, con una diminuzione pari a 21,9 milioni di euro. Nell'Esercizio sono stati effettuati anche accantonamenti a fondi rischi per circa 0,1 milioni di euro, al fine di adeguare il valore dei fondi allo stato attuale di rischi valutati dalla Società.

Infine, si segnala la crescita degli oneri finanziari netti, pari a 27,6 milioni di euro al 30 giugno 2023, rispetto a 22,7 milioni di euro al 30 giugno 2022. In particolare, gli oneri finanziari sono relativi per 21,4 milioni di euro (16,5 milioni di euro al 30 giugno 2022) ai prestiti obbligazionari emessi dalla controllata Mediaco, di cui 11,8 milioni di euro per interessi (13,8 milioni di euro al 30 giugno 2022), 6,1 milioni di euro per gli oneri di transazione (2,6 milioni di euro al 30 giugno 2022), e 3,4 milioni di euro per penalità contrattuali sostenute per l'estinzione anticipata del Bond emesso nel 2019 e la sostituzione di un nuovo prestito obbligazionario. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo "EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DEL VALORE DI 175 MILIONI DI EURO E RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSO NEL 2019" contenuto nel capitolo dei "FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO" della presente Relazione.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

Stato patrimoniale consolidato riclassificato	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Capitale non corrente netto	111.508	93.631	17.877
Capitale corrente netto	(99.961)	(106.577)	6.617
Capitale investito netto	11.548	(12.946)	24.494
Patrimonio netto	(436.439)	(335.991)	(100.448)
Indebitamento finanziario netto	447.987	323.045	124.942
Fonti di finanziamento	11.548	(12.946)	24.494

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE

I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 30 giugno 2023 sono pari a 109,3 milioni di euro (167,4 milioni di euro al 30 giugno 2022) e registrano una diminuzione di circa 58,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2022. Le operazioni realizzate nell'esercizio hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 15,8 milioni di euro, dismissioni nette per 18,3 milioni di euro, e ammortamenti, per 55,6 milioni di euro:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	01/07/2022 - 30/06/2023
a. Valore ad inizio periodo	167.362
b. Investimenti	15.844
Disinvestimenti lordi	(83.478)
Utilizzo fondo ammortamento	65.223
c. Disinvestimenti Netti	(18.255)
d. Ammortamenti	(55.645)
e. Svalutazioni e minusvalenze	(10)
Valore a fine periodo (a+b+c+d+e)	109.294



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 30 giugno 2023 sono pari a 8,6 milioni di euro, rispetto a 50,4 milioni di euro al 30 giugno 2022. La flessione registrata nei dodici mesi è sostanzialmente dovuta al pagamento di quanto rateizzato in precedenza in applicazione delle disposizioni di legge emanate dal Governo dal 2020 al 2022. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nelle Note Esplicative della presente Relazione.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2023 è negativo per 436,4 milioni di euro (336 milioni di euro, al 30 giugno 2022), in peggioramento di 100,4 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2022 principalmente per effetto della perdita del periodo, pari a 102,7 milioni di euro, e degli effetti contabili dell'acquisto da Brand Management, da parte di AS Roma, della partecipazione nella controllata Soccer.

Patrimonio netto consolidato	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Capitale	93.942	93.942	-
Altre riserve:			
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Riserva FTA	3.989	3.989	-
Riserva azionisti c/aumento di capitale	395.352	395.352	-
<i>Sub-totale Altre riserve</i>	<i>402.735</i>	<i>402.735</i>	<i>-</i>
Utili (perdite) portati a nuovo	(830.369)	(612.124)	(218.245)
Utile (perdita) periodo	(102.747)	(219.101)	116.353
TOTALE Patrimonio netto del Gruppo	(436.439)	(334.547)	(101.892)
Patrimonio netto di terzi	-	(1.444)	1.444
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(436.439)	(335.991)	(100.448)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED DEL GRUPPO

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted consolidato* al 30 giugno 2023 è pari a 448 milioni di euro (323 milioni di euro, al 30 giugno 2022). Nel dettaglio, si compone di debiti finanziari, per complessivi 497,4 milioni di euro (355,9 milioni di euro, al 30 giugno 2022), di cui 317,6 milioni di euro per debiti verso la controllante NEEP per erogazioni da questa effettuata a favore della Società al fine di supportarne i fabbisogni finanziari. Le disponibilità liquide e le attività finanziarie non correnti sono pari al 30 giugno 2023 a 49,4 milioni di euro (32,9 milioni di euro, al 30 giugno 2022).

Indebitamento finanziario netto	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Prestito obbligazionario	173.468	257.423	(83.955)
Debiti verso soci per finanziamenti	317.622	85.075	232.547
Debiti verso banche	5.932	12.914	(6.982)
Debiti verso altri finanziatori	387	499	(113)
<i>Totale debiti finanziari</i>	<i>497.409</i>	<i>355.911</i>	<i>141.498</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.005	22.821	21.184
Restricted cash (prestito obbligazionario)	5.285	9.913	(4.628)
Altri depositi cauzionali	132	132	-
<i>Disponibilità liquide e altri crediti finanziari</i>	<i>49.422</i>	<i>32.866</i>	<i>16.556</i>
Indebitamento finanziario netto adjusted	447.987	323.045	124.942

Si segnala che in data 26 ottobre 2022, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso delle obbligazioni (ex Articoli 2410 e seguenti del Codice Civile) che si sono trasformate in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della Società in Srl, per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027.

Il tasso di interesse è fisso e pari al 6,04%, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.

Le risorse nette derivanti da tale emissione sono state utilizzate integralmente per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019. Contestualmente a tale emissione sono stati sottoscritti determinati accordi contrattuali e sono state poste in essere determinate operazioni, funzionali all'emissione, tra le società appartenenti al Gruppo AS Roma.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

RISORSE UMANE

Il personale del Gruppo AS Roma si compone del personale tesserato, che include calciatori e i componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario, e del personale dirigente e dipendente.

Al 30 giugno 2023 il personale tesserato si compone di 90 calciatori, di 89 allenatori, e di 84 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario per un organico complessivo pari a 263. Si confronta con un numero complessivo di 234 unità presenti al 30 giugno 2022, che si componeva di 61 calciatori, 96 allenatori e 77 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario.

Il personale dirigente e dipendente impiegato nel Gruppo è invece costituito da 252 risorse, rispetto alle 241 unità in organico al 30 giugno 2022, con un incremento complessivo di 11 unità. L'organico medio dell'esercizio 2022-23 è pari a 243 unità, mentre è pari a 230 unità al 30 giugno 2022.

Per maggiori informazioni sulla dinamica e sulla composizione del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" ed alla nota Illustrativa numero 8.11 "Spese per il personale".

PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI

A.S. Roma è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, nonché di contenziosi di varia natura, il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, in particolare, rapporti pregressi con calciatori, fornitori, collaboratori e consulenti; le valutazioni operate dagli Amministratori in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso. La Società, infatti, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e procede, qualora necessario, sulla base del prevedibile esito delle stesse, ad effettuare stanziamenti ad appositi fondi rischi.

Alla data della Relazione sono in corso circa 15 cause nell'ambito delle quali sono state avanzate richieste risarcitorie nei confronti del Gruppo AS Roma, per un petitum complessivo di circa 15 milioni di euro, per lo più riconducibili a richieste di compensi o di rimborsi spese, inadempimenti contrattuali e richieste di risarcimento danni. A parere della Società, anche alla luce di esperienze pregresse in procedimenti analoghi a quelli in essere, il rischio di soccombenza risulta remoto e/o scarsamente significativo.

Fermo quanto sopra, a copertura del rischio potenzialmente derivante dai contenziosi passivi di cui il Gruppo AS Roma è parte, al 30 giugno 2023 risultano accantonati nei fondi per rischi ed oneri legali circa 22 milioni di euro, costituiti a fronte di alcuni procedimenti legali passivi in corso che riguardano, prevalentemente, richieste di compensi o di rimborsi spese, inadempimenti contrattuali nonché richieste di risarcimento danni. La Società ritiene che tali somme stanziare siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili internazionali di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato solamente quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile.

Si segnala che attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO

La Società e il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze correlati a (i) la situazione finanziaria della Società e del Gruppo; (ii) l'attività operativa e il settore in cui opera; (iii) fattori sociali e di governance; e (iv) il quadro legale e normativo del settore in cui opera. Si riporta di seguito l'analisi di tali rischi mentre per i rischi di natura finanziaria (Rischio di credito, Rischio di tasso di interesse, Rischio di tasso di cambio, Rischio di liquidità, Strumenti finanziari derivati, Rischio connesso ai covenant contrattuali) connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative del Gruppo si rimanda all'apposita sezione delle Note Illustrative numero 10 del Bilancio consolidato.

RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

RISCHI CONNESSI AI FABBISOGNI FINANZIARI

La Società ed il Gruppo finanziano i propri fabbisogni finanziari attraverso i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione alle competizioni UEFA e l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. L'evoluzione della situazione finanziaria dipende pertanto da numerosi fattori e, in particolare, dal raggiungimento di obiettivi sportivi ed economici previsti, dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui il Gruppo opera e, nel caso delle cessioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive anche dall'accordo tra le due società sportive e del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale. Inoltre, la Società ed il Gruppo beneficiano del supporto finanziario del Socio attraverso i versamenti che vengono effettuati nel corso dell'esercizio.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati al proprio indebitamento, e non dispone delle risorse finanziarie necessarie per effettuare il rimborso integrale dello stesso. Al verificarsi di tali circostanze, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi rilevanti sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo AS Roma, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

I risultati economici consolidati del Gruppo sono altamente variabili in quanto l'andamento economico è influenzato in misura significativa dai risultati sportivi conseguiti in ogni stagione sportiva, dalle plusvalenze realizzate attraverso i trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e da ulteriori eventi aleatori e non controllabili dal Gruppo. Si segnala, altresì che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021 e l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 novembre 2022, hanno deliberato il rinvio, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, delle perdite registrate rispettivamente al 30 giugno 2021, 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023, ai sensi di quanto consentito dall'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020 (il "Decreto Liquidità" come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e dall'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022)).

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La capacità di far fronte ai propri fabbisogni ordinari di cassa potrebbe essere condizionata dal meccanismo di canalizzazione delle disponibilità liquide previsto negli accordi sottoscritti nell'ambito dei titoli di debito emessi nel 2022 che prevedono, in particolare, un vincolo potenziale di utilizzo dovuto al meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Tale meccanismo di canalizzazione si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso, con il compito di incassare tutti i crediti ceduti pro-soluto o a titolo di garanzia e pertanto di incassare ciascun pagamento eseguito da, o per conto, dei debitori di AS Roma e Soccer, relativi in particolare ai diritti televisivi connessi al campionato di serie A e alle competizioni europee, alle attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate alla commercializzazione della library AS Roma, nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, WeChat, Instagram, YouTube, TikTok, Pinterest, Giphy, Weibo).

In virtù di tale meccanismo contrattualmente previsto, l'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo AS Roma può essere temporaneamente limitato, con effetti negativi sui flussi temporali di cassa e sulla liquidità disponibile per far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo, tali da impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e ritenute fiscali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI RADIOTELEVISIVI DI SERIE A, COPPA ITALIA E UEFA

I ricavi del Gruppo dipendono in misura significativa dai proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi relativi al Campionato di Serie A e Coppa Italia e dalle relative modalità di vendita e criteri di ripartizione degli stessi, nonché dai proventi generati dalla partecipazione alle competizioni UEFA. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti radiotelevisivi delle competizioni sportive sopra indicate, e la ripartizione dei proventi conseguiti dalla loro assegnazione, non permettono la gestione diretta da parte della Società.

In particolare, una eventuale contrazione del mercato dei diritti sul mercato nazionale e/o sui mercati internazionali, nonché una modifica dei criteri adottati per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata dei diritti radiotelevisivi, sia a livello nazionale che europeo, potrebbe condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Al riguardo, si evidenzia che i valori a cui la Lega Serie A ha ceduto i diritti nazionali ed internazionali per la Serie A e la Coppa Italia per il triennio 2021-2024 sono significativamente inferiori ai valori del triennio 2018-21, mentre è tutt'ora in corso il procedimento per l'assegnazione dei diritti nazionali ed internazionali per gli anni successivi al 30 giugno 2024. Il mancato conseguimento dei proventi derivanti da un'eventuale mancata assegnazione dei diritti audiovisivi potrebbe altresì determinare la difficoltà di adempiere puntualmente agli impegni previsti nel Prestito Obbligazionario, determinando un evento che comporterebbe la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

infine, la pirateria e il live streaming illegale di contenuti in abbonamento su Internet possono causare la perdita di ricavi ai broadcasters delle partite di Serie A, Coppa Italia e Competizioni UEFA che potrebbero comportare una riduzione del valore della quota di diritti di trasmissione distribuita ad AS Roma, e che potrebbe portare ad una riduzione, anche significativa, dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE

La partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, in particolare, all'Uefa Champions League, nonché le performance che la stessa ottiene in tali competizioni hanno una notevole incidenza sui risultati economici e finanziari del periodo. In particolare, la mancata partecipazione ai campionati professionistici nazionali potrebbe far venire meno il presupposto della continuità aziendale. Infatti, un simile scenario potrebbe impedire alla Società il proseguimento della propria attività. La mancata partecipazione alle competizioni europee comporta invece effetti negativi significativi sulle strategie di sviluppo, sull'attività, sulle prospettive e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. I minori ricavi conseguiti sarebbero infatti accompagnati da una minor visibilità del marchio della Società e, conseguentemente, da un minor potere negoziale della Società in sede di negoziazione o rinnovo dei diversi rapporti contrattuali per sponsorizzazioni, vendita di posti premium, e altre attività di marketing, nonché da una diminuzione del valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, ove ceduti.

La partecipazione al campionato di Serie A è legata, oltre al titolo sportivo conseguito (piazamento nelle prime 17 posizioni del campionato di Serie A della stagione precedente), all'ottenimento della Licenza Nazionale, che prevede il rispetto di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria fissati annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. nell'ambito dell'approvazione delle norme relative al Sistema delle Licenze Nazionali.

La partecipazione alle competizioni europee è legata, oltre al titolo sportivo conseguito, all'ottenimento della c.d. "Licenza UEFA", per il cui conseguimento la Società deve dimostrare di avere i requisiti previsti dal Manuale di Licenza UEFA, che sono di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria. Inoltre, tutti i club qualificati alle competizioni europee sono automaticamente soggetti al rispetto del c.d. Fair Play Finanziario (FFP), l'insieme di regole e criteri di monitoraggio imposte dall'UEFA e da ultimo aggiornate a giugno 2023. Con riferimento a tale aspetto, si rimanda anche a quanto descritto nel successivo paragrafo "RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI".

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE SPONSORIZZAZIONI E DAGLI ALTRI ACCORDI DI NATURA COMMERCIALE

I ricavi totali del Gruppo dipendono in misura rilevante anche dagli accordi di sponsorizzazione e, più in generale dagli accordi commerciali, ivi inclusi accordi connessi alla gestione e allo sfruttamento dei diritti televisivi e di immagine di cui la Società è titolare in virtù delle disposizioni previste nella Legge Melandri-Gentiloni.

Tali proventi sono originati da investimenti effettuati da aziende terze e potrebbero essere influenzati dalla fase di recessione economica che ha colpito in questi anni l'economia di molti Paesi, tra cui l'Italia. Nel caso in cui la crisi economica dovesse perdurare e, conseguentemente, lo stato di incertezza che caratterizza l'attuale scenario economico a livello globale dovesse confermarsi, è possibile una ulteriore contrazione degli investimenti nel settore delle sponsorizzazioni sportive da parte delle imprese, nonché ritardati o mancati pagamenti di corrispettivi ad oggi contrattualizzati, con conseguenti possibili impatti negativi sui risultati economico finanziari del Gruppo. Inoltre, se gli accordi commerciali attualmente in essere scadono o vengono risolti, il Gruppo AS Roma potrebbe non essere in grado di rinnovarli o sostituirli con contratti a condizioni simili o migliori o del tutto. Il rendimento sul campo e la popolarità della prima squadra dell'AS Roma incidono in modo sostanziale sulla possibilità di rinnovare o sostituire tali contratti, e sulla nostra capacità di negoziare condizioni simili o migliori, anche in conseguenza della concorrenza di altre società sportive e di spettacolo.

La Società è, inoltre, soggetta al rischio di contraffazione dei propri marchi da parte di terzi e per tale motivo ha posto in essere una forte politica di lotta ai prodotti contraffatti. Tuttavia, oltre a collaborare assiduamente e fattivamente con le competenti autorità, al fine di reprimere possibili lesioni da parte dei terzi e per reagire ai



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

fenomeni di contraffazione (cd. "brand protection") la Società ha inserito nei contratti di licenza apposite clausole, che obbligano i licenziatari a collaborare attivamente con la Società per il monitoraggio di eventuali contraffazioni dei diritti di privativa sui marchi AS Roma e persegue su base continuativa la violazione dei propri marchi, grazie anche alla costante collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza, anche di fronte all'autorità giudiziaria, in sede sia civile sia penale.

RISCHI CONNESSI ALLO STATO FISICO ED AGLI INFORTUNI DEI CALCIATORI

I risultati economici e finanziari della Società sono correlati ai risultati sportivi conseguiti nelle competizioni disputate. Lo stato fisico dei calciatori e gli infortuni che possono verificarsi nel corso della stagione sono pertanto un fattore di rischio che può incidere notevolmente sui risultati economico finanziari della Società. Nonostante la Società abbia sottoscritto polizze assicurative con primarie compagnie, volte a garantire la Società da tali rischi, e conseguentemente sia adeguatamente garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno, in caso di infortunio dei calciatori potrebbero comunque determinarsi effetti negativi sul Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVARE LE POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gruppo assicura contro la morte, l'invalidità permanente e le lesioni dovute al viaggio dei membri della sua prima squadra, sebbene non al loro valore di mercato, e ha stipulato altresì assicurazioni non legate agli aspetti puramente sportivi della propria attività. Alla scadenza di una qualsiasi delle sue polizze assicurative, potrebbe non essere in grado di rinnovarle o comunque di rinnovarle alle stesse condizioni e, in tali circostanze, alcune attività e asset, in particolare con riferimento ai calciatori, potrebbero non essere assicurate. Pertanto, sebbene la Società sia garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno con polizze assicurative ritenute adeguate, gli infortuni dei calciatori potrebbero comunque avere effetti negativi sui risultati dell'attività agonistica, con possibili conseguenze negative sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE CALCIATORI DI LIVELLO INTERNAZIONALE, STAFF TECNICO E PERSONALE CHIAVE QUALIFICATI

La Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure altamente specializzate. Per personale chiave si intendono calciatori, allenatori e staff tecnico della Prima Squadra e delle squadre del settore giovanile, nonché amministratori esecutivi e posizioni manageriali apicali. Per figure altamente specializzate si intendono le persone che, in ragione del proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze nel settore in cui operano le società del Gruppo, ne risultano determinanti per la crescita e lo sviluppo. Qualora il rapporto con una o più delle suddette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Inoltre, si segnala che la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad un significativo incremento dei costi per stipendi e premi riconosciuti dai competitor a calciatori, allenatori e staff tecnico. Qualora tale trend di mercato proseguisse ed i costi continuassero ad aumentare in misura significativa, si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società, anche in considerazione delle maggiori difficoltà che si potrebbero incontrare al momento della eventuale sostituzione di calciatori. A tale proposito, si segnala inoltre che la Società è sottoposta al rispetto dei Regolamenti previsti per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali ed internazionali, ed in particolare alle prescrizioni sul c.d. Fair Play finanziario previsto dalla F.I.G.C. e dall'UEFA, che potrebbero limitarne la sostenibilità dei costi stessi.

RISCHI LEGATI ALL'ESITO DI CONTROVERSIE POTENZIALI E IN CORSO

Le valutazioni operate dagli Amministratori, in merito ai procedimenti e ai contenziosi attivi e passivi, nonché ai rischi di potenziali contenziosi che potrebbero sorgere con le varie controparti della Società e del Gruppo ed in particolare per la determinazione degli stanziamenti ad appositi fondi rischi e svalutazioni crediti, sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione del bilancio. Gli Amministratori ritengono dunque che le somme stanziare siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile. Tuttavia, soprattutto in caso di soccombenza nei contenziosi di cui la Società e il Gruppo sono parte o nel caso di avvio di nuovi contenziosi, tali accantonamenti potrebbero non essere sufficienti a far fronte interamente alle domande risarcitorie e/o restitutorie connesse ai procedimenti pendenti.

Per informazioni sui procedimenti giudiziari, civili, fiscali o di natura lavoristica, di cui è parte il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Principali procedimenti giudiziari e contenziosi" della presente Relazione.

RISCHI CONNESSI ALLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI DEI CALCIATORI E ALLA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

I risultati economici e patrimoniali del Gruppo sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori ed è pertanto esposto al rischio connesso alla gestione e all'andamento delle stesse, intrinsecamente caratterizzate da elementi di elevata variabilità. Inoltre, la mancata ottimizzazione della rosa di calciatori che compongono la Prima Squadra, dovuta alla necessità di effettuare acquisti non previsti, ad esempio a seguito di infortuni di altri calciatori, ovvero dovuta alla mancata accettazione del trasferimento ad altra squadra da parte di un calciatore che non sia più incluso nei piani tecnico tattici dell'allenatore e strategici della direzione sportiva, può dare origine a costi, ammortamenti e ingaggi non funzionali al progetto tecnico della Società, a minor ricavi derivanti dalla gestione dei diritti dei calciatori e da una diminuzione del valore degli stessi.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ

RISCHI CONNESSI AL VALORE DEL BRAND "AS ROMA"

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita di valore del brand "AS Roma", di vedere indebolita la stabilità reputazionale del proprio brand, ed alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale. Il valore e il successo del brand AS Roma dipendono infatti, da un lato, dalle prestazioni sportive della Prima Squadra e, dall'altro lato, dai rapporti intrattenuti con i terzi. Dal valore e dal successo del brand dipendono, a loro volta, le relazioni con sponsor attuali e potenziali che sono infatti fortemente influenzate dalla popolarità di AS Roma come squadra di calcio e, quindi, anche come brand. Un'eventuale pubblicità negativa sulle prestazioni sportive della Prima Squadra ovvero sul comportamento di taluni dei propri calciatori (o familiari degli stessi), amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti o tifosi (sia dentro sia fuori dal campo) può avere un effetto negativo sulla reputazione di AS Roma e, quindi, sulla popolarità del brand. Tale rischio è maggiore in relazione al comportamento di quei calciatori che hanno una maggiore visibilità sia in Italia sia all'estero.

RISCHI CONNESSI AL VALORE DEI "SOCIAL MEDIA"

Il Gruppo è esposto al rischio connesso all'utilizzo improprio dei social media da parte di calciatori e/o di loro familiari e, in genere, alla pubblicazione di contenuti da parte di terzi che può avere un impatto negativo, anche significativo, sull'immagine stessa del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DELLA POPOLARITÀ DEL CALCIO PROFESSIONISTICO E DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I ricavi generati dal calcio professionistico e dalle competizioni nazionali e internazionali hanno una significativa dipendenza dalla popolarità ed attrattività del calcio professionistico. Una sua riduzione in ragione di una mancanza di interesse per le competizioni nazionali ed internazionali, della concorrenza di altri sport, o di uno scandalo legato, a titolo di esempio, a disordini o al doping o ad illeciti per scommesse sportive, potrebbero avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

Il Gruppo è esposto a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici su cui fa affidamento per lo svolgimento della propria attività. Negli ultimi anni i sistemi informatici di un numero crescente di aziende e di altre organizzazioni sono stati oggetto di attacchi da parte di cyber-criminali. I sistemi del Gruppo potrebbero quindi essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici che potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati e determinare la perdita di ingenti quantità di dati personali o di altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando il Gruppo a sanzioni penali o civili o ad altre responsabilità.

I sistemi informatici e di comunicazione utilizzati dal Gruppo potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

RISCHI DERIVANTI DALL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AS ROMA CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è esposto al rischio che ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, terze parti non correlate, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che in data 3 dicembre 2010, la Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in ottemperanza del Regolamento Consob n. 17221/2010, successivamente integrata e aggiornata, da ultimo il 26 giugno 2021, e a giudizio della Società, le operazioni con parti correlate sono e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato e secondo la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. Tuttavia, non vi è certezza che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà dovute alla prosecuzione di tali rapporti, ovvero definizione degli stessi con diverse condizioni e meno vantaggiose.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLO STADIO OLIMPICO

La Società non è proprietaria dello Stadio Olimpico di Roma, l'impianto sportivo che ospita le gare ufficiali della Prima Squadra. In data 21 agosto 2021 è stato sottoscritto con il C.O.N.I., proprietario dell'impianto sportivo Stadio Olimpico sito in Roma, un accordo in forza del quale è stato concesso l'uso dello Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 sino al termine della stagione sportiva 2024/2025. Tuttavia, non è possibile prevedere con certezza un rinnovo del contratto oltre la stagione 2024/2025 e un evento negativo in tal senso potrebbe avere ripercussioni negative, anche significative, sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, ai sensi della concessione, in caso di danni arrecati alla struttura dello Stadio Olimpico, C.O.N.I. ha il diritto di intervenire direttamente per effettuare le relative riparazioni e potrebbe esercitare il diritto di richiedere alla Società il rimborso dei costi sostenuti per le riparazioni.

Si segnala infine che le attività operative allo stadio potrebbero essere influenzate da disastri naturali, problematiche di natura tecnica, o anche attacchi terroristici, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI

La partecipazione di società calcistiche alle competizioni, sia a livello nazionale (i.e. Campionato di Serie A e altre competizioni), sia a livello europeo (i.e. Competizioni Europee), è vincolata al rispetto di specifici parametri economico-finanziari, oltre che di taluni altri requisiti infrastrutturali e organizzativi. In caso di violazione di tali regolamentazioni la Società potrebbe subire sanzioni, fra cui la non ammissione a partecipare alle competizioni nazionali e internazionali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Con riferimento alla normativa italiana, si ricorda che la possibilità delle società calcistiche di operare senza limitazioni nelle due fasi delle Campagne Trasferimenti di ciascuna Stagione Sportiva è vincolata al rispetto - sulla base delle risultanze al 31 marzo e al 30 settembre - del valore minimo del c.d. indicatore di liquidità, ovvero alla adozione delle relative misure per il superamento dell'eventuale mancato rispetto. Inoltre, il rispetto di determinati valori minimi del c.d. indicatore di liquidità, ovvero l'adozione delle relative misure per il superamento dell'eventuale mancato rispetto, potrebbe essere un requisito per l'ammissione alle competizioni nazionali delle prossime stagioni sportive.

Con riferimento al FFP UEFA, il Comitato Esecutivo UEFA, riunitosi il 17 giugno 2020, ha approvato una serie di misure provvisorie di emergenza ad integrazione del regolamento sul fair play finanziario per tenere conto degli effetti negativi del COVID-19 sulle finanze dei club. Queste misure di emergenza mirano a fornire flessibilità e allo stesso tempo garantire che i club continuino ad adempiere puntualmente ai loro obblighi relativi ai trasferimenti di calciatori, al pagamento degli stipendi, nonché a dare ai club più tempo per neutralizzare l'impatto negativo della pandemia, adeguando il calcolo del pareggio di bilancio per le perdite di fatturato registrate nel 2020 e nel 2021, garantendo nel contempo parità di trattamento dei club in cui l'impatto del COVID-19 potrebbe aver inciso con pesi, modalità e tempistiche differenti. Il punto chiave coperto dalle misure di emergenza approvate dal Comitato Esecutivo UEFA riguarda la regola del break even (valida per le stagioni 2020/21 e 2021/22): (i) la valutazione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è posticipata di una stagione e sarà valutata contestualmente all'esercizio 2021; ii) il periodo di monitoraggio 2020/2021 copre solo due periodi di riferimento (esercizi finanziari che terminano il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2019; il periodo di monitoraggio 2021/2022 è esteso e copre quattro periodi di riferimento (esercizi finanziari che terminano nel 2018-2019-2020 e 2021). In questo caso gli esercizi finanziari 2020 e 2021 sono valutati come un unico periodo e facendo la media del disavanzo combinato del 2020 e del 2021, oltre a consentire ulteriori aggiustamenti specifici relativi al COVID -19. Inoltre, il 7 aprile 2022, il Comitato Esecutivo UEFA ha approvato il nuovo Club Licensing and Financial Sustainability Regulations, in vigore dal 1 giugno 2022.

Visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni (esercizi finanziari che sono terminati nel 2018-2019-2020 e 2021). Pertanto, nel corso dell'esercizio 2021-22, la Società è stata soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie ed ha avuto delle interazioni con il Club Financial Control Body (CFCB), che si sono concluse con la firma di un Settlement Agreement il 31 agosto 2022, che prevede un contributo



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

finanziario fisso, dei contributi finanziari condizionati e delle restrizioni ed eventuali sanzioni sportive condizionate al rispetto di determinati obiettivi.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri sostenitori, dirigenti e tesserati, e dei soci delle società cui è riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico della Società. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (ammende, squalifiche di un settore o dell'intero stadio, penalizzazioni di uno o più punti in classifica, e, nei casi più gravi come l'illecito sportivo l'esclusione dal campionato di competenza o da qualsiasi altra competizione agonistica obbligatoria, con assegnazione ad uno dei campionati di categoria inferiore).

RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE E NORMATIVO DEL SETTORE

Il Gruppo opera prevalentemente in Italia, dove è soggetto al pagamento di tasse e imposte. Il Gruppo adempie alle proprie obbligazioni tributarie, in alcuni casi, sulla base dell'interpretazione della legislazione e regolamentazione fiscale vigente, e potrebbe pertanto essere soggetto ad effetti negativi derivanti da mutamenti della normativa fiscale cui è soggetto. Mutamenti della normativa fiscale, o della sua eventuale interpretazione, anche a seguito di verifiche da parte delle Autorità Fiscali, potrebbero esporre il Gruppo a conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività calcistica professionistica è disciplinata da una normativa nazionale ed internazionale estesa, stringente ed articolata. Eventuali modifiche del quadro normativo all'interno del quale la Società opera, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte degli organi sportivi competenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, l'adozione di più stringenti parametri per l'iscrizione ai campionati, per l'ammissione all'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori o per il rilascio della Licenza UEFA), modifiche repentine della attuale prassi interpretativa della normativa vigente, ovvero errori nell'interpretazione e/o nell'applicazione della normativa vigente da parte della Società, potrebbero influire significativamente sull'attività del Gruppo e sulla partecipazione della Prima Squadra alle competizioni, comportare un incremento dei costi connessi alla gestione della Prima Squadra e/o una riduzione dei ricavi con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle attività e sulle prospettive del Gruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

La perdita di gruppo al 30 giugno 2023, pari a 102,7 milioni di euro, ha registrato un miglioramento di 116,4 milioni di euro rispetto alla perdita registrata al 30 giugno 2022, che era stata pari a 219,1 milioni di euro. Il trend positivo dovrebbe continuare anche nell'esercizio 2023-24. In particolare, a tale riguardo si segnala che in data 27 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2023-24 (il "Revised Budget 2023-24"), che prevedono un risultato, seppur ancora in perdita, in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2022-23.

Il Revised Budget 2023-24 include gli effetti delle operazioni di trasferimento calciatori definite nel corso della sessione estiva 2023, nonché assunzioni su ulteriori operazioni di trasferimento che potranno essere realizzate nel corso del proseguo dell'esercizio 2023-24. Nella sua stima permangono altresì le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata, l'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, da sponsorizzazioni e dalla biglietteria, e l'andamento del costo del personale tesserato, quest'ultimo in relazione soprattutto alla parte variabile dei contratti sottoscritti.

In merito alle esigenze finanziarie della Società e del Gruppo, il Revised Budget 2023-24 prevede una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza entro il termine dell'esercizio 2023-24. In particolare, prevede di coprire il fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a (i) sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

almeno dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione; a tale riguardo si evidenzia che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha supportato anche nell'esercizio 2022-23 le esigenze finanziarie del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogando finanziamenti per complessivi di 232,5 milioni di euro, utilizzati, per 79 milioni di euro, per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, e per il residuo per le esigenze di working capital del Gruppo. Inoltre, nei primi mesi dell'esercizio 2023-24, la stessa RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci per un importo complessivo pari di 20 milioni di euro erogati interamente nel mese di agosto 2023;

- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro i flussi di cassa che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione a competizioni UEFA nella stagione sportiva 2023-24.

Si evidenzia che i Dati Previsionali Aggiornati si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali Aggiornati, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali Aggiornati permangano le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze e le considerazioni precedentemente illustrate, nella redazione della presente Relazione è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023



AS • ROMA

BILANCIO CONSOLIDATO



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

PROSPETTI CONTABILI

(valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE	30/06/2023	30/06/2022
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.021.862	56.480
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	64.324
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	109.293.899	167.361.582
8) altre	15.453.234	17.517.225
TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	133.768.995	184.999.611
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.308.806	7.442.910
2) impianti e macchinario	772.946	604.307
3) attrezzature industriali e commerciali	766.200	641.596
4) altri beni	2.050.586	2.054.712
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.738.108	1.795.722
TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.636.646	12.539.247
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti:		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	2.700.000	2.700.000
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	6.074.219	10.702.228
TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.774.219	13.402.228
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)	155.179.860	210.941.086
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.800.256	1.548.189
TOTALE (I) - RIMANENZE	1.800.256	1.548.189
II. Crediti		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	14.533.199	16.649.929
- oltre 12 mesi	-	-
4) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	4.526.182	7.470.815
- oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	159.269	199.758
- oltre 12 mesi	-	-
5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	282.986	629.689
- oltre 12 mesi	35.008	35.008
5-quater) verso altri		
- entro 12 mesi	915.246	20.395.847
- oltre 12 mesi	-	-
6) crediti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	47.080.660	54.468.671
- oltre 12 mesi	31.978.547	5.365.161
TOTALE (II) - CREDITI	99.511.097	105.214.878
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	43.976.958	22.797.052
3) danaro e valori in cassa	28.079	23.703
TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	44.005.037	22.820.756
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	145.316.390	129.583.823
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- risconti attivi		
- entro 12 mesi	2.534.536	4.091.024
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.534.536	4.091.024
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	303.030.786	344.615.932



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

A. PATRIMONIO NETTO

I. Capitale	93.942.205	93.942.205
VI. Altre riserve	402.734.688	402.734.688
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(830.368.507)	(612.123.522)
IX. Utile (perdita) di periodo	(102.747.288)	(219.100.731)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo AS Roma	(436.438.902)	(334.547.361)
XI.1 Capitale e riserve di terzi	-	(1.275.289)
XI.2 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	(168.638)
Totale Patrimonio del Terzi	-	(1.443.927)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	(436.438.902)	(335.991.288)

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

2) per imposte, anche differite	3.113.282	0
4) altri	18.860.002	29.543.123
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (F)	21.973.284	29.543.123

C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

4.896.277 4.325.087

D. DEBITI

1) obbligazioni		
- entro 12 mesi	1.761.667	6.300.000
- oltre 12 mesi	171.706.396	251.122.790
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	317.621.919	85.075.759
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.696.875	7.324.730
- oltre 12 mesi	4.235.382	5.589.231
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	126.697	122.216
- oltre 12 mesi	259.892	376.951
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	51.343.274	44.156.372
- oltre 12 mesi	4.423.795	5.422.710
11) debiti verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	729.239	2.314.591
- oltre 12 mesi	-	-
11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	2.306.347	2.817.347
- oltre 12 mesi	4.515.900	-
12) debiti tributari		
- entro 12 mesi	8.107.024	49.385.693
- oltre 12 mesi	524.792	982.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.490.076	7.213.268
- oltre 12 mesi	-	-
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	37.328.393	27.798.563
- oltre 12 mesi	-	-
15) debiti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	53.528.953	67.301.809
- oltre 12 mesi	25.300.898	61.764.394
TOTALE DEBITI (H)	688.007.519	625.069.132

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

- risconti passivi		
- entro 12 mesi	15.943.719	12.932.811
- oltre 12 mesi	8.648.889	8.737.066
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (I)	24.592.608	21.669.878

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E) 303.030.786 344.615.932



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

CONTO ECONOMICO

01/07/2022 -
30/06/2023

01/07/2021 -
30/06/2022

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

a) ricavi da gare	33.377.286	17.889.224
b) abbonamenti	15.866.698	7.631.727

1) Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.243.985	25.520.950
---	-------------------	-------------------

2) variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	252.067	543.975
---	----------------	----------------

5) altri ricavi e proventi

a) proventi da sponsorizzazioni	10.950.000	8.241.272
b) proventi pubblicitari	15.821.559	16.336.236
c) proventi commerciali e royalties	21.824.255	13.989.043
d) proventi da cessione diritti audiovisivi	109.325.538	92.951.860
e) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	3.416.157	3.627.186
f) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	47.131.792	6.206.241
g) altri proventi da trasferimento diritti calciatori	5.563.399	4.850.280
h) ricavi e proventi diversi	13.527.844	34.153.765

5) Totale altri ricavi e proventi	227.560.545	180.355.884
--	--------------------	--------------------

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	277.056.596	206.420.809
---	--------------------	--------------------

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.929.523	10.252.494
---	-------------------	-------------------

7) per servizi	65.598.993	63.206.904
-----------------------	-------------------	-------------------

8) per godimento di beni di terzi	14.510.925	11.716.075
--	-------------------	-------------------

9) per il personale

a) salari e stipendi	161.736.741	171.970.620
b) oneri sociali	9.388.237	9.036.687
c) trattamento di fine rapporto	1.211.118	1.312.555
e) altri costi	748.489	859.284

9) Totale costi per il personale	173.084.586	183.179.146
---	--------------------	--------------------

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	56.191.656	77.957.614
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.923.080	3.243.611
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	8.960.811
d) svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	491.626	4.896.806

10) Totale costi per ammortamenti e svalutazioni	60.606.362	95.058.842
---	-------------------	-------------------

12) accantonamenti per rischi	58.728	-
--------------------------------------	---------------	----------

14) oneri diversi di gestione

a) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	1.415.828	2.483.391
b) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	10.429	1.224.029
c) altri oneri da trasferimento diritti calciatori	9.942.395	13.621.364
d) altri oneri diversi di gestione	9.620.830	21.707.125

14) Totale oneri diversi di gestione	20.989.482	39.035.908
---	-------------------	-------------------

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	348.778.598	402.449.369
--	--------------------	--------------------

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(71.722.002)	(196.028.560)
---	---------------------	----------------------

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari	1.169.325	2.662.574
--------------------------------------	------------------	------------------

17) interessi ed altri oneri finanziari	(28.740.257)	(25.365.671)
--	---------------------	---------------------

a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso imprese controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) altri interessi e oneri finanziari	(28.740.257)	(25.365.671)

17 bis) utile e perdite su cambi	(7.453)	(30.699)
---	----------------	-----------------

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17 ± 17 bis)	(27.578.385)	(22.733.797)
--	---------------------	---------------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	(99.300.388)	(218.762.356)
--	---------------------	----------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.446.901)	(507.013)
---	--------------------	------------------

a) imposte correnti	(5.847.725)	(2.785.826)
c) imposte differite	(700.215)	0
e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	3.101.039	2.278.813

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(102.747.288)	(219.269.369)
---	----------------------	----------------------

Utile (perdita) di terzi	-	(168.638)
---------------------------------	----------	------------------

Risultato di pertinenza del gruppo	(102.747.288)	(219.100.731)
---	----------------------	----------------------



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	01/07/2022 - 30/06/2023	01/07/2021 - 30/06/2022
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(102.747.288)	(219.269.369)
Imposte sul reddito	3.446.901	507.013
Interessi passivi/(interessi attivi)	17.705.977	15.612.738
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione calciatori	(47.121.363)	(4.982.213)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, Interessi, E plus/minus da cessione	(128.715.774)	(208.131.831)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	6.424.401	25.960.228
Ammortamenti delle immobilizzazioni	60.114.736	81.201.225
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	491.626	13.857.617
Altre rettifiche per elementi non monetarie	9.864.955	7.090.359
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(51.820.056)	(80.022.402)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(252.067)	(543.975)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.116.731	1.251.105
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.187.987	(6.692.445)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.556.488	3.040.156
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.922.731	2.746.524
Altre variazioni del capitale circolante netto	(22.138.219)	(19.539.025)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(61.426.405)	(99.760.063)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.786.369)	(13.724.750)
(Imposte sul reddito pagate)	(734.474)	(1.029.592)
(Utilizzo dei fondi)	(13.423.050)	(4.672.649)
Altri incassi/pagamenti	(6.914.105)	(2.540.935)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(92.284.403)	(121.727.989)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.020.478)	(3.428.634)
Disinvestimenti	-	-
<i>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</i>		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(15.843.579)	(84.648.388)
Valore acquisti calciatori		
Variazione debiti vs squadre di calcio	(52.526.645)	(10.482.687)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		-
Valore cessione calciatori	65.376.852	22.786.499
Variazione crediti vs squadre di calcio	(20.742.967)	1.508.855
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.383.262)	550.416
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	4.628.009	(174.859)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.512.070)	(73.888.797)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(6.981.705)	(3.181.155)
Accensione finanziamenti	175.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(263.200.000)	(6.143.324)
Atri incassi e pagamenti da attività di finanziamento	6.616.300	(138.169)
<i>Finanziamenti soci</i>		
Accensione finanziamenti	232.546.160	85.075.759
<i>Mezzi propri</i>		
Versamento in conto futuro aumento di capitale		120.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	143.980.755	195.613.111
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	21.184.281	(3.676)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	22.820.756	22.824.431
di cui:		
depositi bancari e postali	22.797.052	22.811.509
denaro e valori in cassa	23.703	12.922
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	44.005.037	22.820.756
di cui:		
depositi bancari e postali	43.976.958	22.797.052
denaro e valori in cassa	28.079	23.703



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 settembre 2023, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

I dati sono redatti su base consolidata per Il Gruppo AS Roma (in prosieguo, anche il "Gruppo"), controllato dalla società Capogruppo A.S. Roma S.r.l. (in prosieguo, anche "AS Roma" o la "Società" o "Capogruppo"), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1, e dalle sue controllate Soccer Srl (in prosieguo "Soccer"), ASR Media and Sponsorship S.r.l. (in prosieguo "MediaCo"), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo "Roma Studio"). Si segnala che l'Assemblea dei Soci di AS Roma, Soccer e Mediaco, tenutesi il 18 ottobre 2022, hanno deliberato la trasformazione delle loro forme giuridiche in società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale rispettivamente di "A.S. Roma S.r.l.", "Soccer S.r.l." e "ASR Media and Sponsorship S.r.l.". Tali delibere assembleare avevano tutte efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. Le delibere di trasformazione sono state iscritte dalla CCIAA di Roma il 2 novembre 2022 per AS Roma e MediaCo e il 4 novembre 2022 per Soccer.

Il Capitale Sociale di AS Roma è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale, detenute per il 100% da NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"). A tale riguardo, si segnala che, in data 18 ottobre 2022, NEEP ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e contestualmente eseguito dal socio unico Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") attraverso il conferimento dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di AS Roma, pari al 16,716%, e in data 20 ottobre 2022, tale delibera di aumento di capitale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma.

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano partecipata per il 100% dalla RRI, una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale e che a sua volta è partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, sulla AS Roma è attualmente esercitata da NEEP.

Infine, si segnala che gli amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla indirettamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP). Inoltre, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

DELISTING DELLE AZIONI ORDINARIE AS ROMA

Le azioni di AS Roma sono state quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana fino al 14 settembre 2022, data in cui si è perfezionato il *Delisting*.

A seguito dell'adempimento della Procedura Congiunta, Borsa Italiana ha disposto, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, il *delisting* delle azioni di AS Roma, a partire dal 14 settembre 2022.

2. CONTENUTO E FORMA

La presente Relazione Finanziaria è costituita dai Prospetti contabili consolidati (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), corredati dalle Note Illustrative.

I prospetti contabili sono espressi in euro, mentre i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

3. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2023 è comprensivo dell'A.S. Roma S.r.l. (in prosieguo anche "AS Roma" o "Capogruppo") e delle società controllate Soccer Srl (in prosieguo "Soccer"), ASR Media and Sponsorship S.r.l. (in prosieguo "MediaCo"), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo "Roma Studio").

Soccer è stata costituita in data 15 gennaio 2007, con la denominazione di Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management S.r.l. mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d'Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management S.r.l., in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L'operazione ha comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d'Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l'iscrizione nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. L'Assemblea dei Soci del 18 ottobre 2022 ha deliberato la trasformazione della sua attuale forma giuridica di società in accomandita semplice in quella di una società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale "Soccer S.r.l.", con efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione è stata iscritta dalla CCIAA di Roma il 4 novembre 2022.

Infine, l'Assemblea dei Soci della controllante AS Roma, tenutasi il 18 ottobre 2022, ha deliberato l'acquisto, da parte di AS Roma, delle quote detenute rispettivamente da Brand Management S.r.l. e ASR Soccer LP S.r.l..

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività "media" e "sponsorship" rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer nella MediaCo, che rappresentano l'avvio dell'operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2022.

Roma Studio, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell'ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, è stato conferito da parte di AS Roma il ramo d'azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all'esercizio di tali attività. Al 30 giugno 2022 il capitale sociale di Roma Studio era interamente detenuto dalla AS Roma. Successivamente, in data 3 novembre 2022 la controllante AS Roma, al fine di razionalizzare le attività media del Gruppo, ha sottoscritto un atto di compravendita per la cessione dell'intera quota di partecipazione della controllata Roma Studio, pari al 100% del capitale sociale della stessa controllata. La controparte è stata aggiudicata attraverso un processo di vendita ad evidenza pubblica svoltosi dinanzi al Notaio Luca Amato in Roma.

4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Affinché il Bilancio consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, si rendono necessarie le seguenti rettifiche:

- adozione del metodo del consolidamento integrale, con evidenza delle interessenze di terzi nel patrimonio netto, nel risultato netto del Conto Economico Complessivo, con iscrizione di attività, passività, ricavi e costi delle società controllate, prescindendo dalla relativa percentuale di possesso da parte del Gruppo;
- il valore contabile delle Partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del Patrimonio netto della partecipata, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua se positiva, è iscritta alla voce dell'Attivo non corrente, Avviamento e differenze di consolidamento, se negativa, addebitata al Conto Economico Complessivo;
- i saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi o utili, sono integralmente eliminati, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni. I ricavi ed i costi di una controllata sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione ovvero fino alla data in cui viene meno il controllo.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

5. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

5.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A partire dal 1 luglio 2022, la Società e il Gruppo applicano criteri di valutazione per la redazione del bilancio consolidato conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio. Si evidenzia altresì che fino al bilancio chiuso al 30 giugno 2022 la Società e il Gruppo hanno adottato i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il cambio dei principi contabili si è reso possibile a seguito (i) del *delisting* delle azioni di AS Roma dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, perfezionatosi il 14 settembre 2022; e (ii) della trasformazione delle forme giuridiche delle Società del Gruppo in società a responsabilità limitata. A fronte di tali cambiamenti si è pertanto ritenuto di avviare un processo di razionalizzazione e semplificazione di tutti i processi amministrativi della Società e del Gruppo, a partire dal cambio dei principi contabili adottati.

Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono stati determinati retroattivamente, contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto al 1 luglio 2021. Inoltre, l'applicazione retroattiva del cambio dei principi contabili ha comportato, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili nazionali OIC. Pertanto, ai soli fini comparativi, è stato rettificato altresì il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente sono esposti come se i principi contabili nazionali OIC fossero sempre stati applicati.

Per i dettagli circa l'impatto dei cambiamenti di principi contabili si rinvia al successivo capitolo 5.2 Cambiamento dei principi contabili.

Continuità aziendale

La perdita di gruppo al 30 giugno 2023, pari a 102,7 milioni di euro, ha registrato un miglioramento di 116,4 milioni di euro rispetto alla perdita registrata al 30 giugno 2022, che era stata pari a 219,1 milioni di euro. Il trend positivo dovrebbe continuare anche nell'esercizio 2023-24, il cui risultato, seppur ancora in perdita, è previsto in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2022-23.

A livello civilistico, invece, il risultato economico di AS Roma dell'esercizio 2022/23 è negativo per 92,8 milioni di euro, con un miglioramento di 122,2 milioni di euro rispetto alla perdita di 215 milioni di euro registrata nel precedente esercizio.

La perdita dell'Esercizio ha comportato una riduzione di pari importo del patrimonio netto di AS Roma, pari al 30 giugno 2023 a 263,7 milioni di euro. A tale riguardo si ricorda che il risultato economico civilistico dell'esercizio 2020/21, negativo per 177,7 milioni di euro, aveva determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 111,4 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Il trend negativo è proseguito anche nell'esercizio 2021/22, e alla fine dell'esercizio il patrimonio netto separato di A.S. Roma risultava negativo per 170,9 milioni di euro.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021 e deciso di portare a nuovo la relativa perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026).

Inoltre, l'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022) ha ulteriormente modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore, prevedendo analoga sospensione dell'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice Civile) anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022).



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Si segnala altresì che in data 27 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2023-24 (il "Revised Budget 2023-24"), che prevedono un risultato, seppur ancora in perdita, in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2022-23.

Il Revised Budget 2023-24 include gli effetti delle operazioni di trasferimento calciatori definite nel corso della sessione estiva 2023, nonché assunzioni su ulteriori operazioni di trasferimento che potranno essere realizzate nel corso del proseguo dell'esercizio 2023-24. Nella sua stima permangono altresì le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata, l'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, da sponsorizzazioni e dalla biglietteria, e l'andamento del costo del personale tesserato, quest'ultimo in relazione soprattutto alla parte variabile dei contratti sottoscritti.

In merito alle esigenze finanziarie e patrimoniali della Società e del Gruppo, rispetto alle quali si rimanda a quanto indicato nei successivi paragrafi "8.4 Patrimonio Netto" e "8.7 Debiti", il Revised Budget 2023-24 prevede una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza entro il termine dell'esercizio 2023-24. In particolare, prevede di coprire il fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a (i) sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione; a tale riguardo si evidenzia che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha supportato anche nell'esercizio 2022-23 le esigenze finanziarie del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogando finanziamenti per complessivi di 232,5 milioni di euro, utilizzati, per 96 milioni di euro, per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, e per il residuo per le esigenze di working capital del Gruppo. Inoltre, nei primi mesi dell'esercizio 2023-24, la stessa RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci per un importo complessivo pari di 20 milioni di euro erogati interamente nel mese di agosto 2023;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro i flussi di cassa che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione a competizioni UEFA nella stagione sportiva 2023-24.

Si evidenzia che i Dati Previsionali Aggiornati si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali Aggiornati, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali Aggiornati permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA. A tale proposito si segnala che i dati del Revised Budget richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di agosto 2023, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto scaduti debiti tributari e debiti verso altri club. Inoltre, si segnala che la Società ha siglato un accordo transattivo (anche "Settlement agreement") con il CFCB-FC dell'UEFA per la durata di 4 anni, che include alcuni target finanziari che dovranno essere rispettati nei periodi di rendicontazione che terminano a giugno 2023, 2024 e 2025 (il "Settlement Agreement"), fissati nell'ambito di un quadro volto a portare gradualmente il club a essere pienamente conforme alle nuove regole UEFA entro la stagione sportiva 2025/26. Il Settlement



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Agreement prevede anche un meccanismo di sanzioni pecuniarie e sportive legate principalmente alla violazione dei sopra indicati target finanziari (con tali sanzioni proporzionate all'entità della potenziale violazione). In particolare, il Settlement Agreement prevede che un Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni di euro, trattenuto dalla UEFA da qualsiasi premio in denaro dovuto al Club durante la stagione 2022/23, e, solo in caso di mancato rispetto di specifici obiettivi finanziari per importi eccedenti determinati buffer nel quadriennio 2022-2025, un Contributo Finanziario condizionato fino a 30 milioni di euro (variabile e proporzionale a l'importo di eventuali deviazioni future), nonché la possibilità che il CFCB UEFA applichi restrizioni sportive (es. numero di giocatori nella rosa UEFA e iscrizione di nuovi giocatori) in caso di deviazioni significative, nonché di ulteriori soglie specifiche.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze e le considerazioni precedentemente illustrate, nella redazione della presente Relazione è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dalla Società o dal Gruppo e possono generare benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, incorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

Le attività immateriali sono controllate se si ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici derivanti dalla risorsa stessa e si può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

La capacità dell'attività di generare benefici economici futuri è valutata in termini di ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS").

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell'International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aggiornati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento di riconoscimento dell'ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico Complessivo al verificarsi della relativa condizione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei DPS sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e aggiornati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei DPS (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, per cui la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio) viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.

Concessioni, licenze e marchi

La voce concessioni, licenze e marchi può comprendere: – i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti (sfruttamento in esclusiva di beni pubblici quali ad esempio il suolo demaniale); i costi per l'ottenimento di concessioni per esercizio di attività proprie degli enti concedenti (gestione regolamentata di alcuni servizi pubblici quali ad esempio autostrade, trasporti, parcheggi, ecc.); i costi per le licenze di commercio al dettaglio; i costi di know-how per la tecnologia non brevettata; i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi.

In particolare, la voce include anche il plusvalore derivante dall'operazione di acquisizione da Brand Management della partecipazione di Soccer, allocati per pertinenza in tale voce.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Library AS Roma

L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla AS Roma) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni. La Library è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale ed è valutata al costo ed ammortizzata sistematicamente a quote costanti con riferimento alla sua vita utile.

Immobili, Impianti e Macchinari

Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi):	Ammortamento in base alla durata contrattuale
Impianti generici:	10%
Attrezzature tecniche:	15,50%



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Macchine elettroniche:	20%
Mobili e macchine d'ufficio:	12%
Automezzi:	20%
Autovetture:	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari includono le disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso a ottobre 2022, nonché i crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria. Questi, e gli altri crediti per depositi cauzionali di importo minore, sono iscritti al valore nominale.

Crediti dell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto ove applicabile del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) oppure quando gli effetti sono irrilevanti.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali. I mezzi equivalenti sono



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati quando: i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturato (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto nel bilancio consolidato è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previndai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico Complessivo, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico Complessivo della relativa differenza.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

Ricavi e Costi



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico Complessivo alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel precedente paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico Complessivo per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Accantonamenti a fondi rischi

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Conseguentemente, gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del conto economico.

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico.

5.2. CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

In occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti, il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Il cambio dei principi contabili si è reso possibile a seguito: (i) *delisting* delle azioni di AS Roma dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, perfezionatosi il 14 settembre 2022; e (ii) la trasformazione delle forme giuridiche delle Società del Gruppo in società a responsabilità limitata. A fronte di tali cambiamenti si è pertanto ritenuto di avviare un processo di razionalizzazione e semplificazione di tutti i processi amministrativi della Società e del Gruppo, a partire dal cambio dei principi contabili adottati. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio. Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, non vengono riesposti i dati comparativi. In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il nuovo principio contabile è applicato solo a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

A partire dal 1 luglio 2022, la Società e il Gruppo applicano criteri di valutazione per la redazione del bilancio consolidato conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio. Si evidenzia altresì che fino al bilancio chiuso al 30 giugno 2022 la Società e il Gruppo hanno adottato i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Gli effetti sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, derivanti dal cambio dei principi contabili con l'adozione dei principi nazionali in luogo dei principi internazionali, sono evidenziati e commentati nel successivo paragrafo 5.2.1.

5.2.1. EFFETTI DERIVANTI DAL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E SUL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO IN CORSO E DI QUELLO PRECEDENTE

L'applicazione dei principi contabili nazionali per la prima volta ha comportato, in conformità a quanto previsto dallo OIC 33 la rideterminazione dei «saldi di apertura» delle attività e delle passività in essere alla data di transizione. In conformità a quanto previsto dal predetto Principio Contabile OIC 33, che regola il passaggio al nuovo regime di bilancio, le differenze tra i valori delle attività e passività esposte nel bilancio antecedente la data di transizione agli OIC, redatto secondo i principi contabili internazionali, e i valori ricalcolati secondo gli OIC alla data del 1° luglio 2021 sono state imputate a patrimonio netto alle voci riserve.

Di seguito viene fornita:

- una riconciliazione dello stato patrimoniale e del patrimonio netto dalla quale si evincono le principali differenze dovute al passaggio ai principi contabili nazionali che hanno comportato una rettifica dei saldi alla data di transizione (1° luglio 2021) ed alla data di chiusura del bilancio comparativo (30 giugno 2022);
- Una riconciliazione del conto economico comparativo;
- Una riconciliazione del rendiconto finanziario.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Riconciliazione del conto economico comparativo

CONTO ECONOMICO 1 LUGLIO 2021 - 30 GIUGNO 2022

Principi IAS/IFRS

Riclassifiche OIC

Rettifiche OIC

Principi contabili italiani

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.520.950			25.520.950
2) variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	543.975	-	-	543.975
5) altri ricavi e proventi				
a) proventi da sponsorizzazioni	8.241.272		-	8.241.272
b) proventi pubblicitari	16.336.236		-	16.336.236
c) proventi commerciali e royalties	13.989.043		-	13.989.043
d) proventi da cessione diritti audiovisivi	92.951.860		-	92.951.860
e) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	3.627.186		-	3.627.186
f) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	6.206.241		-	6.206.241
g) altri proventi da trasferimento diritti calciatori	4.850.280		-	4.850.280
h) ricavi e proventi diversi	34.153.765		-	34.153.765
5) Totale altri ricavi e proventi	180.355.884	-	-	180.355.884
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	206.420.809	-	-	206.420.809

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.252.494	-	-	10.252.494
7) per servizi	63.206.904	-	-	63.206.904
8) per godimento di beni di terzi	6.867.805	-	4.848.271	11.716.075
9) per il personale				
a) salari e stipendi	171.970.620		-	171.970.620
b) oneri sociali	9.036.687		-	9.036.687
c) trattamento di fine rapporto	964.381		348.174	1.312.555
e) altri costi	859.284		-	859.284
9) Totale costi per il personale	182.830.973	-	348.174	183.179.146
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	82.136.890		(4.179.275)	77.957.614
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.243.611		-	3.243.611
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	8.960.811	-	8.960.811
d) svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.896.806		-	4.896.806
10) Totale costi per ammortamenti e svalutazioni	90.277.306	8.960.811	(4.179.275)	95.058.842
12) accantonamenti per rischi	-		-	-
14) oneri diversi di gestione				
a) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	2.483.391		-	2.483.391
b) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	10.184.840	(8.960.811)	-	1.224.029
c) altri oneri da trasferimento diritti calciatori	13.621.364		-	13.621.364
d) altri oneri diversi di gestione	21.707.125		-	21.707.125
14) Totale oneri diversi di gestione	47.996.719	(8.960.811)	-	39.035.908
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	401.432.201	-	1.017.169	402.449.369
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(195.011.391)	-	(1.017.169)	(196.028.560)

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari	2.670.656	-	(8.083)	2.662.574
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(26.580.841)	-	1.215.171	(25.365.671)
e) altri interessi e oneri finanziari	(26.580.841)		1.215.171	(25.365.671)
17 bis) utile e perdite su cambi	(30.699)	-	-	(30.699)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17 ± 17 bis)	(23.940.885)	-	1.207.088	(22.733.797)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	(218.952.276)	-	189.919	(218.762.356)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(507.013)	-	0	(507.013)
a) imposte correnti	(2.785.826)		-	(2.785.826)
e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	2.278.813		-	2.278.813
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(219.459.289)	-	189.919	(219.269.369)
Utile (perdita) di terzi	(168.638)			(168.638)
Risultato di pertinenza del gruppo	(219.290.651)	-	189.919	(219.100.731)



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale di apertura

STATO PATRIMONIALE 1 LUGLIO 2021	Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	132.245		-	132.245
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.955		-	11.955
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	188.207.051		-	188.207.051
8) altre	40.791.582		(22.294.926)	18.496.655
TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	229.142.832	-	(22.294.926)	206.847.906
II. Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	6.054.371		-	6.054.371
2) impianti e macchinario	534.594		-	534.594
3) attrezzature industriali e commerciali	319.170		-	319.170
4) altri beni	1.640.747		-	1.640.747
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.805.343		-	3.805.343
TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.354.225	-	-	12.354.225
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2) crediti:				
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	-
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	2.700.000		-	2.700.000
d-bis) verso altri			-	-
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	10.527.368		-	10.527.368
TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.227.368	-	-	13.227.368
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)	254.724.425	-	(22.294.926)	232.429.499
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
4) prodotti finiti e merci	1.004.214		-	1.004.214
TOTALE (I) - RIMANENZE	1.004.214	-	-	1.004.214
II. Crediti				
1) verso clienti				
- entro 12 mesi	17.811.035	-	90.000	17.901.035
- oltre 12 mesi	-		-	-
3) verso imprese collegate			-	-
4) verso imprese controllanti			-	-
- entro 12 mesi	5.343.747		-	5.343.747
- oltre 12 mesi	-		-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	-
- entro 12 mesi	193.266		-	193.266
- oltre 12 mesi	-		-	-
5-bis) crediti tributari			-	-
- entro 12 mesi	1.344.028		-	1.344.028
- oltre 12 mesi	35.008		-	35.008
5-quer) verso altri			-	-
- entro 12 mesi	1.041.368	-	-	1.041.368
- oltre 12 mesi	-		-	-
6) crediti verso enti-settore specifico			-	-
- entro 12 mesi	51.854.517		-	51.854.517
- oltre 12 mesi	11.991.462		-	11.991.462
TOTALE (II) - CREDITI	89.614.419	-	90.000	89.704.419
IV. Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	22.811.509		-	22.811.509
3) danaro e valori in cassa	12.922		-	12.922
TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.824.431	-	-	22.824.431
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	113.443.064	-	90.000	113.533.064
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- risconti attivi			-	-
- entro 12 mesi	7.131.180		-	7.131.180
- oltre 12 mesi	-		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.131.180	-	-	7.131.180
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	375.298.669	-	(22.204.926)	353.093.742



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE 1 LUGLIO 2021	Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
A. PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	93.942.205	-	-	93.942.205
VI. Altre riserve				
- Riserva perdite attuariali	(861.066)	-	861.066	-
- Riserve copertura perdite infrannuali	3.394.305	-	-	3.394.305
- Riserva azionisti c/aumento di capitale	243.679.254	-	-	243.679.254
- Effetti Fiscali da Conferimento	-	-	-	-
- Riserva di trasformazione	-	-	-	-
- Riserva FTA transizione OIC	-	-	3.988.719	3.988.719
- Altre riserve	-	-	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(612.123.532)	-	-	(612.123.532)
IX. Utile (perdita) di periodo	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto del Gruppo AS Roma	(271.968.835)	-	4.849.785	(267.119.049)
XI.1 Capitale e riserve di terzi	(1.019.507)	-	-	(1.019.507)
XI.2 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(255.782)	-	-	(255.782)
Totale Patrimonio dei Terzi	(1.275.289)	-	-	(1.275.289)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	(273.244.124)	-	4.849.785	(268.394.338)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite	(1)	-	1	0
4) altri	8.816.607	-	(1)	8.816.606
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (F)	8.816.606	-	-	8.816.606
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	4.372.253	-	(608.227)	3.764.026
D. DEBITI				
1) obbligazioni				
- entro 12 mesi	6.100.000	-	-	6.100.000
- oltre 12 mesi	254.783.090	-	-	254.783.090
3) debiti verso soci per finanziamenti				
- entro 12 mesi	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	30.734.616	-	-	30.734.616
4) debiti verso banche				
- entro 12 mesi	10.137.617	-	-	10.137.617
- oltre 12 mesi	5.957.499	-	-	5.957.499
5) debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	6.729.842	-	(6.512.934)	216.908
- oltre 12 mesi	20.423.420	-	(19.933.550)	489.870
7) debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	50.301.132	-	-	50.301.132
- oltre 12 mesi	5.970.395	-	-	5.970.395
11) debiti verso imprese controllanti				
- entro 12 mesi	3.898.915	-	-	3.898.915
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti				
- entro 12 mesi	1.635.849	-	-	1.635.849
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
12) debiti tributari				
- entro 12 mesi	22.230.245	-	-	22.230.245
- oltre 12 mesi	10.836.315	-	-	10.836.315
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	3.582.805	-	-	3.582.805
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
14) altri debiti				
- entro 12 mesi	44.220.950	-	-	44.220.950
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
15) debiti verso enti-settore specifico				
- entro 12 mesi	91.695.511	-	-	91.695.511
- oltre 12 mesi	47.192.377	-	-	47.192.377
TOTALE DEBITI (H)	616.430.579	-	(26.446.484)	589.984.095
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI				
- risconti passivi				
- entro 12 mesi	10.098.111	-	-	10.098.111
- oltre 12 mesi	8.825.243	-	-	8.825.243
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (I)	18.923.354	-	-	18.923.354
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	375.298.669	-	(22.204.926)	353.093.742



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE 30 GIUGNO 2022

Principi IAS/IFRS

Riclassifiche OIC

Rettifiche OIC

Principi contabili italiani

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.480			56.480
6) immobilizzazioni in corso e acconti	64.324		-	64.324
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	165.471.512	1.890.070	(0)	167.361.582
8) altre	34.338.288		(16.821.063)	17.517.225

TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 199.930.604 1.890.070 (16.821.063) 184.999.611

II. Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	7.442.910		-	7.442.910
2) impianti e macchinario	604.307		-	604.307
3) attrezzature industriali e commerciali	641.596		-	641.596
4) altri beni	2.054.712		-	2.054.712
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.795.722		-	1.795.722

TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 12.539.247 - - 12.539.247

III. Immobilizzazioni finanziarie

2) crediti:

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	2.700.000		-	2.700.000
d-bis) verso altri			-	
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	10.702.228		-	10.702.228

TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 13.402.228 - - 13.402.228

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III) 225.872.079 1.890.070 (16.821.063) 210.941.086

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

4) prodotti finiti e merci	1.548.189		-	1.548.189
----------------------------	-----------	--	---	-----------

TOTALE (I) - RIMANENZE 1.548.189 - - 1,548.189

II. Crediti

1) verso clienti				
- entro 12 mesi	15.309.929	-	1.340.000	16.649.929
- oltre 12 mesi	-		-	-
3) verso imprese collegate			-	
4) verso imprese controllanti			-	
- entro 12 mesi	7.470.815		-	7.470.815
- oltre 12 mesi	-		-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	
- entro 12 mesi	199.758		-	199.758
- oltre 12 mesi	-		-	-
5-bis) crediti tributari			-	
- entro 12 mesi	629.689		-	629.689
- oltre 12 mesi	35.008		-	35.008
5-quater) verso altri			-	
- entro 12 mesi	24.164.108	(1.890.070)	(1.878.191)	20.395.847
- oltre 12 mesi	-		-	-
6) crediti verso enti-settore specifico			-	
- entro 12 mesi	55.718.671		(1.250.000)	54.468.671
- oltre 12 mesi	5.365.161		-	5.365.161

TOTALE (II) - CREDITI 108.893.139 (1.890.070) (1.788.191) 105.214.878

IV. Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	22.797.052		-	22.797.052
3) danaro e valori in cassa	23.703		-	23.703

TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE 22.820.756 - - 22.820.756

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV) 133.262.083 (1.890.070) (1.788.191) 129.583.823

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

- risconti attivi			-	
- entro 12 mesi	4.091.024		-	4.091.024
- oltre 12 mesi	-		-	-

TOTALE RATEI E RISCONTI (D) 4.091.024 - - 4.091.024

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) 363.225.186 - (18.609.254) 344.615.932



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE 30 GIUGNO 2022

	Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
A. PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	93.942.205		-	93.942.205
VI. Altre riserve				
- Riserva perdite attuariali	(195.955)		195.955	-
- Riserve copertura perdite infrannuali	3.394.305		-	3.394.305
- Riserva azionisti c/aumento di capitale	395.351.664		-	395.351.664
- Effetti Fiscali da Conferimento	-		-	-
- Riserva di trasformazione	-		-	-
- Riserva FTA transizione OIC	-		3.988.719	3.988.719
- Altre riserve	-		-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(612.123.522)		-	(612.123.522)
IX. Utile (perdita) di periodo	(219.290.651)		189.919	(219.100.731)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo AS Roma	(338.921.954)	-	4.374.594	(334.547.361)
XI.1 Capitale e riserve di terzi	(1.275.289)		-	(1.275.289)
XI.2 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(168.638)		-	(168.638)
Totale Patrimonio del Terzi	(1.443.927)	-	-	(1.443.927)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	(340.365.881)	-	4.374.594	(335.991.288)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite	(1)		1	0
4) altri	29.543.124		(1)	29.543.123
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (F)	29.543.123	-	(0)	29.543.123
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.957.568	-	367.519	4.325.087
D. DEBITI				
1) obbligazioni				
- entro 12 mesi	6.300.000		-	6.300.000
- oltre 12 mesi	251.071.424	-	51.367	251.122.790
3) debiti verso soci per finanziamenti				
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	85.075.759		-	85.075.759
4) debiti verso banche				
- entro 12 mesi	7.160.444		164.286	7.324.730
- oltre 12 mesi	5.640.598		(51.367)	5.589.231
5) debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	7.071.681		(6.949.465)	122.216
- oltre 12 mesi	16.839.789		(16.462.838)	376.951
7) debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	47.067.722		(2.911.350)	44.156.372
- oltre 12 mesi	5.422.710		-	5.422.710
11) debiti verso imprese controllanti				
- entro 12 mesi	2.314.591		-	2.314.591
- oltre 12 mesi	-		-	-
11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti				
- entro 12 mesi	9.347	-	2.808.000	2.817.347
- oltre 12 mesi	-		-	-
12) debiti tributari				
- entro 12 mesi	49.385.693		-	49.385.693
- oltre 12 mesi	982.705		-	982.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	7.213.268		-	7.213.268
- oltre 12 mesi	-		-	-
14) altri debiti				
- entro 12 mesi	27.798.563		-	27.798.563
- oltre 12 mesi	-		-	-
15) debiti verso enti-settore specifico				
- entro 12 mesi	67.301.809		-	67.301.809
- oltre 12 mesi	61.764.394		-	61.764.394
TOTALE DEBITI (H)	648.420.498	-	(23.351.366)	625.069.132
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI				
- risconti passivi				
- entro 12 mesi	12.932.811		-	12.932.811
- oltre 12 mesi	8.737.066		-	8.737.066
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (I)	21.669.878	-	-	21.669.878
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	363.225.186	-	(18.609.254)	344.615.932

Riconciliazione del rendiconto finanziario comparativo

ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022	Principi IAS/IFRS	Effetto Transizione OIC	Principi contabili italiani
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(100.823.817)	(20.904.173)	(121.727.989)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(76.468.908)	2.580.111	(73.888.797)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	177.289.050	18.324.061	195.613.111
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.676)	(0)	(3.676)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	22.824.431	-	22.824.431
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	22.820.756	-	22.820.756



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

5.2.2. COMMENTO ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI APPORTATE ALLE VOCI DEGLI STATI PATRIMONIALI AL 1° LUGLIO 2021 E AL 30 GIUGNO 2022 E DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2022

Si riporta di seguito una descrizione delle principali rettifiche operate nella transizione ai principi contabili nazionali:

Eliminazione dei Diritti d'uso e dei Debiti finanziari per diritti d'uso:

In base a quanto disciplinato dal principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases la Società ha provveduto negli esercizi precedenti a rilevare nel bilancio il diritto d'uso dei beni oggetto del lease e il valore attuale delle passività a fronte dei pagamenti futuri derivanti dal lease (canoni, prezzo di riscatto, etc.), più precisamente:

- iscrizione di attività non correnti pari ai diritti d'uso su beni materiali a fronte dei contratti di leasing esistenti;
- iscrizione di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni e degli altri pagamenti minimi futuri;
- rilevazione degli esborsi connessi ai canoni di locazione tra i flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento anziché in quelli dell'attività operativa.

Con il passaggio ai principi contabili nazionali la Società ha provveduto a rettificare gli effetti descritti sopra ed ha provveduto a registrare a Conto Economico i canoni periodici previsti dai contratti di locazione e a rilevare gli esborsi connessi ai canoni di locazione tra i flussi di cassa dell'attività operativa del rendiconto finanziario.

Tale rettifica ha comportato, a livello patrimoniale la riduzione del valore dei Diritti d'uso al 30 giugno 2022 per euro 18.699.254, la relativa riduzione dei Debiti finanziari per diritti d'uso per euro 23.248.016 e la conseguente iscrizione di Debiti Commerciali per euro 103.350, derivante dalla rilevazione in bilancio degli esborsi connessi ai canoni di locazione. A livello economico sono stati rilevati in bilancio i costi per godimento beni terzi, relativi ai canoni di locazione di competenza dell'esercizio per euro 4.848.271, compensati da minori ammortamenti.

Eliminazione degli effetti derivanti dall'applicazione del c.d. expected credit losses (IFRS 9)

La società, in conformità a quanto disciplinato dal principio contabile nazionali OIC 15, rileva i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti a breve termine sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e l'adeguamento del valore nominale è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione credito rettificativo, determinato in base all'effettivo rischio di inesigibilità.

Pertanto, la Società ha provveduto a rettificare il fondo svalutazione crediti dell'effetto determinato mediante l'applicazione del modello dell'expected credit losses previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9. In particolare, il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'expected credit loss su tutti i crediti. Al fine di determinare l'expected credit loss, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Tale rettifica ha comportato la riduzione del valore del Fondo Svalutazione Crediti 30 giugno 2022 e il relativo incremento del saldo dei Crediti verso clienti per euro 90.000. La Società, infatti, ha rettificato l'effetto dell'accantonamento a Fondo svalutazione crediti effettuato in ottemperanza del principio contabile internazionale IFRS9.

Eliminazione degli effetti IAS 19

I principi contabili italiani OIC richiedono di rilevare la passività per il trattamento di fine rapporto sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; i principi contabili internazionali prevedono che il TFR rientri nella tipologia dei Defined Benefit Plans soggetti alla valutazione di natura attuariale prevista dallo IAS 19, per esprimere il valore attuale dei benefici, erogabili al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Tale rettifica ha comportato la riduzione della Riserva attualizzazioni benefici ai dipendenti per euro 552.178, che ha incrementato il saldo del Fondo TFR per euro 874.481, congiuntamente all'accantonamento economico per euro



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

337.786 relativo alla rettifica degli effetti dell'attualizzazione IAS 19. Sono poi stati rettificati gli interessi passivi rilevati a bilancio per euro 15.483.

6. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della presente Relazione richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, i Fondi per rischi ed oneri, la Library, i Ricavi da diritti audiovisivi.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

Inoltre, la Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, laddove la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio.

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai principi contabili di riferimento, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività similari intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

Ricavi da diritti audiovisivi

I proventi derivanti da diritti audiovisivi nazionali sono riconosciuti:

- dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, relativamente alla partecipazione della prima squadra al Campionato Serie A e alla Coppa Italia, i cui parametri di ripartizione, per il triennio 2021-2024, sono regolamentati dal c.d. Decreto Lotti;
- dalla Uefa, relativamente alla partecipazione della prima squadra alla Uefa Champions League, Uefa Europa League o Uefa Conference League. I parametri di ripartizione sono definiti dalla Uefa.

I parametri di ripartizione comportano per la Direzione Aziendale, per i soli bilanci infrannuali, l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione del posizionamento o delle partite disputate. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee,



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare, la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

8.1. IMMOBILIZZAZIONI

8.1.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 133.769 migliaia di euro (185.000 migliaia di euro al 30 giugno 2022) e registrano una variazione negativa di 51.231 migliaia di euro. Sono composte di:

Immobilizzazioni immateriali	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.022	56	8.965
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	64	(64)
Diritti plur. prestazioni dei calciatori	109.294	167.362	(58.068)
Altre	15.453	17.517	(2.064)
TOTALE	133.769	185.000	(51.231)

Il valore delle concessioni, licenze e marchi, include il valore del marchio allocato a seguito di acquisizione a titolo oneroso delle quote di Soccer, ammortizzati per un periodo di 18 anni.

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori è pari al 30 giugno 2023 a 109.294 migliaia di euro (167.362 migliaia di euro al 30 giugno 2022), con un decremento di 58.068 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	01/07/2022 - 30/06/2023
a. Valore ad inizio periodo	167.362
b. Investimenti	15.844
Disinvestimenti lordi	(83.478)
Utilizzo fondo ammortamento	65.223
c. Disinvestimenti Netti	(18.255)
d. Ammortamenti	(55.645)
e. Svalutazioni e minusvalenze	(10)
Valore a fine periodo (a+b+c+d+e)	109.294

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 15.844 migliaia di euro, si riferiscono in particolare agli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Celik, per 7.383 migliaia di euro, Solbakken, per 1.750 migliaia di euro, e N'Dicka per 4.000 migliaia di euro quest'ultimi in regime di svincolo con contratto a valere rispettivamente dal mese di gennaio 2023 e luglio 2023.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti lordi per 83.478 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori Florenzi, Diawara, Afena, Veretout, Zaniolo, Kluivert e Perez.

Si segnala che nel valore complessivo dei Diritti alle prestazioni sportive non sono inclusi i valori relativi ai calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 15.453 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (17.517 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e si compongono principalmente del valore della Library AS Roma, composta dai diritti esclusivi acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni, per lo sfruttamento commerciale e l'utilizzazione economica di tutte le immagini delle partite casalinghe di AS Roma e a tutto quanto direttamente attinente, presenti nell'ambito



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

degli archivi RAI. Il valore espresso, inoltre, include la valorizzazione di contenuti multimediali prodotti. La variazione negativa registrata nell'esercizio è sostanzialmente dovuta all'ammortamento del periodo.

8.1.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 12.637 migliaia di euro (12.539 migliaia di euro al 30 giugno 2022) e registrano un incremento di 97 migliaia di euro. Sono composte di:

Immobilizzazioni materiali	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Terreni e fabbricati	7.309	7.443	(134)
Impianti e macchinario	773	604	169
Attrezzature industriali e commerciali	766	642	125
Altri beni	2.051	2.055	(4)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.738	1.796	(58)
TOTALE	12.637	12.539	97

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigatoria, la sede amministrativa di Viale Tolstoj e i locali commerciali della Soccer, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigatoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore finale
Terreni e fabbricati	7.443	-	2.890	(3.024)	7.309
Impianti e macchinario	604	24	380	(236)	773
Attrezzature industriali e commerciali	642	-	269	(144)	766
Altri beni	2.055	89	426	(519)	2.051
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.796	3.907	(3.965)	-	1.738
Valore a fine periodo	12.539	4.020	-	(3.923)	12.637

8.1.3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Pari complessivamente a 8.774 migliaia di euro (13.402 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Sono relative sostanzialmente a:

- crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.700 migliaia di euro e invariati nell'esercizio, relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigatoria;
- disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso a ottobre 2022, per 5.285 migliaia di euro (9.913 migliaia di euro al 30 giugno 2022, relativi al Prestito obbligazionario nel 2019);
- disponibilità in essere su conti correnti bancari, per 132 migliaia di euro e invariate nell'esercizio, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.
- altri depositi cauzionali, per complessivi 657 migliaia di euro (657 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

8.2. ATTIVO CIRCOLANTE

8.2.1. RIMANENZE

Pari a 1.800 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (1.548 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relative principalmente a giacenze di prodotti destinati alle vendite.

8.2.2. CREDITI

Pari complessivamente a 99.511 migliaia di euro (105.215 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Crediti	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Crediti verso clienti	14.533	16.650	(2.117)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	159	200	(40)
Crediti verso imprese controllanti	4.526	7.471	(2.945)
Crediti tributari	318	665	(347)
Crediti verso enti-settore specifico	79.059	59.834	19.225
Altri crediti	915	20.396	(19.481)
TOTALE	99.511	105.215	(5.704)

I crediti verso clienti sono pari a 14.533 migliaia di euro (16.650 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non audiovisivi delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente, nonché alla commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni. I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti:

Crediti verso clienti	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Totale crediti verso clienti	30.869	27.569	3.300
Fondo Svalutazione crediti verso clienti	(16.336)	(10.919)	(5.417)
TOTALE	14.533	16.650	(2.117)

La tabella che segue riporta i movimenti intervenuti nell'Esercizio sul Fondo svalutazione crediti verso clienti:

Fondo Svalutazione crediti verso clienti	01/07/2022 - 30/06/2023
Valore iniziale	10.919
Accantonamenti	5.557
Utilizzi	(140)
Valore a fine periodo	16.336

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 159 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi sostanzialmente a crediti verso la correlata AS Roma Real Estate per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese controllanti, pari a 4.526 migliaia di euro (7.471 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi (i) per 4.405 migliaia di euro a crediti verso la controllante NEEP, riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP); e (ii) per 121 migliaia di euro, a crediti verso la controllante RRI.

I crediti tributari, pari a 318 migliaia di euro (665 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di (i) IRAP, per 57 migliaia di euro (467 migliaia di euro al 30 giugno 2022); (ii) IRPEF, per 174 migliaia di euro (153 migliaia di euro al 30 giugno 2022); e (iii) altri crediti, per 87 migliaia di euro (145 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

I Crediti verso Enti di settore specifico, pari a 79.059 migliaia di euro (59.834 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a crediti verso società di calcio e verso la Lega Serie A:

Crediti verso enti-settore specifico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	23.389	14.120	9.269
Verso squadre di calcio internazionali	44.753	27.463	17.290
Attualizzazioni OIC 15 -crediti v/squadre	(6.632)	(466)	(6.166)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(900)	(1.250)	350
Sub-totale crediti verso squadre di calcio	60.610	39.867	20.743
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	13.749	19.721	(5.972)
Altri crediti verso enti-settore specifico	4.701	246	4.455
TOTALE	79.059	59.834	19.225

La tabella di seguito riporta la ripartizione per scadenza dei Crediti verso Enti di settore specifico:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Crediti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Verso squadre di calcio nazionali	10.174	13.215	23.389
Verso squadre di calcio internazionali	19.357	25.395	44.753
Attualizzazioni OIC 15 -crediti v/squadre		(6.632)	(6.632)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(900)	0	(900)
<i>Sub-totale crediti verso squadre di calcio</i>	<i>28.631</i>	<i>31.979</i>	<i>60.610</i>
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	13.749		13.749
Altri crediti verso enti-settore specifico	4.701		4.701
TOTALE	47.081	31.979	79.059

In particolare, i crediti verso squadre di calcio, al netto delle attualizzazioni e del relativo fondo svalutazione crediti, sono pari a 60.610 migliaia di euro, di cui 28.631 migliaia di euro esigibili entro i prossimi 12 mesi (39.867 migliaia di euro al 30 giugno 2022, di cui 35.752 migliaia di euro esigibili entro i 12 mesi). Registrano un incremento nell'esercizio di 19.225 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi ai contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Crediti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Basel	798	-	798
Celta Vigo	3.990	950	4.940
Cremonese	1.850	3.450	5.300
Flamengo	276	403	679
Hellas Verona	3.894	1.601	5.495
Milan	1.225	-	1.225
Royal Sporting Club Anderlecht	979	-	979
Galatasaray Sportif Sinai Ve Ticari Yatirimlar As	3.150	12.600	15.750
Afc Bournemouth Limited	2.681	8.044	10.726
Partizan	424	38	461
Tsv Hartberg Spielbetriebs Gmbh	350	150	500
Sassuolo	3.150	8.150	11.300
Ajax	5.000	2.500	7.500
Tijuana X.	900	-	900
Contributi di solidarietà e altri crediti	865	725	1.590
<i>Sub-totale</i>	<i>29.531</i>	<i>38.611</i>	<i>68.142</i>
Attualizzazione crediti		(6.632)	(6.632)
Fondo Svalutazione crediti	(900)	-	(900)
TOTALE	28.631	31.979	60.610

I crediti verso Lega Serie A, pari a 13.749 migliaia di euro (19.721 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a versamenti effettuati a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura del periodo. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.

Infine, gli altri crediti al 30 giugno 2022 includevano indennizzi assicurativi pari ad 18.635 migliaia di euro che sono stati incassati successivamente al 30 giugno 2022.

8.2.3. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Pari a 44.005 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (22.821 migliaia di euro al 30 giugno 2022) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 26 ottobre 2022. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2023 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

8.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Pari complessivamente a 2.535 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (4.091 migliaia di euro al 30 giugno 2022), composti di:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Risconti attivi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Consulenze/servizi professionali	1.026	1.936	(910)
Premi assicurativi e fidejussioni	1.085	919	166
Altri	423	1.236	(813)
TOTALE	2.535	4.091	(1.556)

8.4. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo è negativo per 436.439 migliaia di euro (negativo per 335.991 migliaia di euro al 30 giugno 2022), in peggioramento di 100.448 migliaia di euro nei dodici mesi per effetto dalla perdita del periodo, pari a 102.747 migliaia di euro, compensata dagli effetti contabili dell'acquisto da Brand Management, da parte di AS Roma, della partecipazione nella controllata Soccer.

Patrimonio netto consolidato	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Capitale	93.942	93.942	-
Altre riserve:			
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Riserva FTA	3.989	3.989	-
Riserva azionisti c/aumento di capitale	395.352	395.352	-
Sub-totale Altre riserve	402.735	402.735	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(830.369)	(612.124)	(218.245)
Utile (perdita) periodo	(102.747)	(219.101)	116.353
TOTALE Patrimonio netto del Gruppo	(436.439)	(334.547)	(101.892)
Patrimonio netto di terzi	-	(1.444)	1.444
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(436.439)	(335.991)	(100.448)

Di seguito si riporta il prospetto della variazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva perdite attuariali	Riserva FTA	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE DEL GRUPPO	Patrimonio netto di terzi	TOTALE
Patrimonio netto al 1 Luglio 2021	93.942	3.394	3.989	243.679	(426.806)	(185.317)	(267.119)	(1.020)	(268.139)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente					(185.317)	185.317	-	(256)	(256)
Versamenti azionisti effettuati nel periodo				151.672			151.672		151.672
Perdita di esercizio al 30 giugno 2022						(219.101)	(219.101)	(169)	(219.269)
Patrimonio netto al 30 Giugno 2022	93.942	3.394	3.989	395.352	(612.124)	(219.101)	(334.547)	(1.444)	(335.991)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente					(219.101)	219.101	-	1.444	1.444
Transizione DIC					856		856		856
Perdita di esercizio al 30 giugno 2023						(102.747)	(102.747)		(102.747)
Patrimonio netto al 30 Giugno 2023	93.942	3.394	3.989	395.352	(830.369)	(102.747)	(436.439)	-	(436.439)

Nel dettaglio:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2022, ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale Sociale deliberato è pari a 613.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma del 18 ottobre 2022, che ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 520.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono;
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 395.352 migliaia di euro al 30 giugno 2022, si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP, ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2022, è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;

- la Riserva FTA, pari a 3.989 migliaia di euro, accoglie gli effetti al 1 luglio 2021 delle rettifiche dei saldi contabili afferenti la transizione dai principi contabili internazionali (ovvero gli IAS/IFRS) ai principi contabili nazionali (OIC), approvata a partire dall'esercizio 2022-23;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 830.369 migliaia di euro (612.124 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si incrementano per 218.245 migliaia di euro sostanzialmente a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 portata a nuovo, nonché degli effetti derivanti dalle rettifiche afferenti la transizione dai principi contabili internazionali (ovvero gli IAS/IFRS) ai principi contabili nazionali (OIC).

8.5. FONDI PER RISCHI E ONERI

Pari a complessivi a 21.973 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (29.543 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi per 3.113 migliaia di euro al fondo per imposte differite (0 migliaia di euro al 30 giugno 2022) e per 18.860 migliaia di euro a fondi per rischi.

I fondi per rischi registrano nel periodo utilizzi per complessivi 12.783 migliaia di euro:

Fondo per rischi e oneri	01/07/2022 - 30/06/2023
Valore iniziale	29.543
Accantonamenti	5.213
Utilizzi	(12.783)
Valore a fine periodo	21.973

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano il Gruppo, la cui valutazione dei rischi di soccombenza è stata effettuata con il supporto dei legali patrocinanti:

- AS Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) / Roma Capitale: Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la A.S. Roma S.p.A. presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di A.S. Roma S.p.A. dell'importo di 1.5 milioni di euro in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della A.S. Roma. Le parti stanno valutando la possibilità di raggiungere una soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

Fermo quanto precede, ai fini di completezza, si segnala che, in data 25 settembre 2023, una delle prime controversie relative al contenzioso in oggetto tra AS Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) e Roma Capitale è stata decisa – in primo grado – con esito favorevole per AS Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.), avendo il giudice proceduto ad accogliere le difese di AS Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) e accogliendo l'annullamento dell'intimazione di pagamento di Roma Capitale, condannando altresì Roma capitale alle spese di soccombenza.

- A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) / Eurnova S.p.A.: Con lettera in data 26 febbraio 2021, A.S. Roma ha: (i) informato Roma Capitale (il "Comune") che le interlocuzioni tra la stessa A.S. Roma e la società immobiliare Eurnova S.p.A. ("Eurnova") aventi ad oggetto il progetto per la costruzione di un nuovo stadio nell'area denominata Tor di Valle (il "Nuovo Stadio") non sono mai state vincolanti e/o comunque, non possono più ritenersi efficaci, vincolanti e/o attuali; (ii) chiesto al Comune di adottare tutti provvedimenti necessari ad estinguere il procedimento amministrativo avente ad oggetto il Nuovo Stadio.

Conseguentemente, il Comune ha avviato un procedimento di revoca degli atti deliberativi assunti dall'amministrazione, a partire dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 2017 con cui veniva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*", nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti (il "Procedimento").

Nei successivi mesi, il Comune e le parti private si sono scambiati numerose comunicazioni aventi ad oggetto il Nuovo Stadio e il Procedimento. In tali comunicazioni, Eurnova si è opposta alle richieste di A.S. Roma, minacciando di iniziare un procedimento civile per danni contro la stessa A.S. Roma.

Con Deliberazione n. 75 in data 21 luglio 2021 (la "Deliberazione di Revoca"), il Comune ha concluso il Procedimento, deliberando tra l'altro di: (i) dare atto che il procedimento amministrativo per costruire il Nuovo Stadio è divenuto "improcedibile per cause e fatti non ascrivibili all'Amministrazione capitolina" e, conseguentemente, ritirare la deliberazione con cui aveva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*" (la "Deliberazione di Pubblico Interesse"); (ii) accertare che la "*situazione di fatto e di*



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

diritto" è imprevedibilmente mutata da quando il Progetto è stato dichiarato *"di pubblico interesse"* e, conseguentemente, revocare la Deliberazione di Pubblico Interesse.

Nella Deliberazione di Revoca, il Comune ha anche dato mandato ai propri competenti uffici di *"avviare i più opportuni procedimenti volti alla valutazione e quantificazione di ogni eventuale pregiudizio in danno"* dello stesso Comune *"determinato dal menzionato mutamento della situazione di fatto [...]"* e al conseguente avvio delle eventuali azioni risarcitorie a favore di Roma Capitale determinate dall'interruzione delle trattative volte all'approvazione e alla stipula della *"convenzione urbanistica necessaria ad avviare il Progetto"*.

Dopo l'emanazione della Deliberazione di Revoca, Eurnova ha reiterato a mezzo stampa la minaccia di promuovere un giudizio risarcitorio civile contro AS Roma, senza specificare il quantum dei danni che avrebbe asseritamente subito.

Con ricorsi in data 27-28 ottobre 2021, Eurnova e CPI Tor di Valle S.p.A. (*"CPI"*, la società che ha acquistato dalla stessa Eurnova i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio) hanno chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (*"TAR"*) di annullare la Deliberazione di Revoca (i *"Ricorsi"*), indicando AS Roma come controinteressata (ossia, come soggetto interessato dal provvedimento amministrativo impugnato e portatore di interessi confliggenti con quelli dei ricorrenti). Nei Ricorsi, Eurnova e CPI hanno anche formulato domande risarcitorie per, rispettivamente, un importo: (i) pari a circa Euro 31 milioni; (ii) compreso tra circa Euro 234 e 260 milioni.

Inoltre, Eurnova e CPI hanno chiesto che, in subordine, il TAR condanni il Comune a corrispondere loro un indennizzo in base all'articolo 21-*quinqes* della Legge n. 241/1990 pari a, rispettivamente: (i) circa Euro 20 milioni; (ii) un importo compreso tra circa Euro 21 e 47 milioni.

Le descritte domande risarcitorie e d'indennizzo sono state formulate soltanto nei confronti del Comune (non di AS Roma).

In data 15 novembre 2021, AS Roma si è formalmente costituita nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, chiedendo che i Ricorsi vengano dichiarati irricevibili, inammissibili o, comunque, infondati nel merito.

In data 20 dicembre 2021, il Comune si è costituito nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, notificando ad AS Roma un ricorso incidentale con proposizione di domanda riconvenzionale e autonoma (il *"Ricorso Incidentale"*). Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha sostenuto che i Ricorsi:

(i) sono inammissibili perché Eurnova e CPI non hanno legittimazione e interesse ad agire. Nello specifico, secondo il Comune:

a. Eurnova non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) ha ceduto i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio prima che venisse emessa la Deliberazione di Revoca; (ii) non aveva sottoscritto alcun accordo con AS Roma per l'utilizzo dell'impianto;

b. CPI non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) l'acquisto dei richiamati terreni non le attribuisce automaticamente la necessaria qualifica di *"proponente"* del progetto; (ii) tale qualifica non è stata mai ceduta da Eurnova alla stessa CPI o accettata dal Comune;

(ii) sono infondati perché, tra l'altro:

a. la Deliberazione di Revoca è legittima dato che: (i) la *"proponente"* Eurnova non era più nelle condizioni prescritte dall'applicabile normativa per concludere il procedimento; (ii) Eurnova e CPI non hanno presentato la documentazione necessaria per stipulare la necessaria convenzione urbanistica;

b. le domande risarcitorie di Eurnova e CPI contro il Comune sono infondate perché la Deliberazione di Revoca è legittima e, quindi, manca il necessario nesso causale tra gli asseriti danni e il provvedimento impugnato.

Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha anche proposto una domanda riconvenzionale autonoma, chiedendo al TAR di condannare CPI, Eurnova e AS Roma, *"in solido o subordinatamente pro quota"*, a risarcirgli i danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, *"nella misura complessiva di € 311.356.733,57"*.

Nel contenzioso dinanzi al TAR, AS Roma chiederà a quest'ultimo di rigettare i Ricorsi e la domanda risarcitoria del Comune perché inammissibile e infondata.

Dato il suo stato iniziale, l'esito del descritto contenzioso amministrativo è difficilmente prevedibile. Tuttavia, il rischio che AS Roma venga condannata a pagare somme di denaro nel richiamato contenzioso amministrativo appare, allo stato, *"remoto"*. Inoltre, Eurnova non ha ancora dato seguito alle minacce di promuovere un giudizio civile contro AS Roma e non ha quantificato l'ammontare dei suoi asseriti danni (né ha formulato alcuna domanda



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

risarcitoria nei confronti di quest'ultima nel descritto contenzioso amministrativo). Pertanto, anche l'esito di un'eventuale causa civile contro AS Roma è difficilmente prevedibile.

- Corner Sport Management S.r.l. / A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.): Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 21429/2021, notificato ad AS Roma in data 24 dicembre 2021 (il "Decreto Ingiuntivo"), il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Corner Sport Management S.r.l. ("Cornersport"), ingiungendo ad AS Roma di pagare a Cornersport Euro 216.550, oltre interessi e spese, a titolo di corrispettivo per l'attività di intermediazione prestata da Cornersport in relazione all'acquisto delle prestazioni sportive del calciatore croato Ante Ćorić da parte di AS Roma sulla base del contratto di rappresentanza tra Cornersport e AS Roma ("Contratto di Rappresentanza").

Con atto di citazione notificato in data 28 gennaio 2022, AS Roma ha proposto opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo, chiedendone la revoca e/o annullamento e domandando il rigetto delle domande avversarie sostenendo che il Contratto di Rappresentanza sia nullo (o comunque invalido ex art. 1322 c.c.) per inosservanza degli adempimenti formali previsti dai regolamenti federali, non essendo stato depositato presso la FIGC in violazione dell'art. 5.5 Regolamento Agenti.

AS Roma ha domandato in via riconvenzionale l'accertamento della nullità del Contratto di Rappresentanza e conseguentemente la restituzione ad AS Roma di Euro 800.000 versati da AS Roma in esecuzione del medesimo Contratto di Rappresentanza.

Con comparsa di risposta in data 7 giugno 2022, Cornersport si è costituita nel giudizio di opposizione chiedendo:

(i) la concessione della provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo ex art. 648 c.p.c.;

(ii) il rigetto delle domande principali e riconvenzionali di AS Roma nonché la conferma del Decreto Ingiuntivo e la condanna di AS Roma al pagamento di Euro 216.550 oltre interessi e spese a titolo di corrispettivo per l'attività di intermediazione prestata da Cornersport in base al Contratto di Rappresentanza;

(iii) la condanna di AS Roma al risarcimento dei danni da responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c.

Ad esito della prima udienza ex art. 183 c.p.c. in data 6 luglio 2022, con provvedimento in pari data, il Tribunale di Roma ha ritenuto sussistente un *"fondato dubbio circa la effettiva sussistenza della meritevolezza ex art. 1322 co. 2 c.c."* e conseguentemente ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo, concedendo termini per memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.

Rispettivamente in data 5 e 6 settembre 2022, Cornersport e AS Roma hanno depositato le proprie memorie ex art. 183, comma 6, n. 1, c.p.c.

Con provvedimento in data 28 ottobre 2022, il Tribunale di Roma ha rigettato tutte le istanze istruttorie di Cornersport fissando udienza per la precisazione delle conclusioni al 20 settembre 2023.

Tenuto conto della fase iniziale della controversia, è ad oggi difficile prevederne il possibile esito.

- Pantisol S.A. / A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.): Con ricorso ex art. 702-bis c.p.c., notificato l'8 settembre 2021, Pantisol S.A. ("Pantisol") ha convenuto in giudizio AS Roma per chiederne la condanna al pagamento di Euro 1.350.000 (oltre accessori), dichiarandosi cessionaria di taluni crediti vantati da Vansomatic S.A. nei confronti di AS Roma in base a un contratto di consulenza e assistenza stipulato l'11 novembre 2011 (il "Contratto"). In particolare, secondo Pantisol, il Contratto le attribuirebbe il diritto di ottenere una somma pari al 45% del ricavato della cessione dei diritti federativi del calciatore indicato nel Contratto da parte di AS Roma.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 5 maggio 2022, AS Roma ha chiesto al Tribunale di Roma di rigettare integralmente le pretese di Pantisol, sostenendo che:

(i) il Contratto è nullo o, comunque, invalido ex art. 1322 c.c. per contrarietà ai Regolamenti della Fédération Internationale de Football Association ("FIFA") e della Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC") e, in particolare, alle disposizioni in base alle quali (a) l'attività di consulente dev'essere svolta esclusivamente da persone fisiche, (b) i contratti di consulenza devono essere redatti utilizzando gli appositi moduli e devono essere registrati o depositati presso la FIGC a pena di inefficacia, (c) il compenso a favore del consulente dev'essere determinato e, infine, (d) è vietato determinare il compenso del consulente in misura percentuale sul valore della successiva rivendita del calciatore;

(ii) il Contratto è nullo o, comunque, invalido per indeterminatezza dell'oggetto ex art. 1346 c.c.;

(iii) Pantisol è priva di legittimazione attiva, non possedendo i requisiti che, in base ai Regolamenti FIFA e FIGC, sono necessari per prestare attività di consulenza.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Ad esito della prima udienza del 17 maggio 2022, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 27 settembre 2022 per consentire ad AS Roma di esaminare la nuova documentazione depositata da Pantisol in pari data.

All'udienza del 27 settembre 2022, le parti si sono riportate agli atti e documenti precedentemente depositati e il Giudice si è riservato. La riserva è stata sciolta il 29 settembre 2022 con l'emanazione dell'ordinanza con cui il Giudice:

- (i) ha dichiarato l'applicabilità del diritto italiano al Contratto nonché la propria giurisdizione a decidere la controversia;
- (ii) ha riconosciuto l'applicabilità dei Regolamenti FIFA e FIGC al Contratto e accolto la tesi di AS Roma secondo cui il Contratto viola le disposizioni in essi contenute;
- (iii) per l'effetto, ha rigettato integralmente le domande attoree dichiarando il Contratto nullo e condannando Pantisol al pagamento delle spese di lite liquidate in Euro 9.800,00.

Con atto di citazione notificato in data 29 ottobre 2022, Pantisol ha impugnato l'ordinanza emessa dal giudice di prime cure, promuovendo così giudizio d'appello dinanzi la Corte d'Appello di Roma. Pantisol ha eccepito l'erroneità della prima decisione, sostenendo tra l'altro che:

- (i) il diritto applicabile alla controversia sarebbe quello uruguayano; e
- (ii) per l'effetto, il Contratto non sarebbe soggetto all'applicazione dei Regolamenti FIFA e FIGC e sarebbe, pertanto, valido ed efficace.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 2 febbraio 2023, A.S. Roma si è costituita in giudizio, rigettando integralmente tutti i motivi di appello proposti da Pantisol in quanto infondati e chiedendo la conferma dell'ordinanza emessa dal primo giudice.

In data 22 febbraio 2023 si è svolta la prima udienza, durante la quale le parti si sono riportate agli scritti difensivi. Il giudice ha rinviato all'udienza del 4 giugno 2025 per la precisazione delle conclusioni.

In base ai documenti e alle informazioni disponibili, il rischio di soccombenza risulta possibile.

- Lambros Choutos / A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.): Con atto di citazione notificato il 31 marzo 2022, il Sig. Lampros Choutos ("Sig. Choutos") ha convenuto la Società dinanzi al Tribunale civile di Atene. L'atto di citazione ha ad oggetto una richiesta di risarcimento danni asseritamente conseguenti all'interruzione di una trattativa avviata a febbraio 2016 fra AS Roma e Lazaros Lambrou (il "Calciatore"), con l'intermediazione del Sig. Choutos, per concludere un contratto relativo alle prestazioni sportive dello stesso Calciatore. Il Sig. Choutos ha chiesto che AS Roma sia condannata a risarcire danni, a titolo di responsabilità precontrattuale, per Euro 568.612,50, più interessi. Ha, inoltre, chiesto il risarcimento del danno morale per Euro 50.000 più interessi.

Il Sig. Choutos e AS Roma hanno depositato le rispettive memorie difensive in data 13 febbraio 2023 e le relative memorie di replica in data 28 febbraio 2023. Le parti sono ora in attesa di conoscere la data dell'udienza di discussione dinanzi al Tribunale di Atene.

Nelle more, come richiesto dal diritto processuale civile greco per questo tipo di controversie, il Sig. Choutos ha avviato un procedimento di mediazione. All'esito di un primo incontro in data 30 gennaio 2023, il procedimento si è concluso con esito negativo.

Allo stato, non è possibile prevedere l'esito del giudizio.

8.6. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Il saldo al 30 giugno 2023 è pari a 4.896 migliaia di euro (4.325 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

8.7. DEBITI

Pari complessivamente a 688.008 migliaia di euro (625.069 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Debiti	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Obbligazioni	173.468	257.423	(83.955)
Debiti verso soci per finanziamenti	317.622	85.076	232.546
Debiti verso banche	5.932	12.914	(6.982)
Debiti verso altri finanziatori	387	499	(113)
Debiti verso fornitori	55.767	49.579	6.188
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.822	2.817	4.005
Debiti verso imprese controllanti	729	2.315	(1.585)
Debiti tributari	8.632	50.368	(41.737)
Debiti verso istituti di previdenza	2.490	7.213	(4.723)
Altri debiti	37.328	27.799	9.530
Debiti verso enti-settore specifico	78.830	129.066	(50.236)
TOTALE	688.008	625.069	62.938

Obbligazioni

Le obbligazioni, pari a 173.468 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (257.423 migliaia di euro al 30 giugno 2022), di cui 1.762 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi e relativi agli interessi maturati nel periodo, sono relative all'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo nell'ambito della quale MediaCo, in data 26 ottobre 2022, ha emesso delle obbligazioni (ex Articoli 2410 e seguenti del Codice Civile) che si sono trasformate in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della società in Srl, per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027.

Si segnala che il debito relativo al Prestito obbligazionario è espresso al netto degli oneri di transazione sostenuti da MediaCo, direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Tali oneri sospesi, al 30 giugno 2023, sono pari complessivamente a 3.294 migliaia di euro.

Il tasso di interesse è fisso e pari al 6,04 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.

Le risorse nette derivanti da tale emissione sono state utilizzate integralmente per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019. Contestualmente a tale emissione sono stati sottoscritti determinati accordi contrattuali e sono state poste in essere determinate operazioni, funzionali all'emissione, tra le società appartenenti al Gruppo AS Roma.

Inoltre, si segnala il contratto di finanziamento è assistito da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato. Alla data della presente relazione i suddetti covenant risultano tutti soddisfatti e non si sono verificati eventi tali da determinare la risoluzione del contratto o il rimborso anticipato del finanziamento.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, pari a 317.622 migliaia di euro (85.076 migliaia di euro al 30 giugno 2022) con scadenza oltre i 12 mesi, sono relativi a versamenti effettuati da RRI per il tramite della controllante NEEP. In particolare, i versamenti effettuati nell'esercizio, pari complessivamente a 232.546 migliaia di euro, sono stati utilizzati, per 95.956 migliaia di euro, per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, e per il residuo al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a 5.932 migliaia di euro di cui 1.697 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (12.914 migliaia di euro al 30 giugno 2022, di cui 7.324 con scadenza entro i 12 mesi).

In particolare, si compongono per 5.628 migliaia di euro al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. La restituzione del capitale prestato avverrà a partire dal 30 aprile 2023, mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

Debiti verso altri finanziatori

Pari a 387 migliaia di euro (499 migliaia di euro al 30 giugno 2022), relativi ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

Debiti verso fornitori

Pari a 55.767 migliaia di euro (49.579 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:

- debiti verso agenti e consulenti sportivi, pari a 30.022 migliaia di euro, di cui 4.266 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (28.779 migliaia di euro al 30 giugno 2022, di cui 5.423 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.
- debiti verso altri fornitori, pari a 25.745 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (20.800 migliaia di euro al 30 giugno 2022, interamente con scadenza entro i 12 mesi), relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive, di merci e prodotti destinate alla vendita negli AS Roma.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate

Pari a 6.822 migliaia di euro (2.817 migliaia di euro al 30 giugno 2022), di cui 4.500 migliaia di euro relativi al debito verso Brand Management e 16 migliaia di euro verso Soccer LP per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer, e 2.297 migliaia di euro (2.808 migliaia di euro al 30 giugno 2022), relativi al debito verso AS Roma Real Estate per il canone di locazione del centro sportivo di Trigoria.

Debiti verso imprese controllanti

Pari a 729 migliaia di euro (2.315 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a debiti verso NEEP per euro 70,8 migliaia di euro per attività di consulenza, RRI pari a 490,5 migliaia di euro per spese sostenute per conto della Società e TFGI Investments LLC pari a 167,9 migliaia di euro per attività di consulenza direzionale. .

Debiti tributari

I debiti tributari sono pari a 8.632 migliaia di euro, rispetto a 50.368 migliaia di euro al 30 giugno 2022. La flessione registrata nei dodici mesi è sostanzialmente dovuta al pagamento di quanto rateizzato in precedenza in applicazione delle disposizioni di legge emanate dal Governo dal 2020 al 2022.

Debiti tributari	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
IRAP	2.658	-	2.658
IRPEF	5.450	49.365	(43.915)
Altri debiti tributari	524	1.004	(480)
TOTALE	8.632	50.368	(41.737)

In particolare, si evidenzia che:

- con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, la Società e il Gruppo si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104.
- inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 36 e 37 della Legge di Bilancio 2021, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, è stato avviato il 25 maggio 2021.
- infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2022, il Gruppo, avvalendosi delle disposizioni dell'art.1 commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022 e dell'art. 7 del DL 17/2022 convertito con modificazioni nella L. 34/2022, ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 41,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, era previsto in un'unica soluzione entro il 31



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

agosto 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo a partire dal 31 agosto 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo. Si segnala infatti che l'art. 7 del DL 17/2022, convertito con modificazioni nella L. 34/2022, oltre a differire al 31 agosto 2022 il termine di ripresa dei versamenti sospesi, originariamente previsto al 30 maggio 2022, ha altresì ampliato l'ambito temporale della sospensione disposta dalla Legge di Bilancio 2022, rendendola applicabile anche ai versamenti in scadenza nel periodo 1° maggio – 31 luglio 2022. Da ultimo, in sede di conversione del decreto "Aiuti" nella L. 15.7.2022 n. 91, la sospensione dei soli versamenti la cui scadenza era ricompresa nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022 è stata ulteriormente prorogata al 30 novembre 2022 ed è stato disposto che tali versamenti sospesi dovevano essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16.12.2022.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

Pari a 2.490 migliaia di euro (7.213 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge. La flessione registrata nei dodici mesi è sostanzialmente dovuta al pagamento di quanto rateizzato in precedenza in applicazione delle disposizioni di legge emanate dal Governo dal 2020 al 2022.

Altri debiti

Pari a 36.328 migliaia di euro (27.799 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Altri debiti	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Verso collaboratori e dipendenti	5.255	4.938	317
Verso tesserati	28.171	17.717	10.454
Verso Assicurazioni	2.335	1.324	1.011
Altri	1.568	3.820	(2.252)
TOTALE	37.328	27.799	9.530

In particolare, si segnala che i debiti verso tesserati sono relativi a emolumenti spettanti al personale tesserato, e includono principalmente la mensilità di giugno e la parte residua dei premi individuali maturati nella stagione sportiva 2022-23, il cui pagamento sarà eseguito con la mensilità di luglio 2023; il valore include altresì la parte rimanente dei debiti relativi agli accordi sottoscritti nell'esercizio 2019-20 con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore nell'ambito delle azioni poste in atto dalla Società per contrastare gli effetti negativi delle restrizioni imposte per contrastare la diffusione del Covid-19.

Debiti verso enti settore-specifico

Pari a 78.830 migliaia di euro (129.066 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di debiti verso squadre di calcio, per 75.542 migliaia di euro (128.068 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e debiti verso altri enti per 3.288 migliaia di euro (998 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

Debiti verso enti-settore specifico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	25.430	50.451	(25.022)
Verso squadre di calcio internazionali	53.663	84.906	(31.242)
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	(3.551)	(7.289)	3.737
Sub-totale debiti verso squadre di calcio	75.542	128.068	(52.527)
Altri debiti verso enti-settore specifico	3.288	998	2.290
TOTALE	78.830	129.066	(50.236)

La tabella che segue riporta la divisione tra i debiti entro e oltre i 12 mesi:

Debiti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Verso squadre di calcio nazionali	22.907	2.523	25.430
Verso squadre di calcio internazionali	27.334	26.329	53.663
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	-	(3.551)	(3.551)
Sub-totale debiti verso squadre di calcio	50.241	25.301	75.542
Altri debiti verso enti-settore specifico	3.288	-	3.288
TOTALE	53.529	25.301	78.830



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

I Debiti verso società di calcio, pari a 75.542 migliaia di euro, registrano un decremento di 52.527 migliaia di euro, e sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

Debiti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Atalanta	4.200	2.500	6.700
Chelsea	9.931	14.897	24.828
EurAfrica	216	-	216
Genoa F.C. Spa	7.294	-	7.294
Hellas Verona	8.500	-	8.500
Istanbul Basaksehir	580	386	966
Losc Lille SA	2.453	1.962	4.415
Manchester United	4.000	-	4.000
Palmeiras	4.000	4.000	8.000
Nogometni Klub Osijek Sdd	190	380	570
Wolverhampton	3.742	3.741	7.483
Contributi di solidarietà	1.427	690	2.117
Premi di preparazione e altri debiti	3.709	296	4.005
Sub-totale	50.241	28.852	79.093
Attualizzazione debiti	-	(3.551)	(3.551)
TOTALE	50.241	25.301	75.542

8.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Pari a 24.593 migliaia di euro (21.670 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono dei seguenti risconti passivi:

Risconti passivi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Abbonamenti Stadio	14.279	11.591	2.688
Library AS Roma	8.737	8.825	(88)
Altri	1.576	1.254	322
TOTALE	24.593	21.670	2.923

In particolare:

- i Diritti Audiovisivi lega Serie A sono relativi alla fatturazione, effettuata ad emittenti radiotelevisive a fine periodo dei diritti audiovisivi commercializzati in forma centralizzata dalla Lega Serie A;
- gli Abbonamenti Stadio sono relativi a proventi per abbonamenti relativi alle competizioni nazionali della stagione sportiva 2022-23;
- la Library AS Roma sono risconti passivi relativi al provento riconosciuto da RAI, per l'utilizzo non in esclusiva per un orizzonte temporale di 99 anni, della c.d. Library AS Roma;
- gli Altri risconti passivi, relativi sostanzialmente ad altri proventi, licensing e merchandising ed altri, per proventi fatturati in via anticipata sulla base dei sottostanti contratti.

9. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

9.1. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2022-23 è pari a 277.057 migliaia di euro (206.421 migliaia di euro al 30 giugno 2022). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Valore della produzione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.244	25.521	23.723
Variazioni delle rimanenze	252	544	(292)
Altri ricavi e proventi	227.561	180.356	47.205
TOTALE	277.057	206.421	70.636

9.1.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si compongono principalmente dei proventi generati dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tourné:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Serie A	32.680	19.934	12.746
Competizioni UEFA	12.955	5.135	7.820
Coppa Italia	1.010	159	851
<i>Sub-totale biglietteria e abbonamenti</i>	<i>46.645</i>	<i>25.229</i>	<i>20.566</i>
Gare amichevoli	2.599	292	2.307
TOTALE	49.244	25.521	22.872

Il valore delle gare amichevoli, inoltre, include in proventi generati con la partecipazione alla tournée in Giappone, nel novembre 2022, oltre che attraverso le altre amichevoli disputate nell'esercizio.

9.1.2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di merci presenta un saldo positivo di 252 migliaia di euro (544 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e si riferiscono alle rimanenze da magazzino dei prodotti destinati alla vendita.

9.1.3. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono pari a 227.561 migliaia di euro (180.356 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e si compongono di:

Altri ricavi e proventi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Sponsorizzazioni	10.950	8.241	2.709
Pubblicitari	15.822	16.336	(515)
Commerciali e royalties	21.824	13.989	7.835
Cessione diritti audiovisivi	109.326	92.952	16.374
Cessione temporanea prestazioni calciatori	3.416	3.627	(211)
Plusvalenze da cessione DPS calciatori	47.132	6.206	40.926
Altri proventi da trasferimento calciatori	5.563	4.850	713
Ricavi e proventi diversi	13.528	34.154	(20.626)
TOTALE	227.561	180.356	47.205

In particolare:

- Le sponsorizzazioni sono relative ai contratti di main sponsor sottoscritti con Zytara, Toyota Motors e Auberge, e al contratto di sponsorizzazione tecnica con New Balance.
- I proventi pubblicitari sono relativi alle altre sponsorizzazioni del club, non incluse nella voce "Sponsorizzazioni" e alla quota servizi relativa alla vendita dei pacchetti "Premium Seats".
- I proventi commerciali e royalties sono relativi principalmente alle vendite realizzate dagli AS Roma Store e online, gestiti direttamente dal Gruppo, e agli altri proventi generati da royalties e attività di licensing per le vendite di prodotti a marchio AS Roma.
- I diritti audiovisivi comprendono i) la vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A; ii) i ricavi dalle competizioni UEFA, relativi ai c.d. participation e performance bonus, al market pool e club coefficient; e iii) i ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma.
- I proventi da cessioni temporanee di calciatori si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Kluivert, Perez e Reynolds.
- Le plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive sono state conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Afena, Florenzi, Veretout, Zaniolo, Kluivert e Perez:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Calciatore / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza
Afena / Cremonese	6.000	1.091	4.909
Calafiori / Basel	997	134	863
D'alessio / Milan	450	-	450
Florenzi / Milan	2.000	464	1.536
Milanese / Cremonese	750	39	711
Veretout / Olympique Marseille	10.450	7.115	3.335
Kluivert / Bournemouth	10.864	2.172	8.692
Perez / Celta Vigo	4.990	3.233	1.757
Providence / TVS Hartberg	500	93	407
Tahirovic / Ajax	7.500	486	7.014
Volpato / Sassuolo	7.500	50	7.450
Zaniolo / Galatasaray	15.751	1.488	14.263
Missori / Sassuolo	2.500	-	2.500
Satriano / Heracles	400	-	400
Sub-totale	70.652	16.365	54.287
Adeguamento OIC 15			(7.155)
TOTALE	70.652	16.365	47.132

- Gli altri proventi da trasferimento calciatori sono relativi principalmente a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori.
- I ricavi e proventi diversi includono i ricavi non audiovisivi venduti centralmente dalla Lega Serie A e ripartiti tra i club, indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a calciatori, i proventi generati dalle attività della scuola calcio, il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, e altri proventi di natura straordinaria e non ricorrente. La variazione negativa pari a 20.626 migliaia di euro è sostanzialmente dovuta a minori proventi assicurativi in virtù degli infortuni occorsi ai calciatori nel corso della stagione.

9.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo dei costi della produzione dell'esercizio 2022-23 è pari a 348.779 migliaia di Euro (402.449 migliaia di euro al 30 giugno 2022). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata:

Costi della produzione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie di consumo e di merci	13.930	10.252	3.677
Servizi	65.599	63.207	2.392
Godimento di beni di terzi	14.511	11.716	2.795
Personale	173.085	183.179	(10.095)
Ammortamenti e svalutazioni	60.606	95.059	(34.452)
Oneri diversi di gestione	21.048	39.036	(17.988)
TOTALE	348.779	402.449	(53.671)

9.2.1. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile; (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo; e (iii) prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store e attraverso il sito internet della Società:

Materie di consumo e di merci	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Indumenti sportivi e divise ufficiale	2.792	2.304	487
Materiali di consumo	1.438	1.547	(109)
Beni e prodotti da commercializzare	9.700	6.401	3.299
TOTALE	13.930	10.252	3.677

In merito al costo dei prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store e on line, si segnala che le variazioni delle rimanenze da magazzino sono positive per 252 migliaia di euro (544 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Tenuto conto di tale informazione, pertanto, il costo netto è pari a 9.448 migliaia di euro:

Beni e prodotti da commercializzare	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Costo totale	9.700	6.401	3.299
Variazioni delle rimanenze	252	544	(292)
Costo al netto delle rimanenze	9.448	5.857	3.007



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

9.2.2. SERVIZI

Pari a 65.599 migliaia di euro (63.207 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Servizi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Costi per tesserati	2.306	501	1.805
Costi per attività sportiva	9.338	9.062	276
Costi specifici tecnici	8.288	9.842	(1.553)
Costi di vitto, alloggio, locomozione gare	4.555	3.077	1.478
Spese assicurative	8.190	6.454	1.736
Spese amministrative e generali	25.691	28.395	(2.704)
Spese di pubblicità e promozione	7.231	5.877	1.354
TOTALE	65.599	63.207	2.392

In particolare:

- I costi per tesserati sono relativi ad allenamenti e ritiri della prima squadra e delle squadre del settore giovanile. La crescita registrata rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta ai costi sostenuti per la partecipazione alla tournée in Giappone, nel novembre 2022, ed al ritiro invernale in Portogallo, nel dicembre 2022.
- I costi per attività sportiva sono relativi a: (i) l'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, quali le spese organizzative e logistiche, i servizi prestati da Vigili del Fuoco, i costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza; (ii) gli altri costi logistici per la sicurezza del centro sportivo, la manutenzione dei campi sportivi e i costi per il pensionato del settore giovanile; (iii) le commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite; (iv) prestazioni mediche ed assistenza sanitaria.
- I costi specifici tecnici, includono (i) le consulenze sportive relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori; e (ii) i compensi a collaboratori tecnici per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi.
- I costi di vitto, alloggio e locomozione gare sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma. La crescita registrata è anch'essa dovuta principalmente ai costi sostenuti per la partecipazione alla tournée in Giappone, nel novembre 2022, ed al ritiro invernale in Portogallo, nel dicembre 2022.
- Le spese assicurative sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.
- le spese amministrative generali includono: (i) spese per prestazioni e servizi professionali, per onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, fotografiche, fiscali e del lavoro; (ii) costi per la produzione e sviluppo delle attività media; (iii) servizi per lo sviluppo delle attività di vendita on line del merchandising AS Roma; (iv) emolumenti al Consiglio di Amministrazione, onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza; (v) spese per la gestione e la manutenzione della sede sociale e del centro sportivo, relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali e lavanderia, servizi di vigilanza; (vi) spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato del Gruppo; (vii) spese per viaggi e trasferte, e altre spese varie.
- Le spese di pubblicità e promozione sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità, nonché alle spese per la gestione dell'area ospitalità allestita all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe dell'AS Roma.

9.2.3. GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 14.511 migliaia di euro (11.716 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Godimento di beni di terzi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Centro sportivo di Trigoria	2.700	2.700	-
Stadio Olimpico	3.928	2.907	1.021
Altre sedi	3.295	2.684	611
Beni	4.588	3.425	1.164
TOTALE	14.511	11.716	2.795



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

9.2.4. COSTI DEL PERSONALE

Pari a 173.085 migliaia di euro (183.179 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Personale	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Salari e stipendi	161.737	171.971	(10.234)
Oneri sociali	9.388	9.037	352
Trattamento di fine rapporto	1.211	1.313	(101)
Altri costi	748	859	(111)
TOTALE	173.085	183.179	(10.095)

I costi del personale includono il costo del personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile, e il costo degli altri dipendenti. Nel dettaglio, la ripartizione del costo di salari e stipendi è riportata nella tabella che segue:

Salari e stipendi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Calciatori e calciatrici	125.983	131.428	(5.446)
Staff Tecnico	17.967	19.089	(1.122)
Dipendenti e dirigenti	17.787	21.453	(3.666)
TOTALE	161.737	171.971	(10.234)

Il personale in essere a fine esercizio e mediamente in forza nella Società si compone di:

Personale	Esercizio al			
	30/06/2023 Media periodo	30/06/2023 Fine periodo	30/06/2022 Media periodo	30/06/2022 Fine periodo
<u>Tesserati</u>				
Calciatori	92	90	64	61
Allenatori	84	89	89	96
Altro personale tesserato	81	84	75	77
	257	263	228	234
<u>Altri dipendenti</u>				
Dirigenti	13	12	16	15
Impiegati e operai	230	240	213	226
	243	252	230	241
TOTALE	500	515	458	475

9.2.5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 60.606 migliaia di euro (95.059 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ammortamento DPS Calciatori	55.645	77.505	(21.860)
Ammortamento altre immob. Immateriali	546	452	94
Ammortamento immob. materiali	3.923	3.244	679
Sub-totale	60.115	81.201	(21.086)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	8.961	(8.961)
Svalutazioni dei crediti	492	4.897	(4.405)
TOTALE	60.606	95.059	(34.452)

9.2.6. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Pari a 20.989 migliaia di euro (39.036 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Oneri diversi di gestione	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2023	30/06/2022	
Acquisizione temporanea DPS calciatori	1.416	2.483	(1.068)
Minusvalenze da cessione DPS calciatori	10	1.224	(1.214)
Altri oneri da trasferimento DPS calciatori	9.942	13.621	(3.679)
Altri oneri diversi di gestione	9.621	21.707	(12.086)
TOTALE	20.989	39.036	(18.046)

In particolare, si segnala che:

- I costi per acquisizione temporanea dei calciatori si riferiscono in particolare all'acquisto in prestito dei DPS del calciatore Camara.
- Le minusvalenze e svalutazioni realizzate al 30 giugno 2023 erano determinate da operazioni di mercato realizzate successivamente alla chiusura dell'esercizio ma prima della data di approvazione dei dati stessi.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- Gli altri oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile.
- Gli altri oneri diversi di gestione sono relativi a (i) costi per l'accesso al segnale TV, la produzione e la distribuzione di dati ed immagini delle gare disputate in casa; (ii) contributi di funzionamento della Lega Serie A; (iii) ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee; (iv) eventi sociali, penalità contrattuali altri oneri minori. Si segnala che i contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 4.286 migliaia di euro (13.917 migliaia di euro al 30 giugno 2022), con un decremento di 9.631 migliaia di euro. L'importo al 30 giugno 2023 include prudentemente l'accantonamento di 2.100 migliaia di euro per la sanzione finanziaria sul risultato di esercizio della stagione 2022-23.

Altri oneri diversi di gestione	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2023	30/06/2022	
Oneri tributari indiretti	325	365	(40)
Biglietti trasferte	394	129	265
Oneri lega	1.680	1.197	483
Multe	2.606	12.720	(10.114)
Produzione gare	1.007	937	70
Sopravvenienze passive	825	175	650
Altri costi	2.783	6.184	(3.401)
TOTALE	9.621	21.707	(12.086)

9.3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Negativi per 27.578 migliaia di euro (22.734 migliaia di euro al 30 giugno 2022) sono composti di:

Proventi e oneri finanziari	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2023	30/06/2022	
Proventi finanziari	1.169	2.663	(1.493)
Interessi ed altri oneri finanziari	(28.740)	(25.366)	(3.375)
Utile e perdite su cambi	(7)	(31)	23
TOTALE	(27.578)	(22.734)	(4.845)

I Proventi finanziari, pari a 1.169 migliaia di euro (2.663 migliaia di euro al 30 giugno 2022), includono gli effetti dell'attualizzazione di debiti e crediti verso società di calcio con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi.

Gli Oneri finanziari, pari a 28.740 migliaia di euro (25.366 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a:

Interessi e altri oneri finanziari	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2023	30/06/2022	
Interessi passivi	(11.848)	(14.066)	2.218
Oneri di transazione	(6.163)	(2.631)	(3.532)
Penalità estinzione anticipata	(3.372)	-	(3.372)
Factoring	(840)	(1.242)	402
Attualizzazione crediti/debiti	(4.871)	(7.122)	2.251
Altri	(1.645)	(305)	(1.341)
TOTALE	(28.740)	(25.366)	(3.375)

In particolare, gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Interessi maturati sul Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata MediaCo nel 2019 e rimborsato anticipatamente il 26 ottobre 2022, e interessi maturati sulle nuove obbligazioni, emesse il 26 ottobre 2022 dalla stessa MediaCo nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo. Queste ultime, poi trasformate in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della società in Srl, sono state emesse per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027. Il tasso di interesse è fisso e pari al 6,04 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.
- Gli oneri di transazione sono in parte relativi al Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, ed in parte sulle nuove obbligazioni emesse in data 26 ottobre 2022. In particolare, il saldo include gli oneri residui di transazione



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

sostenuti nel 2019 che erano stati rilevati secondo il principio del costo ammortizzato e spalmati sulla durata residua del finanziamento.

- La penalità di estinzione anticipata è il costo, previsto dall'Indenture, sostenuto per l'estinzione anticipata delle obbligazioni emesse nel 2019.
- Le attualizzazioni sono relative a crediti/debiti verso società di calcio e agenti sportivi con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi;

9.4. IMPOSTE

Nell'esercizio sono state accertate Imposte correnti e differite per 3.447 migliaia di euro (507 migliaia di euro al 30 giugno 2022), così composte:

- IRAP, pari a 3.802 migliaia di euro;
- IRES, per 2.044 migliaia di euro;
- Imposte differite, per 700 migliaia di euro.

L'onere tributario viene parzialmente assorbito dal provento per imposte (IRES), pari a 3.101 migliaia di euro, derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Capogruppo, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Si fa presente che, sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate, la Capogruppo dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216.000 migliaia di euro circa conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, esercizio antecedente a quello in cui è stata esercitata l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso da NEEP; inoltre, a seguito di tale opzione, esercitata anche da altre società facenti parte del gruppo AS Roma, sono state trasferite complessivamente al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2021, al netto delle perdite fiscali riattribuite nel corrente esercizio alle società che non sono più parte del regime di tassazione in esame, perdite fiscali per 381.000 migliaia di euro circa, utilizzabili dalle società incluse nel perimetro di consolidamento a decremento di futuri redditi imponibili. Si segnala, in ultimo, che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 sono maturate e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding, al netto delle perdite fiscali riattribuite nel corrente esercizio alle società che non sono più parte del regime di tassazione in esame, ulteriori perdite fiscali per euro 180.000 migliaia di euro circa. Sulle perdite fiscali indicate non sono state stanziare imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.

10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate. A tale riguardo, si segnala che la Società si è dotata di una Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, il cui più recente aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AS Roma nella riunione del 25 giugno 2021, con validità a partire dal 1° luglio 2021.

Le operazioni con parti correlate si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori patrimoniali ed economici al 30 giugno 2023 relativi ai rapporti con le società correlate, con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

Rapporti patrimoniali	Immobilizzazioni finanziarie	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti Commerciali/altri
AS Roma Real Estate Srl	2.700	204	-	2.297
Neep Roma Holding S.r.l.	-	4.406	317.622	71
Romulus and Remus Investments LLC	-	121	-	490
TFGI Investments LLC	-	-	-	168
Friedkin Capital Partners, L.L.C.	-	-	-	-
Brand Management Srl	-	-	-	4.509
ASR Soccer LP Srl	-	-	-	16
TOTALE	2.700	4.730	317.622	7.551



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Rapporti economici	Costi della produzione	Proventi da consolidato fiscale	Ricavi commerciali
AS Roma Real Estate Srl	(2.700)	-	-
Neep Roma Holding S.r.l.	(60)	3.101	-
Romulus and Remus Investments LLC	(430)	-	-
Friedkin Capital Partners, L.L.C.	-	-	3.700
TFGI Investments LLC	(392)	-	-
TOTALE	(3.582)	3.101	3.700

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate: le immobilizzazioni finanziarie sono relative a depositi cauzionali a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria. I crediti commerciali sono relativi all'IVA di Gruppo. I costi per godimento beni di terzi sono relativi al canone di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria.
- NEEP Roma Holding: i crediti commerciali sono relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo e IVA di Gruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale. I debiti finanziari sono relativi a finanziamenti soci erogati per conto di Romulus and Remus Investments LLC. Infine, i debiti commerciali sono relativi sostanzialmente al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo., nonché a servizi relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio.
- Romulus and Remus Investments LLC: i debiti commerciali e i costi sono relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della stessa;
- Brand Management: i debiti, pari a 4.509 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente al debito per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer.
- Friedkin Capital Partners, L.L.C.; i ricavi sono relativi al contratto di sponsorizzazione con Auberge.

11. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi relativi al consiglio di amministrazione, per l'esercizio 2022-23 ammontano ad 82 migliaia di euro.

I compensi spettanti ai Sindaci e alla società di revisione ammontano rispettivamente ad 112 migliaia di euro ed 537 migliaia di euro.

12. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2023

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2023/24

Nel mese luglio 2023 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2023/24. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2023/2024. Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente nel maggio 2023, l'Ufficio Licenze UEFA aveva approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2023/24.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2023/24 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS"):

- acquisizione dei DPS dei calciatori svincolati Aouar e N'Dicka;
- acquisizione a titolo temporaneo dei DPS relativi ai calciatori Lukaku, Llorente e Kristensen;
- acquisizione a titolo temporaneo dei DPS relativi al calciatore Sanches dal PSG e Azmoun dal Bayer entrambi con opzione per l'acquisto a titolo definitivo;
- acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Paredes dal PSG.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- cessione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Reynolds al Westerlo, Ibanez all'Al Alhi, Villar al Granada e Matic al Rennais;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2024, dei DPS del calciatore Darboe;



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2024, dei DPS dei calciatori Vina, Shomurodov e Solbakken, questi tutti con opzione per l'acquisto a titolo definitivo.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2023/24

Il campionato di Serie A 2023/24 è iniziato il 19 agosto 2023 con la gara in trasferta contro la Salernitana, terminata con un pareggio.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a gironi della UEFA Europa League. Nel sorteggio, nella quale la AS Roma è stata sorteggiata nel girone G insieme a Slavia Praga, Sheriff e Servette.

13. IMPEGNI E GARANZIE

Le principali garanzie sono: (i) per 5,285 migliaia di euro a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo nell'ottobre 2022; (ii) per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 22 ottobre prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide. Inoltre, sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che il cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma, esiste un vincolo potenziale di utilizzo in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario stesso. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

* * *

Il presente bilancio consolidato rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del Gruppo AS Roma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato


Evangelia Souloukou



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023



BILANCIO DI ESERCIZIO DI AS ROMA S.R.L.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

PROSPETTI CONTABILI

(valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE	30/06/2023	30/06/2022
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	899.873	56.480
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	64.324
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	109.293.899	167.361.582
8) altre	-	0
TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	110.193.772	167.482.386
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.756.199	6.741.566
2) impianti e macchinario	696.809	524.298
3) attrezzature industriali e commerciali	750.155	616.196
4) altri beni	1.686.216	1.592.648
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.691.363	1.795.722
TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.580.742	11.270.430
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	136.499.001	132.543.101
2) crediti:		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	2.700.000	2.700.000
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	292.076	303.417
TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	139.491.077	135.546.518
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)	261.265.591	314.299.333
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	3.644.908	4.321.221
- oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	117.288.222	94.547.121
- oltre 12 mesi	-	-
4) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	6.766.187	7.174.601
- oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	203.780	198.053
- oltre 12 mesi	-	-
5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	183.192	569.605
- oltre 12 mesi	35.008	35.008
5-quater) verso altri		
- entro 12 mesi	667.926	20.159.020
- oltre 12 mesi	-	-
6) crediti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	47.080.660	54.468.671
- oltre 12 mesi	31.978.547	5.365.161
TOTALE (II) - CREDITI	207.848.430	186.838.462
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	25.736.038	17.341.326
3) danaro e valori in cassa	6.649	7.793
TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	25.742.686	17.349.119
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	233.591.116	204.187.581
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- risconti attivi		
- entro 12 mesi	2.427.437	3.946.930
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.427.437	3.946.930
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	497.284.144	522.433.845



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE	30/06/2023	30/06/2022
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	93.942.205	93.942.205
VI. Altre riserve	402.020.956	402.020.956
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(666.902.387)	(451.866.361)
IX. Utile (perdita) di periodo	(92.823.162)	(215.036.026)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo AS Roma	(263.762.388)	(170.939.226)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	(263.762.388)	(170.939.226)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	18.860.002	29.543.124
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (F)	18.860.002	29.543.124
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.812.975	2.439.681
D. DEBITI		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	317.621.919	85.075.759
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.682.708	7.246.173
- oltre 12 mesi	4.235.382	5.589.231
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	19.886.378	21.060.324
- oltre 12 mesi	175.627.007	257.947.059
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	43.647.359	35.878.477
- oltre 12 mesi	4.423.795	5.422.710
9) debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	26.269.152	17.346.907
- oltre 12 mesi	-	-
11) debiti verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	817.141	288.052
- oltre 12 mesi	-	-
11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	2.306.347	2.817.347
- oltre 12 mesi	4.515.900	-
12) debiti tributari		
- entro 12 mesi	7.504.917	49.175.010
- oltre 12 mesi	524.792	982.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.786.363	6.684.112
- oltre 12 mesi	-	-
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	35.340.329	24.758.994
- oltre 12 mesi	-	-
15) debiti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	53.528.953	67.301.809
- oltre 12 mesi	25.300.898	61.764.394
TOTALE DEBITI (H)	725.019.339	649.339.063
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- risconti passivi		
- entro 12 mesi	14.354.216	12.051.203
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (I)	14.354.216	12.051.203
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	497.284.144	522.433.845

 68



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

CONTO ECONOMICO

01/07/2022 -
30/06/2023

01/07/2021 -
30/06/2022

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

a) ricavi da gare	33.378.086	17.889.224
b) abbonamenti	15.866.698	7.631.727

1) Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni **49.244.785** **25.520.950**

2) variazioni delle rimanenze di prodotti finiti **-** **(105.072)**

5) altri ricavi e proventi

a) proventi da sponsorizzazioni	9.850.000	7.141.272
b) proventi pubblicitari	47.633	69.648
c) proventi commerciali e royalties	1.155	207
d) proventi da cessione diritti audiovisivi	106.628.681	91.272.657
e) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	3.416.157	3.627.186
f) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	47.131.792	6.206.241
g) altri proventi da trasferimento diritti calciatori	5.563.399	4.850.280
h) ricavi e proventi diversi	17.145.485	37.547.598

5) Totale altri ricavi e proventi **189.784.301** **150.715.089**

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) **239.029.086** **176.130.968**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **4.103.926** **3.867.391**

7) per servizi **57.097.217** **55.163.882**

8) per godimento di beni di terzi **12.093.405** **9.477.564**

9) per il personale

a) salari e stipendi	155.607.719	165.729.741
b) oneri sociali	7.372.315	7.299.915
c) trattamento di fine rapporto	908.978	819.249
e) altri costi	748.489	859.284

9) Totale costi per il personale **164.637.500** **174.708.190**

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	55.754.949	77.580.970
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.542.946	2.856.886
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	11.421.461
d) svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.158	2.707.798

10) Totale costi per ammortamenti e svalutazioni **59.342.054** **94.567.114**

12) accantonamenti per rischi **58.728** **-**

14) oneri diversi di gestione

a) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	1.415.828	2.483.391
b) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	10.429	1.224.029
c) altri oneri da trasferimento diritti calciatori	9.942.395	13.621.364
d) altri oneri diversi di gestione	9.818.416	21.493.017

14) Totale oneri diversi di gestione **21.187.067** **38.821.801**

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) **318.519.897** **376.605.942**

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) **(79.490.811)** **(200.474.975)**

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni **1.793.404** **443.137**

16) altri proventi finanziari **1.165.368** **2.660.038**

17) interessi ed altri oneri finanziari **(16.086.480)** **(19.897.335)**

e) altri interessi e oneri finanziari (16.086.480) (19.897.335)

17 bis) utile e perdite su cambi **(3.425)** **(23.835)**

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17 ± 17 bis) **(13.131.134)** **(16.817.994)**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D) **(92.621.945)** **(217.292.969)**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio **(201.217)** **2.256.943**

a) imposte correnti (3.066.924) -

e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale 2.865.707 2.256.943

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO **(92.823.162)** **(215.036.026)**



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

RENDICONTO FINANZIARIO

	01/07/2022 - 30/06/2023	01/07/2021 - 30/06/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(92.823.162)	(215.036.026)
Imposte sul reddito	(201.217)	2.256.943
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.197.660	12.757.985
Dividendi	(1.793.404)	(443.137)
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione calciatori	(47.121.363)	(4.982.213)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, E plus/minus da cessione	(130.741.486)	(205.446.448)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.369.846	25.960.228
Ammortamenti delle immobilizzazioni	59.297.895	80.437.856
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	44.158	14.129.259
Altre rettifiche per elementi non monetarie	3.723.452	4.479.312
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(64.306.134)	(80.439.794)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	105.072
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	676.313	(1.072.474)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.769.966	(7.830.578)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.519.494	2.936.737
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.303.013	2.392.057
Altre variazioni del capitale circolante netto	(22.037.587)	(49.559.626)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(75.074.935)	(133.468.605)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.563.958)	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	(283.963)
(Utilizzo dei fondi)	(13.679.674)	(4.804.086)
Altri incassi/pagamenti		(1.861.300)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(101.318.567)	(140.417.954)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.853.258)	(3.413.687)
Disinvestimenti	-	-
<i>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</i>		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(15.843.579)	(84.648.388)
Valore acquisti calciatori		
Variazione debiti vs squadre di calcio	(52.526.645)	(10.482.687)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		-
Valore cessione calciatori	65.376.852	22.786.499
Variazione crediti vs squadre di calcio	(20.742.967)	1.508.855
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(888.558)	(52.369)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3.944.559)	(56.145)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.422.713)	(74.357.922)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(6.917.314)	(3.217.546)
Accensione finanziamenti		-
(Rimborso finanziamenti)		-
Atri incassi e pagamenti da attività di finanziamento	(83.493.998)	13.394.282
<i>Finanziamenti soci</i>		
Accensione finanziamenti	232.546.160	85.075.759
<i>Mezzi propri</i>		
Versamento in conto futuro aumento di capitale		120.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	142.134.848	215.252.495
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.393.567	476.619
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.349.119	16.872.500
di cui:		
depositi bancari e postali	17.341.326	16.870.560
denaro e valori in cassa	7.793	1.941
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	25.742.686	17.349.119
di cui:		
depositi bancari e postali	25.736.038	17.341.326
denaro e valori in cassa	6.649	7.793



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 settembre 2023, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

I dati sono relativi alla società A.S. Roma S.r.l. (in prosieguo, anche "AS Roma" o la "Società"), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1. La Società opera nel settore del calcio professionistico e, nel tempo, ha affiancato alla tradizionale attività sportiva, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei propri diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti media (televisivi, telefonici, internet, ecc.) relativi alle partite casalinghe della prima squadra e le sponsorizzazioni. Si segnala che l'Assemblea dei Soci di AS Roma tenutasi il 18 ottobre 2022, ha deliberato la trasformazione della forma giuridica in società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale di "A.S. Roma S.r.l.". Tali delibere assembleare avevano efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione è stata iscritta dalla CCAA di Roma il 2 novembre 2022.

Il Capitale Sociale di AS Roma è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale, detenute per il 100% da NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"). A tale riguardo, si segnala che, in data 18 ottobre 2022, NEEP ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e contestualmente eseguito dal socio unico Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") attraverso il conferimento dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di AS Roma, pari al 16,716%, e in data 20 ottobre 2022, tale delibera di aumento di capitale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma.

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano partecipata per il 100% dalla RRI, una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale e che a sua volta è partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, sulla AS Roma è attualmente esercitata da NEEP.

Infine, si segnala che gli amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla indirettamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP). Inoltre, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

DELISTING DELLE AZIONI ORDINARIE AS ROMA

Le azioni di AS Roma sono state quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana fino al 14 settembre 2022, data in cui si è perfezionato il *Delisting*.

A seguito dell'adempimento della Procedura Congiunta, Borsa Italiana ha disposto, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, il *delisting* delle azioni di AS Roma, a partire dal 14 settembre 2022.

2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La presente relazione è costituita dai Prospetti contabili (Stato Patrimoniale e Conto Economico) corredati dalle Note Illustrative.

I prospetti contabili sono espressi in euro, mentre i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

3. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

3.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A partire dal 1 luglio 2022, la Società e il Gruppo applicano criteri di valutazione per la redazione del bilancio consolidato conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Ole (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio. Si



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

evidenza altresì che fino al bilancio chiuso al 30 giugno 2022 la Società e il Gruppo hanno adottato i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il cambio dei principi contabili si è reso necessario a seguito (i) delisting delle azioni di AS Roma dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, perfezionatosi il 14 settembre 2022; e (ii) la trasformazione delle forme giuridiche delle Società del Gruppo in società a responsabilità limitata. A fronte di tali cambiamenti si è pertanto reso necessario avviare un processo di razionalizzazione e semplificazione di tutti i processi amministrativi della Società e del Gruppo, a partire dal cambio dei principi contabili adottati.

Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono stati determinati retroattivamente, contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso. Inoltre, l'applicazione retroattiva del cambio dei principi contabili ha comportato, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile. Pertanto, ai soli fini comparativi, è stato rettificato altresì il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente sono esposti come se i nuovi principi contabili fossero sempre stati applicati.

Per i dettagli circa l'impatto dei cambiamenti di principi contabili si rinvia al successivo capitolo 3.2 Cambiamento dei principi contabili.

Continuità aziendale

Il risultato economico di AS Roma dell'esercizio 2022/23 è negativo per 92,8 milioni di euro, con un miglioramento di 122,2 milioni di euro rispetto alla perdita di 215 milioni di euro registrata nel precedente esercizio. La perdita di gruppo al 30 giugno 2023, pari a 102,7 milioni di euro, ha registrato un miglioramento di 116,4 milioni di euro rispetto alla perdita registrata al 30 giugno 2022, che era stata pari a 219,1 milioni di euro. Il trend positivo dovrebbe continuare anche nell'esercizio 2023-24, il cui risultato, seppur ancora in perdita, è previsto in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2022-23.

La perdita civilistica dell'Esercizio ha comportato una riduzione di pari importo del patrimonio netto di AS Roma, pari al 30 giugno 2023 a 263,8 milioni di euro. A tale riguardo si ricorda che il risultato economico civilistico dell'esercizio 2020/21, negativo per 177,7 milioni di euro, aveva determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 111,4 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Il trend negativo è proseguito anche nell'esercizio 2021/22, e alla fine dell'esercizio il patrimonio netto separato di A.S. Roma risultava negativo per 170,9 milioni di euro.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021 e deciso di portare a nuovo la relativa perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026).

Inoltre, l'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022) ha ulteriormente modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore, prevedendo analoga sospensione dell'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice Civile) anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022).

Si segnala altresì che in data 27 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2023-24 (il "Revised Budget 2023-24"), che prevedono un risultato, seppur ancora in perdita, in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2022-23.

Il Revised Budget 2023-24 include gli effetti delle operazioni di trasferimento calciatori definite nel corso della sessione estiva 2023, nonché assunzioni su ulteriori operazioni di trasferimento che potranno essere realizzate nel corso del proseguo dell'esercizio 2023-24. Nella sua stima permangono altresì le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata, l'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, da sponsorizzazioni e dalla biglietteria, e l'andamento del costo del personale tesserato, quest'ultimo in relazione soprattutto alla parte variabile dei contratti sottoscritti.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

In merito alle esigenze patrimoniali e finanziarie della Società e del Gruppo, rispetto alle quali si rimanda a quanto indicato nei successivi paragrafi "4.4 Patrimonio Netto" e "4.7 Debiti", il Revised Budget 2023-24 prevede una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza entro il termine dell'esercizio 2023-24. In particolare, prevede di coprire il fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a (i) sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione; a tale riguardo si evidenzia che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha supportato anche nell'esercizio 2022-23 le esigenze finanziarie del Gruppo attraverso finanziamenti soci, erogando finanziamenti per complessivi di 232,5 milioni di euro, utilizzati, per 79 milioni di euro, per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, e per il residuo per le esigenze di working capital del Gruppo. Inoltre, nei primi mesi dell'esercizio 2023-24, la stessa RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci per un importo complessivo pari di 20 milioni di euro erogati interamente nel mese di agosto 2023;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro i flussi di cassa che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione a competizioni UEFA nella stagione sportiva 2023-24.

Si evidenzia che i Dati Previsionali Aggiornati si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali Aggiornati, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali Aggiornati permangano le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA. A tale proposito si segnala che i dati del Revised Budget richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di agosto 2023, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto scaduti debiti tributari e debiti verso altri club. Inoltre, si segnala che la Società ha siglato un accordo transattivo (anche "Settlement agreement") con il CFCB-FC dell'UEFA per la durata di 4 anni, che include alcuni target finanziari che dovranno essere rispettati nei periodi di rendicontazione che terminano a giugno 2023, 2024 e 2025 (il "Settlement Agreement"), fissati nell'ambito di un quadro volto a portare gradualmente il club a essere pienamente conforme alle nuove regole UEFA entro la stagione sportiva 2025/26. Il Settlement Agreement prevede anche un meccanismo di sanzioni pecuniarie e sportive legate principalmente alla violazione dei sopra indicati target finanziari (con tali sanzioni proporzionate all'entità della potenziale violazione). In particolare, il Settlement Agreement prevede che un Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni di euro, trattenuto dalla UEFA da qualsiasi premio in denaro dovuto al Club durante la stagione 2022/23, e, solo in caso di mancato rispetto di specifici obiettivi finanziari per importi eccedenti determinati buffer nel quadriennio 2022-2025, un Contributo Finanziario condizionato fino a 30 milioni di euro (variabile e proporzionale a l'importo di eventuali deviazioni future), nonché la possibilità che il CFCB UEFA applichi restrizioni sportive (es. numero di giocatori nella rosa UEFA e iscrizione di nuovi giocatori) in caso di deviazioni significative, nonché di ulteriori soglie specifiche.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze e le considerazioni precedentemente illustrate, nella redazione della presente Relazione è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Attività immateriali

Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dalla Società o dal Gruppo e possono generare benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

Le attività immateriali sono controllate se si ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici derivanti dalla risorsa stessa e si può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

La capacità dell'attività di generare benefici economici futuri è valutata in termini di ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS").

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell'International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aggiornati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento di riconoscimento dell'ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico Complessivo al verificarsi della relativa condizione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei DPS sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e aggiornati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei DPS (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, per cui la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio) viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Immobili, Impianti e Macchinari

Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi):	Ammortamento in base alla durata contrattuale
Impianti generici:	10%
Attrezzature tecniche:	15,50%
Macchine elettroniche:	20%
Mobili e macchine d'ufficio:	12%
Automezzi:	20%
Autovetture:	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari includono i crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria. Questi, e gli altri crediti per depositi cauzionali di importo minore, sono iscritti al valore nominale.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto. Le Altre partecipazioni sono valutate al fair value ovvero, qualora non sia possibile misurarlo attendibilmente, al costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Se in sede di formazione del Bilancio viene accertata una perdita di valore della partecipazione, il valore contabile della stessa è ridotto per allinearla al suo valore recuperabile, a meno che la perdita non sia già stata considerata nel computo del prezzo di acquisto.

Crediti dell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto ove applicabile del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) oppure quando gli effetti sono irrilevanti.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali. I mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati quando:

- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

AS Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturato (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto nel bilancio consolidato è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previndai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico Complessivo, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico Complessivo della relativa differenza.

Imposte correnti

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Ricavi e Costi

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico Complessivo alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel precedente paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico Complessivo per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Accantonamenti a fondi rischi

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Conseguentemente, gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del conto economico

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

3.2. CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

In occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti, il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente, il cambio dei principi contabili si è reso possibile a seguito (i) *delisting* delle azioni di AS Roma dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, perfezionatosi il 14 settembre 2022; e (ii) la trasformazione delle forme giuridiche delle Società del Gruppo in società a responsabilità limitata. A fronte di tali cambiamenti si è pertanto ritenuto di avviare un processo di razionalizzazione e semplificazione di tutti i processi amministrativi della Società e del Gruppo, a partire dal cambio dei principi contabili adottati. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio. Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, non vengono riesposti i dati comparativi. In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il nuovo principio contabile è applicato solo a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

A partire dal 1 luglio 2022, la Società e il Gruppo applicano criteri di valutazione per la redazione del bilancio consolidato conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Ole (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio. Si evidenzia altresì che fino al bilancio chiuso al 30 giugno 2022 la Società e il Gruppo hanno adottato i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Gli effetti sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, derivanti dal cambio dei principi contabili con l'adozione dei principi nazionali in luogo dei principi internazionali, sono evidenziati e commentati nel successivo paragrafo 3.2.1.

3.2.1. EFFETTI DERIVANTI DAL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E SUL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO IN CORSO E DI QUELLO PRECEDENTE

L'applicazione dei principi contabili nazionali per la prima volta ha comportato, in conformità a quanto previsto dallo OIC 33 la rideterminazione dei «saldi di apertura» delle attività e delle passività in essere alla data di transizione. In conformità a quanto previsto dal predetto Principio Contabile OIC 33, che regola il passaggio al nuovo regime di bilancio, le differenze tra i valori delle attività e passività esposte nel bilancio antecedente la data di transizione agli OIC, redatto secondo i principi contabili internazionali, e i valori ricalcolati secondo gli OIC alla data del 1° luglio 2021 sono state imputate a patrimonio netto alle voci riserve.

Di seguito viene fornita:

- una riconciliazione del patrimonio netto dalla quale si evincono le principali differenze dovute al passaggio ai principi contabili nazionali che hanno comportato una rettifica dei saldi alla data di transizione (1° luglio 2021) ed alla data di chiusura del bilancio comparativo (30 giugno 2022);
- una riconciliazione del conto economico comparativo e di quello complessivo;



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

CONTO ECONOMICO 1 LUGLIO 2021 - 30 GIUGNO 2022	Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) ricavi da gare	17.889.224	-	-	17.889.224
b) abbonamenti	7.631.727	-	-	7.631.727
1) Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.520.950	-	-	25.520.950
2) variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	(105.072)	-	-	(105.072)
5) altri ricavi e proventi				
a) proventi da sponsorizzazioni	7.141.272	-	-	7.141.272
b) proventi pubblicitari	69.648	-	-	69.648
c) proventi commerciali e royalties	207	-	-	207
d) proventi da cessione diritti audiovisivi	91.272.657	-	-	91.272.657
e) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	3.627.186	-	-	3.627.186
f) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	6.206.241	-	-	6.206.241
g) altri proventi da trasferimento diritti calciatori	4.850.280	-	-	4.850.280
h) ricavi e proventi diversi	37.547.598	-	-	37.547.598
5) Totale altri ricavi e proventi	150.715.089	-	-	150.715.089
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	176.130.968	-	-	176.130.968
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.867.391	-	-	3.867.391
7) per servizi	55.163.882	-	-	55.163.882
8) per godimento di beni di terzi	5.855.547	-	3.622.017	9.477.564
9) per il personale				
a) salari e stipendi	165.729.741	-	-	165.729.741
b) oneri sociali	7.299.915	-	-	7.299.915
c) trattamento di fine rapporto	584.792	-	234.458	819.249
e) altri costi	859.284	-	-	859.284
9) Totale costi per il personale	174.473.732	-	234.458	174.708.190
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	80.816.594	-	(3.235.625)	77.580.970
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.856.886	-	-	2.856.886
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.460.650	11.421.461	(2.460.650)	11.421.461
d) svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.707.798	-	-	2.707.798
10) Totale costi per ammortamenti e svalutazioni	88.841.928	11.421.461	(5.696.275)	94.567.114
12) accantonamenti per rischi				
14) oneri diversi di gestione				
a) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	2.483.391	-	-	2.483.391
b) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	10.184.840	(11.421.461)	2.460.650	1.224.029
c) altri oneri da trasferimento diritti calciatori	13.621.364	-	-	13.621.364
d) altri oneri diversi di gestione	21.493.017	-	-	21.493.017
14) Totale oneri diversi di gestione	47.782.612	(11.421.461)	2.460.650	38.821.801
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	375.985.093	-	620.850	376.605.942
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(199.854.125)	-	(620.850)	(200.474.975)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni	443.137	-	-	443.137
16) altri proventi finanziari	2.668.120	-	(8.083)	2.660.038
17) interessi ed altri oneri finanziari	(20.539.573)	-	642.239	(19.897.335)
e) altri interessi e oneri finanziari	(20.539.573)	-	642.239	(19.897.335)
17 bis) utile e perdite su cambi	(23.835)	-	-	(23.835)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17 ± 17 bis)	(17.452.150)	-	634.156	(16.817.994)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	(217.306.276)	-	13.306	(217.292.969)
20) imposte sul reddito dell'esercizio	2.256.943	-	-	2.256.943
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(215.049.333)	-	13.306	(215.036.026)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-
Risultato di pertinenza del gruppo	(215.049.333)	-	13.306	(215.036.026)



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE 1 LUGLIO 2021	Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	132.245		-	132.245
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.955		-	11.955
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	188.207.051		-	188.207.051
8) altre	12.821.643		(12.821.643)	-
TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	201.172.894	-	(12.821.643)	188.351.250
II. Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	5.117.262		-	5.117.262
2) impianti e macchinario	415.574		-	415.574
3) attrezzature industriali e commerciali	288.874		-	288.874
4) altri beni	1.086.576		-	1.086.576
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.805.343		-	3.805.343
TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.713.629	-	-	10.713.629
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	135.003.751		-	135.003.751
2) crediti:				
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	-
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	2.700.000		-	2.700.000
d-bis) verso altri	-		-	-
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	247.271		-	247.271
TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	137.951.023	-	-	137.951.023
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)	349.837.545	-	(12.821.643)	337.015.902
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
4) prodotti finiti e merci	105.072		-	105.072
TOTALE (I) - RIMANENZE	105.072	-	-	105.072
II. Crediti				
1) verso clienti				
- entro 12 mesi	3.158.747	-	90.000	3.248.747
- oltre 12 mesi	-		-	-
2) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	76.121.281		-	76.121.281
- oltre 12 mesi	-		-	-
4) verso imprese controllanti				
- entro 12 mesi	4.188.512		-	4.188.512
- oltre 12 mesi	-		-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- entro 12 mesi	191.762		-	191.762
- oltre 12 mesi	-		-	-
5-bis) crediti tributari				
- entro 12 mesi	1.249.175		-	1.249.175
- oltre 12 mesi	35.008		-	35.008
5-quater) verso altri				
- entro 12 mesi	151.669	-	-	151.669
- oltre 12 mesi	-		-	-
6) crediti verso enti-settore specifico				
- entro 12 mesi	51.854.517		-	51.854.517
- oltre 12 mesi	11.991.462		-	11.991.462
TOTALE (II) - CREDITI	148.942.133	-	90.000	149.032.133
IV. Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	16.870.560		-	16.870.560
3) danaro e valori in cassa	1.941		-	1.941
TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.872.500	-	-	16.872.500
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	165.919.705	-	90.000	166.009.705
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- risconti attivi				
- entro 12 mesi	6.883.668		-	6.883.668
- oltre 12 mesi	-		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.883.668	-	-	6.883.668
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	522.640.918	-	(12.731.643)	509.909.275



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE 1 LUGLIO 2021		Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
A.	PATRIMONIO NETTO				
	I. Capitale	93.942.205		-	93.942.205
	VI. Altre riserve				
	- Riserva perdite attuariali	(593.297)		593.297	-
	- Riserve copertura perdite infrannuali	3.394.305		-	3.394.305
	- Riserva azionisti c/aumento di capitale	243.679.254		-	243.679.254
	- Riserva FTA transizione OIC	-		3.274.987	3.274.987
	- Altre riserve	-		-	-
	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		-	-
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(451.866.361)		-	(451.866.361)
	IX. Utile (perdita) di periodo	-		-	-
	Totale Patrimonio Netto del Gruppo AS Roma	(111.443.894)	-	3.868.284	(107.575.610)
	XI.1 Capitale e riserve di terzi	-		-	-
	XI.2 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-		-	-
	Totale Patrimonio dei Terzi	-	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	(111.443.894)	-	3.868.284	(107.575.610)
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
	2) per imposte, anche differite	-		-	-
	4) altri	8.816.607		-	8.816.607
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (F)	8.816.607	-	-	8.816.607
C.	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.331.156	-	(321.101)	2.010.056
D.	DEBITI				
	1) obbligazioni				
	- entro 12 mesi	-		-	-
	- oltre 12 mesi	(26.117)		-	(26.117)
	3) debiti verso soci per finanziamenti				
	- entro 12 mesi	-		-	-
	- oltre 12 mesi	30.734.616		-	30.734.616
	4) debiti verso banche				
	- entro 12 mesi	10.095.450		-	10.095.450
	- oltre 12 mesi	5.957.499		-	5.957.499
	5) debiti verso altri finanziatori				
	- entro 12 mesi	23.817.522		(5.796.886)	18.020.636
	- oltre 12 mesi	258.100.522		(10.481.941)	247.618.581
	7) debiti verso fornitori				
	- entro 12 mesi	45.073.135		-	45.073.135
	- oltre 12 mesi	4.058.630		-	4.058.630
	9) debiti verso imprese controllate				
	- entro 12 mesi	18.394.333		(1.626.500)	16.767.833
	- oltre 12 mesi	-		-	-
	11) debiti verso imprese controllanti				
	- entro 12 mesi	1.699.648		-	1.699.648
	- oltre 12 mesi	-		-	-
	11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti				
	- entro 12 mesi	9.349	-	1.626.500	1.635.849
	- oltre 12 mesi	-		-	-
	12) debiti tributari				
	- entro 12 mesi	21.938.261		-	21.938.261
	- oltre 12 mesi	10.836.315		-	10.836.315
	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	- entro 12 mesi	3.088.838		-	3.088.838
	- oltre 12 mesi	-		-	-
	14) altri debiti				
	- entro 12 mesi	40.612.014		-	40.612.014
	- oltre 12 mesi	-		-	-
	15) debiti verso enti-settore specifico				
	- entro 12 mesi	91.695.511		-	91.695.511
	- oltre 12 mesi	47.192.377		-	47.192.377
	TOTALE DEBITI (H)	613.277.903	-	(16.278.826)	596.999.077
E.	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	- risconti passivi				
	- entro 12 mesi	9.659.146		-	9.659.146
	- oltre 12 mesi	-		-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (I)	9.659.146	-	-	9.659.146
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	522.640.918	-	(12.731.643)	509.909.275



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE 30 GIUGNO 2022

	Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.480		-	56.480
6) immobilizzazioni in corso e acconti	64.324		-	64.324
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	165.471.512	1.890.070	-	167.361.582
8) altre	10.053.419		(10.053.419)	0
TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	175.645.735	1.890.070	(10.053.419)	167.482.386
II. Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	6.741.566		-	6.741.566
2) impianti e macchinario	524.298		-	524.298
3) attrezzature industriali e commerciali	616.196		-	616.196
4) altri beni	1.592.648		-	1.592.648
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.795.722		-	1.795.722
TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.270.430	-	-	11.270.430
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	132.543.101		-	132.543.101
2) crediti:				
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	2.700.000		-	2.700.000
d-bis) verso altri			-	
- entro 12 mesi	-		-	-
- oltre 12 mesi	303.417		-	303.417
TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	135.546.518	-	-	135.546.518
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)	322.462.683	1.890.070	(10.053.419)	314.299.333
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
4) prodotti finiti e merci	-		-	-
TOTALE (I) - RIMANENZE	-	-	-	-
II. Crediti				
1) verso clienti				
- entro 12 mesi	2.981.221	-	1.340.000	4.321.221
- oltre 12 mesi	-		-	-
2) verso imprese controllate			-	
- entro 12 mesi	94.547.121		-	94.547.121
- oltre 12 mesi	-		-	-
4) verso imprese controllanti			-	
- entro 12 mesi	7.174.601		-	7.174.601
- oltre 12 mesi	-		-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	
- entro 12 mesi	198.053		-	198.053
- oltre 12 mesi	-		-	-
5-bis) crediti tributari			-	
- entro 12 mesi	569.605		-	569.605
- oltre 12 mesi	35.008		-	35.008
5-quater) verso altri			-	
- entro 12 mesi	22.049.090	(1.890.070)	-	20.159.020
- oltre 12 mesi	-		-	-
6) crediti verso enti-settore specifico			-	
- entro 12 mesi	55.718.671		(1.250.000)	54.468.671
- oltre 12 mesi	5.365.161		-	5.365.161
TOTALE (II) - CREDITI	188.638.532	(1.890.070)	90.000	186.838.462
IV. Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	17.341.326		-	17.341.326
3) danaro e valori in cassa	7.793		-	7.793
TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.349.119	-	-	17.349.119
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	205.987.651	(1.890.070)	90.000	204.187.581
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- risconti attivi			-	
- entro 12 mesi	3.946.930		-	3.946.930
- oltre 12 mesi	-		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.946.930	-	-	3.946.930
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	532.397.264	-	(9.963.419)	522.433.845



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE 30 GIUGNO 2022

	Principi IAS/IFRS	Riclassifiche OIC	Rettifiche OIC	Principi contabili italiani
A. PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	93.942.205	-	-	93.942.205
VI. Altre riserve				
- Riserva perdite attuariali	(285.841)	-	285.841	-
- Riserve copertura perdite infrannuali	3.394.305	-	-	3.394.305
- Riserva azionisti c/aumento di capitale	395.351.664	-	-	395.351.664
- Riserva FTA transizione OIC	-	-	3.274.987	3.274.987
- Altre riserve	-	-	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(451.866.361)	-	-	(451.866.361)
IX. Utile (perdita) di periodo	(215.049.333)	-	13.306	(215.036.026)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo AS Roma	(174.513.361)	-	3.574.134	(170.939.226)
XI.1 Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-
XI.2 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Totale Patrimonio dei Terzi	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	(174.513.361)	-	3.574.134	(170.939.226)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite	-	-	-	-
4) altri	29.543.124	-	-	29.543.124
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (F)	29.543.124	-	-	29.543.124
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.238.994	-	200.687	2.439.681
D. DEBITI				
1) obbligazioni				
- entro 12 mesi	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	(51.367)	-	51.367	-
3) debiti verso soci per finanziamenti				
- entro 12 mesi	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	85.075.759	-	-	85.075.759
4) debiti verso banche				
- entro 12 mesi	7.081.886	-	164.286	7.246.173
- oltre 12 mesi	5.640.598	-	(51.367)	5.589.231
5) debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	24.223.311	-	(3.162.987)	21.060.324
- oltre 12 mesi	265.604.080	-	(7.657.021)	257.947.059
7) debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	41.768.996	-	(5.890.519)	35.878.477
- oltre 12 mesi	5.422.710	-	-	5.422.710
9) debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	17.346.907	-	-	17.346.907
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
11) debiti verso imprese controllanti				
- entro 12 mesi	288.052	-	-	288.052
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti				
- entro 12 mesi	9.347	-	2.808.000	2.817.347
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
12) debiti tributari				
- entro 12 mesi	49.175.010	-	-	49.175.010
- oltre 12 mesi	982.705	-	-	982.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	6.684.112	-	-	6.684.112
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
14) altri debiti				
- entro 12 mesi	24.758.994	-	-	24.758.994
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
15) debiti verso enti-settore specifico				
- entro 12 mesi	67.301.809	-	-	67.301.809
- oltre 12 mesi	61.764.394	-	-	61.764.394
TOTALE DEBITI (H)	663.077.304	-	(13.738.241)	649.339.063
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI				
- risconti passivi				
- entro 12 mesi	12.051.203	-	-	12.051.203
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (I)	12.051.203	-	-	12.051.203
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	532.397.264	-	(9.963.419)	522.433.845

ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

	Principi IAS/IFRS	Effetto Transizione OIC	Principi contabili italiani
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(122.636.273)	(17.781.680)	(140.417.954)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(76.474.288)	2.116.366	(74.357.922)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	199.587.181	15.665.314	215.252.495
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	476.619	(0)	476.619
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.872.500	-	16.872.500
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	17.349.119	-	17.349.119

3.2.2. Commento alle principali rettifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili nazionali apportate alle voci degli stati patrimoniali al 1° luglio 2021 e al 30 giugno 2022 e del conto economico dell'esercizio 2022

Si riporta di seguito una descrizione delle principali rettifiche operate nella transizione ai principi contabili nazionali:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Eliminazione dei Diritti d'uso e dei Debiti finanziari per diritti d'uso:

In base a quanto disciplinato dal principio contabile internazionale *IFRS 16 – Leases* la Società ha provveduto negli esercizi precedenti a rilevare nel bilancio il diritto d'uso dei beni oggetto del lease e il valore attuale delle passività a fronte dei pagamenti futuri derivanti dal lease (canoni, press! di riscatto, etc.), più precisamente:

- iscrizione di attività non correnti pari ai diritti d'uso su beni materiali a fronte dei contratti di leasing esistenti;
- iscrizione di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni e degli altri pagamenti minimi futuri;
- rilevazione degli esborsi connessi ai canoni di locazione tra i flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento anziché in quelli dell'attività operativa.

Con il passaggio ai principi contabili nazionali la Società ha provveduto a rettificare gli effetti descritti sopra ed ha provveduto a registrare a Conto Economico i canoni periodici previsti dai contratti di locazione e a rilevare gli esborsi connessi ai canoni di locazione tra i flussi di cassa dell'attività operativa del rendiconto finanziario.

Tale rettifica ha comportato, a livello patrimoniale la riduzione del valore dei Diritti d'uso al 30 giugno 2022 per euro 10.053.419, la relativa riduzione dei Debiti finanziari per diritti d'uso per euro 13.634.891 e la conseguente iscrizione di Debiti Commerciali per euro 103.350, derivante dalla rilevazione in bilancio degli esborsi connessi ai canoni di locazione. A livello economico sono stati rilevati in bilancio i costi per godimento beni terzi, relativi ai canoni di locazione di competenza dell'esercizio per euro 3.622.017.

Eliminazione degli effetti derivanti dall'applicazione del c.d. *expected credit losses* (IFRS 9)

La società, in conformità a quanto disciplinato dal principio contabile nazionali OIC 15, rileva i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti a breve termine sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e l'adeguamento del valore nominale è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione credito rettificativo, determinato in base all'effettivo rischio di inesigibilità.

Pertanto, la Società ha provveduto a rettificare il fondo svalutazione crediti dell'effetto determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit losses* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9. In particolare, il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'*expected credit loss* su tutti i crediti. Al fine di determinare l'*expected credit loss*, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Tale rettifica ha comportato la riduzione del valore del Fondo Svalutazione Crediti 30 giugno 2022 e il relativo incremento del saldo dei Crediti verso clienti per euro 90.000. La Società, infatti, ha rettificato l'effetto dell'accantonamento a Fondo svalutazione crediti effettuato in ottemperanza del principio contabile internazionale IFRS9.

Eliminazione degli effetti IAS 19

I principi contabili italiani OIC richiedono di rilevare la passività per il trattamento di fine rapporto sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; i principi contabili internazionali prevedono che il TFR rientri nella tipologia dei Defined Benefit Plans soggetti alla valutazione di natura attuariale prevista dallo IAS 19, per esprimere il valore attuale dei benefici, erogabili al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Tale rettifica ha comportato la riduzione della Riserva attualizzazioni benefici ai dipendenti per euro 307.456, che ha incrementato il saldo del Fondo TFR per euro 525.311, congiuntamente all'accantonamento economico per euro 227.090 relativo alla rettifica degli effetti dell'attualizzazione IAS 19. Sono poi stati rettificati gli interessi passivi rilevati a bilancio per euro 9.235.

3.3. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della presente Relazione richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le Partecipazioni, i Fondi per rischi ed oneri, i Ricavi da diritti audiovisivi.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, laddove la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio.

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono analizzate almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile delle partecipazioni è stimato almeno annualmente ed è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime sull'andamento di variabili future – quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai principi contabili di riferimento, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività simili intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

Ricavi da diritti audiovisivi

I proventi derivanti da diritti audiovisivi nazionali sono riconosciuti:

- dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, relativamente alla partecipazione della prima squadra al Campionato Serie A e alla Coppa Italia, i cui parametri di ripartizione, per il triennio 2021-2024, sono regolamentati dal c.d. Decreto Lotti;
- dalla Uefa, relativamente alla partecipazione della prima squadra alla Uefa Champions League, Uefa Europa League o Uefa Conference League. I parametri di ripartizione sono definiti dalla Uefa.

I parametri di ripartizione comportano per la Direzione Aziendale, per i soli bilanci infrannuali, l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione del posizionamento o delle partite disputate. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

3.4. ALTRE INFORMAZIONI

Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;
- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

4.1. IMMOBILIZZAZIONI

4.1.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 110.194 migliaia di euro (167.482 migliaia di euro al 30 giugno 2022) e registrano una variazione negativa di 57.289 migliaia di euro. Sono composte di:

Immobilizzazioni immateriali	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900	56	843
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	64	(64)
Diritti plur. prestazioni dei calciatori	109.294	167.362	(58.068)
TOTALE	110.194	167.482	(57.289)

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori è pari al 30 giugno 2023 a 109.294 migliaia di euro (167.362 migliaia di euro al 30 giugno 2022), con un decremento di 58.068 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	01/07/2022 - 30/06/2023
a. Valore ad inizio periodo	167.361
b. Investimenti	15.844
Disinvestimenti lordi	(83.478)
Utilizzo fondo ammortamento	65.223
c. Disinvestimenti Netti	(18.255)
d. Ammortamenti	(55.645)
e. Svalutazioni e minusvalenze	(10)
Valore a fine periodo (a+b+c+d+e)	109.294

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 15.844 migliaia di euro, si riferiscono in particolare agli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Celik, per 7.383 migliaia di euro, Solbakken, per 1.750 migliaia di euro, e N'Dicka per 4.000 migliaia di euro quest'ultimi in regime di svincolo con contratto a valere rispettivamente dal mese di gennaio 2023 e luglio 2023.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti lordi per 83.478 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori Florenzi, Diawara, Afena, Veretout, Zaniolo, Kluivert e Perez.

Si segnala che nel valore complessivo dei Diritti alle prestazioni sportive non sono inclusi i valori relativi ai calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 900 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (56 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e si compongono principalmente di marchi.

4.1.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 11.581 migliaia di euro (11.270 migliaia di euro al 30 giugno 2022) e registrano un incremento di 310 migliaia di euro. Sono composte di:

Immobilizzazioni materiali	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Terreni e fabbricati	6.756	6.742	15
Impianti e macchinario	697	524	173
Attrezzature industriali e commerciali	750	616	134
Altri beni	1.686	1.593	94
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.691	1.796	(104)
TOTALE	11.581	11.270	310

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigoria, la sede amministrativa di Viale Tolstoj, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore finale
Terreni e fabbricati	6.742	-	2.804	(2.789)	6.756
Impianti e macchinario	524	2	377	(207)	697
Attrezzature industriali e commerciali	616	-	266	(132)	750
Altri beni	1.593	83	426	(416)	1.686
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.796	3.768	(3.872)	-	1.691
Valore a fine periodo	11.270	3.853	-	(3.543)	11.581

4.1.3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Pari complessivamente a 139.491 migliaia di euro (135.546 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Sono relative sostanzialmente a partecipazioni, per 136.499 migliaia di euro (132.543 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e crediti, per 2.992 migliaia di euro (3.003 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

Le partecipazioni sono relative a:

- ASR Media and Sponsorship S.r.l., pari a 8.571 migliaia di euro, invariata rispetto al 30 giugno 2022, è la società nella quale sono state conferite le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", e le altre attività svolte su piattaforme digitali.
- Soccer Srl, pari a 127.928 migliaia di euro (123.412 migliaia di euro al 30 giugno 2022). L'incremento rispetto al 30 giugno 2022 è il risultato dell'acquisto, deliberato dall'Assemblea dei Soci di AS Roma il 18 ottobre 2022, delle quote detenute rispettivamente da Brand Management S.r.l. e ASR Soccer LP S.r.l.. Soccer Srl è la società nella quale è stato conferito il Ramo d'Azienda di A.S. Roma dedicato alle attività di marketing, merchandising ed editoriali.

Al 30 giugno 2022 le partecipazioni includevano anche ROMA Studio Srl, ceduta a terzi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I crediti sono composti di:

- crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.700 migliaia di euro e invariati nell'esercizio, relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria;



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- disponibilità in essere su conti correnti bancari, per 132 migliaia di euro e invariate nell'esercizio, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.
- altri depositi cauzionali, per complessivi 160 migliaia di euro (171 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

4.2. ATTIVO CIRCOLANTE

4.2.1. CREDITI

Pari complessivamente a 207.848 migliaia di euro (186.838 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:

Crediti	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Crediti verso clienti	3.645	4.321	(676)
Crediti verso imprese controllate	117.288	94.547	22.741
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	204	198	6
Crediti verso imprese controllanti	6.766	7.175	(408)
Crediti tributari	218	605	(386)
Crediti verso enti-settore specifico	79.059	59.834	19.225
Altri crediti	668	20.159	(19.491)
TOTALE	207.848	186.838	21.010

I crediti verso clienti sono pari a 3.645 migliaia di euro (4.321 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non audiovisivi delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente. I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti:

Crediti verso clienti	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Totale crediti verso clienti	12.528	8.185	4.343
Fondo Svalutazione crediti verso clienti	(8.883)	(3.864)	(5.019)
TOTALE	3.645	4.321	(676)

I crediti verso imprese controllate, pari a 117.288 migliaia di euro (94.547 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi:

- per 95.344 migliaia di euro (79.325 migliaia di euro, al 30 giugno 2022), alla posizione commerciale a credito verso Soccer Srl, prevalentemente per il riaddebito alla partecipata di costi per l'utilizzo, ai fini commerciali, di aree dello Stadio Olimpico ed a fine istituzionale di aree del Centro Sportivo di Trigoria, nonché per il riaddebito di titoli di accesso e di altri servizi e attività commerciali, in virtù di un accordo quadro di riferimento; e
- per 21.945 migliaia di euro (14.031 migliaia di euro, al 30 giugno 2022) a crediti verso ASR Media and Sponsorship S.r.l., di cui (i) 3.699 per il dividendo maturato nell'esercizio 2021-22; (ii) 12.454 migliaia di euro relativi a crediti legati alla canalizzazione di incassi, rivenienti dalla fatturazione di diritti audiovisivi e non centralizzati dalla Lega Professionisti Serie A e dalla partecipazione ai tornei UEFA, da parte di AS Roma, a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario sottoscritto nell'ottobre 2022; (iii) 5.547 migliaia di euro riferiti alla posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo e (iv) 244 migliaia di euro per il riaddebito di spese per servizi.

I crediti verso imprese controllate, al 30 giugno 2022, si componevano altresì di crediti verso Roma Studio, per 1.191 migliaia di euro.

I crediti verso imprese collegate, pari a 204 migliaia di euro (198 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi sostanzialmente a crediti verso la correlata AS Roma Real Estate per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese controllanti, pari a 6.766 migliaia di euro (7.175 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi (i) per 6.646 migliaia di euro a crediti verso la controllante NEEP, riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP); e (ii) per 121 migliaia di euro, a crediti verso la controllante RRI.

I crediti tributari, pari a 218 migliaia di euro (605 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di (i) IRAP, per 1 migliaia di euro (409 migliaia di euro al 30 giugno 2022); (ii) IRPEF, per 174 migliaia di euro (152 migliaia di euro al 30 giugno 2022); e (iii) altri crediti, per IRAP, per 43 migliaia di euro (44 migliaia di euro al 30 giugno 2022).



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

I Crediti verso Enti di settore specifico, pari a 79.059 migliaia di euro (59.834 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a crediti verso società di calcio e verso la Lega Serie A:

Crediti verso enti-settore specifico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	23.389	14.120	9.269
Verso squadre di calcio internazionali	44.753	27.463	17.290
Attualizzazioni OIC 15 -crediti v/squadre	(6.632)	(466)	(6.166)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(900)	(1.250)	350
<i>Sub-totale crediti verso squadre di calcio</i>	<i>60.610</i>	<i>39.867</i>	<i>20.743</i>
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	13.749	19.721	(5.972)
Altri crediti verso enti-settore specifico	4.701	246	4.455
TOTALE	79.059	59.834	19.225

La tabella di seguito riporta la ripartizione per scadenza dei Crediti verso Enti di settore specifico:

Crediti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Verso squadre di calcio nazionali	10.174	13.215	23.389
Verso squadre di calcio internazionali	19.357	25.395	44.753
Attualizzazioni OIC 15 -crediti v/squadre		(6.632)	(6.632)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(900)	0	(900)
<i>Sub-totale crediti verso squadre di calcio</i>	<i>28.631</i>	<i>31.979</i>	<i>60.610</i>
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	13.749		13.749
Altri crediti verso enti-settore specifico	4.701		4.701
TOTALE	47.081	31.979	79.059

In particolare, I crediti verso squadre di calcio, al netto delle attualizzazioni e del relativo fondo svalutazione crediti, sono pari a 60.610 migliaia di euro, di cui 28.631 migliaia di euro esigibili entro i prossimi 12 mesi (39.867 migliaia di euro al 30 giugno 2022, di cui 35.752 migliaia di euro esigibili entro i 12 mesi). Registrano un incremento nell'esercizio di 19.225 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi ai contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Crediti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Basel	798	-	798
Celta Vigo	3.990	950	4.940
Cremonese	1.850	3.450	5.300
Flamengo	276	403	679
Hellas Verona	3.894	1.601	5.495
Milan	1.225	-	1.225
Royal Sporting Club Anderlecht	979	-	979
Galatasaray Sportif Sinai Ve Ticari Yatirimlar As	3.150	12.600	15.750
Afc Bournemouth Limited	2.681	8.044	10.726
Partizan	424	38	461
Tsv Hartberg Spielbetriebs Gmbh	350	150	500
Sassuolo	3.150	8.150	11.300
Ajax	5.000	2.500	7.500
Tijuana X.	900	-	900
Contributi di solidarietà e altri crediti	865	725	1.590
<i>Sub-totale</i>	<i>29.531</i>	<i>38.611</i>	<i>68.142</i>
Attualizzazione crediti		(6.632)	(6.632)
Fondo Svalutazione crediti	(900)	-	(900)
TOTALE	28.631	31.979	60.610

I crediti verso Lega Serie A, pari a 13.749 migliaia di euro (19.721 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a versamenti effettuati a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura del periodo. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.

4.2.2. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Pari a 25.743 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (17.349 migliaia di euro al 30 giugno 2022) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 26 ottobre 2022. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2023 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

4.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Pari a 2.427 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (3.947 migliaia di euro al 30 giugno 2022), composti di:

Risconti attivi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Consulenze/servizi professionali	1.012	1.866	(854)
Premi assicurativi e fidejussioni	1.071	905	166
Altri	344	1.176	(832)
TOTALE	2.427	3.947	(1.519)

4.4. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è negativo per 263.762 migliaia di euro (170.939 migliaia di euro al 30 giugno 2022), in peggioramento di 92.823 migliaia di euro per effetto dalla perdita del periodo:

Patrimonio netto	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Capitale	93.942	93.942	-
Altre riserve:			
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Riserva FTA	3.275	3.275	-
Riserva azionisti c/aumento di capitale	395.352	395.352	(0)
Sub-totale Altre riserve	402.021	402.021	(0)
Utili (perdite) portati a nuovo	(666.902)	(451.866)	(215.036)
Utile (perdita) di periodo	(92.823)	(215.036)	122.213
TOTALE	(263.762)	(170.939)	(92.823)

Di seguito si riporta il prospetto della variazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva FTA	Altre riserve	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE
Patrimonio netto al 1 Luglio 2021	93.942	3.275	3.394	243.679	(274.170)	(177.696)	(107.576)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente					(177.696)	177.696	-
Versamenti azionisti effettuati nel periodo				151.672			151.672
Perdita di esercizio al 30 giugno 2022						(215.036)	(215.036)
Patrimonio netto al 30 Giugno 2022	93.942	3.275	3.394	395.352	(451.866)	(215.036)	(170.939)
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente					(215.036)	215.036	-
Perdita di esercizio al 30 giugno 2023						(92.823)	(92.823)
Patrimonio netto al 30 Giugno 2023	93.942	3.275	3.394	395.352	(666.902)	(92.823)	(263.762)

Nel dettaglio:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2022, ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale Sociale deliberato è pari a 613.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma del 18 ottobre 2022, che ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 520.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono;



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 395.352 migliaia di euro al 30 giugno 2022, si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP, ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2022, è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 666.902 migliaia di euro (451.866 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si incrementano per 215.036 migliaia di euro a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 portata a nuovo.
- la Riserva FTA, pari a 3.275 migliaia di euro, accoglie gli effetti al 1 luglio 2021 delle rettifiche dei saldi contabili afferenti la transizione dai principi contabili internazionali (ovvero gli IAS/IFRS) ai principi contabili nazionali (OIC), approvata a partire dall'esercizio 2022-23.

Inoltre, con riferimento alle Perdite portate a nuovo, sopra richiamate, e pari a 666.902 migliaia di euro, si ricorda che nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese, l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e ha ulteriormente sospeso "applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021, chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, e deciso di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026).

Inoltre, l'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022) ha ulteriormente modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore, prevedendo analoga sospensione dell'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice Civile) anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022).

4.5. FONDI PER RISCHI E ONERI

Pari a complessivi a 18.860 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (29.543 migliaia di euro al 30 giugno 2022), registrano nel periodo accantonamenti per 2.159 migliaia di euro e utilizzi per complessivi 12.842 migliaia di euro.

Fondo per rischi e oneri	01/07/2022 - 30/06/2023
Valore iniziale	29.543
Accantonamenti	2.159
Utilizzi	(12.842)
Valore a fine periodo	18.860

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano il Gruppo, la cui valutazione dei rischi di soccombenza è stata effettuata con il supporto dei legali patrocinanti:

- AS Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) / Eredi del Sig. Stefano Martinangeli: il contenzioso è pendente presso la Corte d'Appello di Roma, che ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 9 maggio 2023.

Si ricorda che con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile, tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande *ex adverso* poste nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e mallevata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio 2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGV 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande *ex adverso* poste, nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande.

La Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 10 giugno 2021 poi differita al 9 maggio 2023 per la discussione orale ex art. 281 sexies c.p.c.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) / Roma Capitale: Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la A.S. Roma S.p.A. presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di A.S. Roma S.p.A. dell'importo di 1.5 milioni di euro in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della A.S. Roma. Le parti stanno valutando la possibilità di raggiungere una soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

- A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) / Eurnova S.p.A.: Con lettera in data 26 febbraio 2021, A.S. Roma ha: (i) informato Roma Capitale (il "Comune") che le interlocuzioni tra la stessa A.S. Roma e la società immobiliare Eurnova S.p.A. ("Eurnova") aventi ad oggetto il progetto per la costruzione di un nuovo stadio nell'area denominata Tor di Valle (il "Nuovo Stadio") non sono mai state vincolanti e/o comunque, non possono più ritenersi efficaci, vincolanti e/o attuali; (ii) chiesto al Comune di adottare tutti provvedimenti necessari ad estinguere il procedimento amministrativo avente ad oggetto il Nuovo Stadio.

Conseguentemente, il Comune ha avviato un procedimento di revoca degli atti deliberativi assunti dall'amministrazione, a partire dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 2017 con cui veniva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*", nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti (il "Procedimento").

Nei successivi mesi, il Comune e le parti private si sono scambiati numerose comunicazioni aventi ad oggetto il Nuovo Stadio e il Procedimento. In tali comunicazioni, Eurnova si è opposta alle richieste di A.S. Roma, minacciando di iniziare un procedimento civile per danni contro la stessa A.S. Roma.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Con Deliberazione n. 75 in data 21 luglio 2021 (la "Deliberazione di Revoca"), il Comune ha concluso il Procedimento, deliberando tra l'altro di: (i) dare atto che il procedimento amministrativo per costruire il Nuovo Stadio è divenuto "improcedibile per cause e fatti non ascrivibili all'Amministrazione capitolina" e, conseguentemente, ritirare la deliberazione con cui aveva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "di pubblico interesse" (la "Deliberazione di Pubblico Interesse"); (ii) accertare che la "situazione di fatto e di diritto" è imprevedibilmente mutata da quando il Progetto è stato dichiarato "di pubblico interesse" e, conseguentemente, revocare la Deliberazione di Pubblico Interesse.

Nella Deliberazione di Revoca, il Comune ha anche dato mandato ai propri competenti uffici di "avviare i più opportuni procedimenti volti alla valutazione e quantificazione di ogni eventuale pregiudizio in danno" dello stesso Comune "determinato dal menzionato mutamento della situazione di fatto [...] e al conseguente avvio delle eventuali azioni risarcitorie a favore di Roma Capitale determinate dall'interruzione delle trattative volte all'approvazione e alla stipula della" convenzione urbanistica necessaria ad avviare il Progetto.

Dopo l'emanazione della Deliberazione di Revoca, Eurnova ha reiterato a mezzo stampa la minaccia di promuovere un giudizio risarcitorio civile contro AS Roma, senza specificare il quantum dei danni che avrebbe asseritamente subito.

Con ricorsi in data 27-28 ottobre 2021, Eurnova e CPI Tor di Valle S.p.A. ("CPI", la società che ha acquistato dalla stessa Eurnova i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio) hanno chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ("TAR") di annullare la Deliberazione di Revoca (i "Ricorsi"), indicando AS Roma come controinteressata (ossia, come soggetto interessato dal provvedimento amministrativo impugnato e portatore di interessi confliggenti con quelli dei ricorrenti). Nei Ricorsi, Eurnova e CPI hanno anche formulato domande risarcitorie per, rispettivamente, un importo: (i) pari a circa Euro 31 milioni; (ii) compreso tra circa Euro 234 e 260 milioni.

Inoltre, Eurnova e CPI hanno chiesto che, in subordine, il TAR condanni il Comune a corrispondere loro un indennizzo in base all'articolo 21-*quinqes* della Legge n. 241/1990 pari a, rispettivamente: (i) circa Euro 20 milioni; (ii) un importo compreso tra circa Euro 21 e 47 milioni.

Le descritte domande risarcitorie e d'indennizzo sono state formulate soltanto nei confronti del Comune (non di AS Roma).

In data 15 novembre 2021, AS Roma si è formalmente costituita nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, chiedendo che i Ricorsi vengano dichiarati irricevibili, inammissibili o, comunque, infondati nel merito.

In data 20 dicembre 2021, il Comune si è costituito nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, notificando ad AS Roma un ricorso incidentale con proposizione di domanda riconvenzionale e autonoma (il "Ricorso Incidentale"). Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha sostenuto che i Ricorsi:

(i) sono inammissibili perché Eurnova e CPI non hanno legittimazione e interesse ad agire. Nello specifico, secondo il Comune:

a. Eurnova non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) ha ceduto i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio prima che venisse emessa la Deliberazione di Revoca; (ii) non aveva sottoscritto alcun accordo con AS Roma per l'utilizzo dell'impianto;

b. CPI non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) l'acquisto dei richiamati terreni non le attribuisce automaticamente la necessaria qualifica di "proponente" del progetto; (ii) tale qualifica non è stata mai ceduta da Eurnova alla stessa CPI o accettata dal Comune;

(ii) sono infondati perché, tra l'altro:

a. la Deliberazione di Revoca è legittima dato che: (i) la "proponente" Eurnova non era più nelle condizioni prescritte dall'applicabile normativa per concludere il procedimento; (ii) Eurnova e CPI non hanno presentato la documentazione necessaria per stipulare la necessaria convenzione urbanistica;

b. le domande risarcitorie di Eurnova e CPI contro il Comune sono infondate perché la Deliberazione di Revoca è legittima e, quindi, manca il necessario nesso causale tra gli asseriti danni e il provvedimento impugnato.

Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha anche proposto una domanda riconvenzionale autonoma, chiedendo al TAR di condannare CPI, Eurnova e AS Roma, "in solido o subordinatamente pro quota", a risarcirgli i danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, "nella misura complessiva di € 311.356.733,57".

Nel contenzioso dinanzi al TAR, AS Roma chiederà a quest'ultimo di rigettare i Ricorsi e la domanda risarcitoria del Comune perché inammissibile e infondata.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Dato il suo stato iniziale, l'esito del descritto contenzioso amministrativo è difficilmente prevedibile. Tuttavia, il rischio che AS Roma venga condannata a pagare somme di denaro nel richiamato contenzioso amministrativo appare, allo stato, "remoto". Inoltre, Eurnova non ha ancora dato seguito alle minacce di promuovere un giudizio civile contro AS Roma e non ha quantificato l'ammontare dei suoi asseriti danni (né ha formulato alcuna domanda risarcitoria nei confronti di quest'ultima nel descritto contenzioso amministrativo). Pertanto, anche l'esito di un'eventuale causa civile contro AS Roma è difficilmente prevedibile.

- A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) / Audit Sport S.L.: Con domanda di arbitrato depositata al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna (TAS) in data 20 ottobre 2021, Audit Sport S.L. agiva per ottenere la condanna di AS Roma al pagamento di due rate di pagamento scadute (rate del 15 novembre 2020 e 15 aprile 2021) - oltre ad interessi di mora al tasso del 5% p.a. - di cui al contratto di mandato sottoscritto tra le parti in data 13 agosto 2019 ed avente ad oggetto i servizi di intermediazione per il rinnovo del contratto di prestazione sportiva del calciatore Federico Fazio, a fronte di un corrispettivo complessivo di Euro 900.000,00, pagabili in sei rate di pari importo.

Audit Sport S.L. si riservava altresì il diritto di chiedere la condanna di AS Roma al pagamento delle rate che sarebbero scadute nelle more del giudizio (rata del 15 novembre 2021).

In data 24 gennaio 2023, il Tribunale Arbitrale dello Sport ha notificato alle parti il lodo con cui l'arbitro unico, Sig. Benoit Pasquier, accoglieva il ricorso presentato da Audit Sport S.L. e condannava la AS Roma a corrispondere ad Audit Sport S.L. i seguenti importi:

- Euro 150.000 quale terza rata del compenso pattuito oltre ad interessi al tasso del 5% p.a. calcolati dal 15 Novembre 2020 e sino al soddisfo;
- Euro 150.000 quale quarta rata del compenso pattuito oltre ad interessi al tasso del 5% p.a. calcolati dal 15 Aprile 2021 e sino al soddisfo;
- Euro 150.000 quale quinta rata del compenso pattuito oltre ad interessi al tasso del 5% p.a. calcolati dal 15 Novembre 2021 e sino al soddisfo.

Inoltre, l'arbitro ha condannato AS Roma a corrispondere a controparte un importo pari a CHF 5.000 a titolo di contributo per le spese legali ed a sostenere integralmente i costi del procedimento (non ancora liquidati dal TAS).

- Corner Sport Management S.r.l. / A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.): Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 21429/2021, notificato ad AS Roma in data 24 dicembre 2021 (il "Decreto Ingiuntivo"), il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Corner Sport Management S.r.l. ("Cornersport"), ingiungendo ad AS Roma di pagare a Cornersport Euro 216.550, oltre interessi e spese, a titolo di corrispettivo per l'attività di intermediazione prestata da Cornersport in relazione all'acquisto delle prestazioni sportive del calciatore croato Ante Ćorić da parte di AS Roma sulla base del contratto di rappresentanza tra Cornersport e AS Roma ("Contratto di Rappresentanza").

Con atto di citazione notificato in data 28 gennaio 2022, AS Roma ha proposto opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo, chiedendone la revoca e/o annullamento e domandando il rigetto delle domande avversarie sostenendo che il Contratto di Rappresentanza sia nullo (o comunque invalido ex art. 1322 c.c.) per inosservanza degli adempimenti formali previsti dai regolamenti federali, non essendo stato depositato presso la FIGC in violazione dell'art. 5.5 Regolamento Agenti.

AS Roma ha domandato in via riconvenzionale l'accertamento della nullità del Contratto di Rappresentanza e conseguentemente la restituzione ad AS Roma di Euro 800.000 versati da AS Roma in esecuzione del medesimo Contratto di Rappresentanza.

Con comparsa di risposta in data 7 giugno 2022, Cornersport si è costituita nel giudizio di opposizione chiedendo:

- (i) la concessione della provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo ex art. 648 c.p.c.;
- (ii) il rigetto delle domande principali e riconvenzionali di AS Roma nonché la conferma del Decreto Ingiuntivo e la condanna di AS Roma al pagamento di Euro 216.550 oltre interessi e spese a titolo di corrispettivo per l'attività di intermediazione prestata da Cornersport in base al Contratto di Rappresentanza;
- (iii) la condanna di AS Roma al risarcimento dei danni da responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c.

Ad esito della prima udienza ex art. 183 c.p.c. in data 6 luglio 2022, con provvedimento in pari data, il Tribunale di Roma ha ritenuto sussistente un "fondato dubbio circa la effettiva sussistenza della meritevolezza ex art. 1322 co. 2 c.c." e conseguentemente ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo, concedendo termini per memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Rispettivamente in data 5 e 6 settembre 2022, Cornersport e AS Roma hanno depositato le proprie memorie ex art. 183, comma 6, n. 1, c.p.c.

Con provvedimento in data 28 ottobre 2022, il Tribunale di Roma ha rigettato tutte le istanze istruttorie di Cornersport fissando udienza per la precisazione delle conclusioni al 20 settembre 2023.

Tenuto conto della fase iniziale della controversia, è ad oggi difficile prevederne il possibile esito.

- Pantisol S.A. / A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.): Con ricorso ex art. 702-bis c.p.c., notificato l'8 settembre 2021, Pantisol S.A. ("Pantisol") ha convenuto in giudizio AS Roma per chiederne la condanna al pagamento di Euro 1.350.000 (oltre accessori), dichiarandosi cessionaria di taluni crediti vantati da Vansomatic S.A. nei confronti di AS Roma in base a un contratto di consulenza e assistenza stipulato l'11 novembre 2011 (il "Contratto"). In particolare, secondo Pantisol, il Contratto le attribuirebbe il diritto di ottenere una somma pari al 45% del ricavato della cessione dei diritti federativi del calciatore indicato nel Contratto da parte di AS Roma.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 5 maggio 2022, AS Roma ha chiesto al Tribunale di Roma di rigettare integralmente le pretese di Pantisol, sostenendo che:

(i) il Contratto è nullo o, comunque, invalido ex art. 1322 c.c. per contrarietà ai Regolamenti della Fédération Internationale de Football Association ("FIFA") e della Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC") e, in particolare, alle disposizioni in base alle quali (a) l'attività di consulente dev'essere svolta esclusivamente da persone fisiche, (b) i contratti di consulenza devono essere redatti utilizzando gli appositi moduli e devono essere registrati o depositati presso la FIGC a pena di inefficacia, (c) il compenso a favore del consulente dev'essere determinato e, infine, (d) è vietato determinare il compenso del consulente in misura percentuale sul valore della successiva rivendita del calciatore;

(ii) il Contratto è nullo o, comunque, invalido per indeterminatezza dell'oggetto ex art. 1346 c.c.;

(iii) Pantisol è priva di legittimazione attiva, non possedendo i requisiti che, in base ai Regolamenti FIFA e FIGC, sono necessari per prestare attività di consulenza.

Ad esito della prima udienza del 17 maggio 2022, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 27 settembre 2022 per consentire ad AS Roma di esaminare la nuova documentazione depositata da Pantisol in pari data.

All'udienza del 27 settembre 2022, le parti si sono riportate agli atti e documenti precedentemente depositati e il Giudice si è riservato. La riserva è stata sciolta il 29 settembre 2022 con l'emanazione dell'ordinanza con cui il Giudice:

(i) ha dichiarato l'applicabilità del diritto italiano al Contratto nonché la propria giurisdizione a decidere la controversia;

(ii) ha riconosciuto l'applicabilità dei Regolamenti FIFA e FIGC al Contratto e accolto la tesi di AS Roma secondo cui il Contratto viola le disposizioni in essi contenute;

(iii) per l'effetto, ha rigettato integralmente le domande attoree dichiarando il Contratto nullo e condannando Pantisol al pagamento delle spese di lite liquidate in Euro 9.800.00.

Con atto di citazione notificato in data 29 ottobre 2022, Pantisol ha impugnato l'ordinanza emessa dal giudice di prime cure, promuovendo così giudizio d'appello dinanzi la Corte d'Appello di Roma. Pantisol ha eccepito l'erroneità della prima decisione, sostenendo tra l'altro che:

(i) il diritto applicabile alla controversia sarebbe quello uruguayano; e

(ii) per l'effetto, il Contratto non sarebbe soggetto all'applicazione dei Regolamenti FIFA e FIGC e sarebbe, pertanto, valido ed efficace.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 2 febbraio 2023, A.S. Roma si è costituita in giudizio, rigettando integralmente tutti i motivi di appello proposti da Pantisol in quanto infondati e chiedendo la conferma dell'ordinanza emessa dal primo giudice.

In data 22 febbraio 2023 si è svolta la prima udienza, durante la quale le parti si sono riportate agli scritti difensivi. Il giudice ha rinviato all'udienza del 4 giugno 2025 per la precisazione delle conclusioni.

In base ai documenti e alle informazioni disponibili, il rischio di soccombenza risulta possibile.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- Lambros Choutos / A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.): Con atto di citazione notificato il 31 marzo 2022, il Sig. Lampros Choutos ("Sig. Choutos") ha convenuto la Società dinanzi al Tribunale civile di Atene. L'atto di citazione ha ad oggetto una richiesta di risarcimento danni asseritamente conseguenti all'interruzione di una trattativa avviata a febbraio 2016 fra AS Roma e Lazaros Lambrou (il "Calciatore"), con l'intermediazione del Sig. Choutos, per concludere un contratto relativo alle prestazioni sportive dello stesso Calciatore. Il Sig. Choutos ha chiesto che AS Roma sia condannata a risarcire danni, a titolo di responsabilità precontrattuale, per Euro 568.612,50, più interessi. Ha, inoltre, chiesto il risarcimento del danno morale per Euro 50.000 più interessi.

Il Sig. Choutos e AS Roma hanno depositato le rispettive memorie difensive in data 13 febbraio 2023 e le relative memorie di replica in data 28 febbraio 2023. Le parti sono ora in attesa di conoscere la data dell'udienza di discussione dinanzi al Tribunale di Atene.

Nelle more, come richiesto dal diritto processuale civile greco per questo tipo di controversie, il Sig. Choutos ha avviato un procedimento di mediazione. All'esito di un primo incontro in data 30 gennaio 2023, il procedimento si è concluso con esito negativo.

Allo stato, non è possibile prevedere l'esito del giudizio.

- New Balance Athletics, Inc. / A.S. Roma S.p.A. (ora AS Roma S.r.l.) (Arbitrato)

Con Request for Arbitration and Application of Emergency Measures, in data 10 giugno 2022, New Balance Athletics, INC ("New Balance") ha avviato un arbitrato amministrato dalla International Chamber of Commerce ("ICC") nei confronti di AS Roma. Secondo New Balance, il contratto di sponsorizzazione tecnica per la produzione di magliette da calcio in essere fra le società per le stagioni 2021/2022 e 2022/2023 (il "Contratto") conterrebbe una clausola di Right of First Refusal a favore di New Balance che, se esercitata in presenza di più offerte concorrenti, obbligherebbe AS Roma, a rinnovare il Contratto con New Balance, a condizione che questa pareggi i termini offerti da terzi. Secondo New Balance, questa avrebbe legittimamente esercitato tale clausola, pareggiando i termini offerti ad AS Roma (la "Offerta") da Adidas International Marketing B.V. ("Adidas"). Pertanto, AS Roma avrebbe dovuto rifiutare l'Offerta e rinnovare il Contratto con New Balance. New Balance quindi ha richiesto:

(i) in via principale, che AS Roma sia condannata a rinnovare il Contratto con New Balance e a interrompere qualsiasi trattativa in essere con Adidas;

(ii) in via subordinata, che l'Offerta sia dichiarata nulla.

Con lodo del 15 febbraio 2023, l'Arbitro Unico ha:

(i) rigettato integralmente le domande di New Balance;

(ii) rigettato integralmente le domande riconvenzionali di AS Roma;

(iii) condannato New Balance a pagare ad AS Roma Euro 85.568,18 a titolo di rifusione delle spese per l'ICC ed Euro 963.743,54 per le proprie spese di lite in relazione alle domande di New Balance;

(iv) condannato AS Roma a pagare a New Balance GBP 32.568,83 a titolo di rifusione delle spese per l'ICC e GBP 394.716,47 per le sue spese di lite in relazione alle domande riconvenzionali di AS Roma (parzialmente compensate con gli importi di cui al precedente par. (iii)).

Più specificamente, con riferimento alle domande di New Balance, l'Arbitro Unico ha concluso che:

(i) i termini della controfferta di New Balance non hanno eguagliato i termini economici dell'offerta di Adidas, nonostante AS Roma avesse concesso a New Balance l'opportunità di formulare un'offerta idonea a pareggiarli;

(ii) pertanto, AS Roma ha rispettato la clausola di prelazione a favore di New Balance, avendo concluso il proprio contratto con Adidas solamente dopo che New Balance aveva a tutti gli effetti rinunciato ad esercitare il proprio diritto di eguagliare l'offerta di Adidas;

(iii) New Balance non ha dimostrato che AS Roma abbia condiviso con Adidas i termini del Contratto.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Per effetto del lodo, allo stato, non AS Roma non deve alcun importo a New Balance per effetto dell'arbitrato.

4.6. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Il saldo al 30 giugno 2023 è pari a 2.813 migliaia di euro (2.440 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

4.7. DEBITI

Pari complessivamente a 725.019 migliaia di euro (649.339 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:

	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	317.622	85.076	232.546
Debiti verso banche	5.918	12.835	(6.917)
Debiti verso altri finanziatori	195.513	279.007	(83.494)
Debiti verso fornitori	48.071	41.301	6.770
Debiti verso imprese controllate	26.269	17.347	8.922
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.822	2.817	4.005
Debiti verso imprese controllanti	817	288	529
Debiti tributari	8.030	50.158	(42.128)
Debiti verso istituti di previdenza	1.786	6.684	(4.898)
Altri debiti	35.340	24.759	10.581
Debiti verso enti-settore specifico	78.830	129.066	(50.236)
TOTALE	725.019	649.339	75.680

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, pari a 317.622 migliaia di euro (85.067 migliaia di euro al 30 giugno 2022) con scadenza oltre i 12 mesi, sono relativi a versamenti effettuati da RRI per il tramite della controllante NEEP. In particolare, i versamenti effettuati nell'esercizio, pari complessivamente a 232.546 migliaia di euro, sono stati utilizzati, per 95.956 migliaia di euro, per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, e per il residuo al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a 5.918 migliaia di euro di cui 1.683 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (12.835 migliaia di euro al 30 giugno 2022, di cui 7.246 con scadenza entro i 12 mesi).

In particolare, si compongono per 5.628 migliaia di euro al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. La restituzione del capitale prestato avverrà a partire dal 30 aprile 2023, mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

Debiti verso altri finanziatori

Pari a 195.513 migliaia di euro (279.007 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:

- 175.367 migliaia di euro (198.266 migliaia di euro al 30 giugno 2022), relativi al finanziamento, erogato a febbraio 2015 da Soccer nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma e comprensivo degli interessi maturati sino al 30 giugno 2023.
- 19.760 migliaia di euro (77.263 migliaia di euro al 30 giugno 2022), relativi al finanziamento, erogato da Mediaco a febbraio 2015 ed incrementato nel 2019 nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma. Tali debiti sono stati in gran parte regolati nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del Gruppo definita nell'ottobre 2022.
- 387 migliaia di euro (499 migliaia di euro al 30 giugno 2022), relativi ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Debiti verso fornitori

Pari a 48.071 migliaia di euro (41.301 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:

- debiti verso agenti e consulenti sportivi, pari a 30.022 migliaia di euro, di cui 5.430 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (28.779 migliaia di euro al 30 giugno 2022, di cui 5.423 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.
- debiti verso altri fornitori, pari a 18.049 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (12.522 migliaia di euro al 30 giugno 2022, interamente con scadenza entro i 12 mesi), relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive.

Debiti verso imprese controllate

Pari a 26.269 migliaia di euro (17.347 migliaia di euro al 30 giugno 2022), relativi al debito commerciale verso Soccer, comprensivi dei debiti relativi all'IVA di Gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Pari a 6.822 migliaia di euro (2.817 migliaia di euro al 30 giugno 2022), di cui 4.500 migliaia di euro relativi al debito verso Brand Management e 16 migliaia di euro verso Soccer LP per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer, e 2.297 migliaia di euro (2.808 migliaia di euro al 30 giugno 2022), relativi al debito verso AS Roma Real Estate per il canone di locazione del centro sportivo di Trigoria.

Debiti verso imprese controllanti

Pari a 817 migliaia di euro (298 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a debiti verso NEEP, RRI e TFGI Investments LLC per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società.

Debiti tributari

I debiti tributari sono pari a 8.030 migliaia di euro, rispetto a 50.158 migliaia di euro al 30 giugno 2022. La flessione registrata nell'esercizio è sostanzialmente dovuta al pagamento di quanto rateizzato in precedenza in applicazione delle disposizioni di legge emanate dal Governo dal 2020 al 2022.

Debiti tributari	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
IRAP	2.658	-	2.658
IRPEF	4.847	49.365	(44.518)
Altri debiti tributari	525	793	(268)
TOTALE	8.030	50.158	(42.128)

In particolare, si evidenzia che:

- con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, la Società e il Gruppo si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104.
- inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 36 e 37 della Legge di Bilancio 2021, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, è stato avviato il 25 maggio 2021.
- infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2022, il Gruppo, avvalendosi delle disposizioni dell'art.1 commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022 e dell'art. 7 del DL 17/2022 convertito con modificazioni nella L. 34/2022, ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 41,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, era previsto in un'unica soluzione entro il 31 agosto 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo a partire dal 31 agosto 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo. Si segnala infatti che l'art. 7 del DL 17/2022, convertito con modificazioni nella L. 34/2022, oltre a



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

differire al 31 agosto 2022 il termine di ripresa dei versamenti sospesi, originariamente previsto al 30 maggio 2022, ha altresì ampliato l'ambito temporale della sospensione disposta dalla Legge di Bilancio 2022, rendendola applicabile anche ai versamenti in scadenza nel periodo 1° maggio – 31 luglio 2022. Da ultimo, in sede di conversione del decreto "Aiuti" nella L. 15.7.2022 n. 91, la sospensione dei soli versamenti la cui scadenza era ricompresa nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022 è stata ulteriormente prorogata al 30 novembre 2022 ed è stato disposto che tali versamenti sospesi dovevano essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16.12.2022.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

Pari a 1.786 migliaia di euro (6.684 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge. La flessione registrata nell'esercizio è sostanzialmente dovuta al pagamento di quanto rateizzato in precedenza in applicazione delle disposizioni di legge emanate dal Governo dal 2020 al 2022.

Altri debiti

Pari a 35.340 migliaia di euro (24.759 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Altri debiti	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Verso collaboratori e dipendenti	3.572	5.086	(1.514)
Verso tesserati	28.171	17.636	10.535
Verso Assicurazioni	2.335	1.324	1.011
Altri	1.263	714	549
TOTALE	35.340	24.759	10.581

In particolare, si segnala che i debiti verso tesserati sono relativi a emolumenti spettanti al personale tesserato, e includono principalmente la mensilità di dicembre e la parte residua dei premi individuali maturati nella stagione sportiva 2022-23, il cui pagamento sarà eseguito con la mensilità di luglio 2023; il valore include altresì la parte rimanente dei debiti relativi agli accordi sottoscritti nell'esercizio 2019-20 con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore nell'ambito delle azioni poste in atto dalla Società per contrastare gli effetti negativi delle restrizioni imposte per contrastare la diffusione del Covid-19.

Debiti verso enti settore-specifico

Pari a 78.830 migliaia di euro (129.066 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di debiti verso squadre di calcio, per 75.542 migliaia di euro (128.068 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e debiti verso altri enti per 3.288 migliaia di euro (998 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

Debiti verso enti-settore specifico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	25.430	50.451	(25.022)
Verso squadre di calcio internazionali	53.663	84.906	(31.242)
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	(3.551)	(7.289)	3.737
Sub-totale debiti verso squadre di calcio	75.542	128.068	(52.527)
Altri debiti verso enti-settore specifico	3.288	998	2.290
TOTALE	78.830	129.066	(50.236)

La tabella che segue riporta la divisione tra i debiti entro e oltre i 12 mesi:

Debiti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Verso squadre di calcio nazionali	22.907	2.523	25.430
Verso squadre di calcio internazionali	27.334	26.329	53.663
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	-	(3.551)	(3.551)
Sub-totale debiti verso squadre di calcio	50.241	25.301	75.542
Altri debiti verso enti-settore specifico	3.288	-	3.288
TOTALE	53.529	25.301	78.830

I Debiti verso società di calcio, pari a 75.542 migliaia di euro, registrano un decremento di 52.527 migliaia di euro, e sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Debiti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2023
Atalanta	4.200	2.500	6.700
Chelsea	9.931	14.897	24.828
EurAfrica	216	-	216
Genoa F.C. Spa	7.294	-	7.294
Hellas Verona	8.500	-	8.500
Istanbul Basaksehir	580	386	966
Losc Lille SA	2.453	1.962	4.415
Manchester United	4.000	-	4.000
Palmeiras	4.000	4.000	8.000
Nogometni Klub Osijek Sdd	190	380	570
Wolverhampton	3.742	3.741	7.483
Contributi di solidarietà	1.427	690	2.117
Premi di preparazione e altri debiti	3.709	296	4.005
<i>Sub-totale</i>	<i>50.241</i>	<i>28.852</i>	<i>79.093</i>
Attualizzazione debiti	-	(3.551)	(3.551)
TOTALE	50.241	25.301	75.542

4.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Pari a 14.354 migliaia di euro (12.051 migliaia di euro al 30 giugno 2022), si compongono di:

Risconti passivi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Abbonamenti Stadio	14.279	11.591	2.688
Altri	75	460	(385)
TOTALE	14.354	12.051	2.303

In particolare:

- i Diritti Audiovisivi lega Serie A sono relativi alla fatturazione, effettuata ad emittenti radiotelevisive a fine periodo dei diritti audiovisivi commercializzati in forma centralizzata dalla Lega Serie A;
- gli Abbonamenti Stadio sono relativi a proventi per abbonamenti relativi alle competizioni nazionali della stagione sportiva 2023-24;
- gli Altri risconti passivi, relativi sostanzialmente ad altri proventi, per proventi fatturati in via anticipata sulla base dei sottostanti contratti.

5. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2022-23 è pari a 239.029 migliaia di euro (176.131 migliaia di euro al 30 giugno 2022). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata:

Valore della produzione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.245	25.521	23.724
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-	(105)	105
Altri ricavi e proventi	189.784	150.715	39.069
TOTALE	239.029	176.131	62.898

5.1.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si compongono principalmente dei proventi generati dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Serie A	32.681	19.934	12.746
Coppa Italia	1.010	159	851
Competizioni UEFA	12.955	5.135	7.820
<i>Sub-totale biglietteria e abbonamenti</i>	<i>46.646</i>	<i>25.229</i>	<i>21.417</i>
Gare amichevoli	2.599	292	2.307
TOTALE	49.245	25.521	23.724

Il valore delle gare amichevoli include in proventi generati con la partecipazione alla tournée in Giappone, nel novembre 2022, oltre che attraverso le altre amichevoli disputate nel corso dell'esercizio.

5.1.2. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono pari a 189.784 migliaia di euro (150.715 migliaia di euro al 30 giugno 2022), e si compongono di:

Altri ricavi e proventi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Sponsorizzazioni	9.850	7.141	2.709
Pubblicitari	48	70	(22)
Commerciali e royalties	1	0	1
Cessione diritti audiovisivi	106.629	91.273	15.356
Cessione temporanea prestazioni calciatori	3.416	3.627	(211)
Plusvalenze da cessione DPS calciatori	47.132	6.206	40.926
Altri proventi da trasferimento calciatori	5.563	4.850	713
Ricavi e proventi diversi	17.145	37.548	(20.402)
TOTALE	189.784	150.715	39.069

In particolare:

- Le sponsorizzazioni sono relative ai contratti di main sponsor sottoscritti con Zytara, Auberge, Toyota Motors, e al contratto di sponsorizzazione tecnica con New Balance.
- I diritti audiovisivi comprendono i) la vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A; ii) i ricavi dalle competizioni UEFA, relativi ai c.d. *participation e performance bonus*, al *market pool* e *club coefficient*; e iii) i ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma.
- I proventi da cessioni temporanee di calciatori si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Kluivert, Perez e Reynolds.
- Le plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive sono state conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Afena, Florenzi, Veretout, Zaniolo, Kluivert e Perez:

Calciatore / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza
Afena / Cremonese	6.000	1.091	4.909
Calafiori / Basel	997	134	863
D'alessio / Milan	450	-	450
Florenzi / Milan	2.000	464	1.536
Milanese / Cremonese	750	39	711
Veretout / Olympique Marseille	10.450	7.115	3.335
Kluivert / Bournemouth	10.864	2.172	8.692
Perez / Celta Vigo	4.990	3.233	1.757
Providence / TVS Hartberg	500	93	407
Tahirovic / Ajax	7.500	486	7.014
Volpato / Sassuolo	7.500	50	7.450
Zaniolo / Galatasaray	15.751	1.488	14.263
Missori / Sassuolo	2.500	-	2.500
Satriano / Heracles	400	-	400
<i>Sub-totale</i>	<i>70.652</i>	<i>16.365</i>	<i>54.287</i>
Adeguamento OIC 15			(7.155)
TOTALE	70.652	16.365	47.132



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- Gli altri proventi da trasferimento calciatori sono relativi principalmente a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori.
- I ricavi e proventi diversi includono i ricavi non audiovisivi venduti centralmente dalla Lega Serie A e ripartiti tra i club, indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a calciatori, i proventi generati dalle attività della scuola calcio, il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, e altri proventi di natura straordinaria e non ricorrente. La variazione negativa pari a 20.402 migliaia di euro è sostanzialmente dovuta a minori proventi assicurativi in virtù degli infortuni occorsi ai calciatori nel corso della stagione.

5.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo dei costi della produzione dell'esercizio 2022-23 è pari a 318.520 migliaia di euro (376.606 migliaia di euro al 30 giugno 2022). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata:

Costi della produzione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie di consumo e di merci	4.104	3.867	237
Servizi	57.097	55.164	1.933
Godimento di beni di terzi	12.093	9.478	2.616
Personale	164.637	174.708	(10.071)
Accantonamenti per rischi	59	-	59
Ammortamenti e svalutazioni	59.342	94.567	(35.225)
Oneri diversi di gestione	21.187	38.822	(17.635)
TOTALE	318.520	376.606	(58.086)

5.2.1. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile; e (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo:

Materie di consumo e di merci	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Indumenti sportivi e divise ufficiale	2.776	2.355	421
Materiali di consumo	1.328	802	526
TOTALE	4.104	3.157	947

5.2.2. SERVIZI

Pari a 57.097 migliaia di euro (26.255 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Servizi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Costi per tesserati	2.306	498	1.807
Costi per attività sportiva	9.334	4.562	4.773
Costi specifici tecnici	8.288	4.124	4.164
Costi di vitto, alloggio, locomozione gare	4.555	1.157	3.398
Spese assicurative	8.141	3.124	5.017
Spese amministrative e generali	16.100	10.200	5.900
Spese di pubblicità e promozione	8.374	2.591	5.783
TOTALE	57.097	26.255	30.842

In particolare:

- I costi per tesserati sono relativi ad allenamenti e ritiri della prima squadra e delle squadre del settore giovanile. La crescita registrata rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta ai costi sostenuti per la partecipazione alla tournée in Giappone, nel novembre 2022, ed al ritiro invernale in Portogallo, nel dicembre 2022.
- I costi per attività sportiva sono relativi a: (i) l'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, quali le spese organizzative e logistiche, i servizi prestati da Vigili del Fuoco, i costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza; (ii) gli altri costi logistici per la sicurezza del centro sportivo, la manutenzione dei campi sportivi e i costi per il pensionato del settore giovanile; (iii) le commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite; (iv) prestazioni mediche ed assistenza sanitaria.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

- I costi specifici tecnici, includono (i) le consulenze sportive relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori; e (ii) i compensi a collaboratori tecnici per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi.
- I costi di vitto, alloggio e locomozione gare sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma. La crescita registrata è anch'essa dovuta principalmente ai costi sostenuti per la partecipazione alla tournée in Giappone, nel novembre 2022, ed al ritiro invernale in Portogallo, nel dicembre 2022.
- Le spese assicurative sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.
- le spese amministrative generali includono: (i) spese per prestazioni e servizi professionali, per onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, fotografiche, fiscali e del lavoro; (ii) costi per la produzione e sviluppo delle attività media; (iii) emolumenti al Consiglio di Amministrazione, onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza; (iv) spese per la gestione e la manutenzione della sede sociale e del centro sportivo, relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali e lavanderia, servizi di vigilanza; (v) spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente; (vii) spese per viaggi e trasferte, e altre spese varie.

5.2.3. GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 12.093 migliaia di euro (9.478 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Godimento di beni di terzi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Trigoria	2.700	2.700	-
Stadio Olimpico	3.928	2.907	1.021
Altre sedi	1.732	1.419	313
Beni	3.734	2.451	1.283
TOTALE	12.093	9.478	2.616

5.2.4. COSTI DEL PERSONALE

Pari a 164.637 migliaia di euro (174.708 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Personale	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Salari e stipendi	155.608	165.730	(10.122)
Oneri sociali	7.372	7.300	72
Trattamento di fine rapporto	909	819	90
Altri costi	748	859	(111)
TOTALE	164.637	174.708	(10.071)

I costi del personale includono il costo del personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile, e il costo degli altri dipendenti. Nel dettaglio, la ripartizione del costo di salari e stipendi è riportata nella tabella che segue:

Salari e stipendi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Calciatori e calciatrici	125.983	131.428	(5.446)
Staff Tecnico	17.967	19.089	(1.122)
Dipendenti e dirigenti	11.658	15.212	(3.554)
TOTALE	155.608	165.730	(10.122)

Il personale in essere a fine esercizio e mediamente in forza nella Società si compone di:



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Personale	Esercizio al			
	30/06/2023 Media periodo	30/06/2023 Fine periodo	30/06/2022 Media periodo	30/06/2022 Fine periodo
<u>Tesserati</u>				
Calciatori	92	90	64	61
Allenatori	84	89	89	96
Altro personale tesserato	81	84	75	77
	257	263	228	234
<u>Altri dipendenti</u>				
Dirigenti	10	10	13	11
Impiegati e operai	121	121	102	110
	132	131	115	121
TOTALE	389	394	343	355

5.2.5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 59.342 migliaia di euro (94.567 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ammortamento DPS Calciatori	55.645	77.505	(21.860)
Ammortamento altre immob. Immateriali	109	76	34
Ammortamento immob. materiali	3.543	2.857	686
Sub-totale	59.298	80.438	(21.140)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	11.421	
Svalutazioni dei crediti	44	2.708	(2.664)
TOTALE	59.342	94.567	(23.804)

5.2.6. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Pari a 21.187 migliaia di euro (38.822 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono composti di:

Oneri diversi di gestione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Acquisizione temporanea DPS calciatori	1.416	2.483	(1.068)
Minusvalenze da cessione calciatori	10	1.224	(1.214)
Altri oneri da trasferimento DPS calciatori	9.942	13.621	(3.679)
Altri oneri diversi di gestione	9.818	21.493	(11.675)
TOTALE	21.187	38.822	(17.635)

In particolare, si segnala che:

- I costi per acquisizione temporanea dei calciatori si riferiscono in particolare all'acquisto in prestito dei DPS del calciatore Camara.
- Gli altri oneri da trasferimenti DPS sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile.
- Gli altri oneri diversi di gestione sono relativi a (i) costi per l'accesso al segnale TV, la produzione e la distribuzione di dati ed immagini delle gare disputate in casa; (ii) contributi di funzionamento della Lega Serie A; (iii) ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee; (iv) eventi sociali, penalità contrattuali altri oneri minori.

Altri oneri diversi di gestione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Oneri tributari indiretti	235	254	(19)
Biglietti trasferte	394	129	265
Oneri lega	1.680	1.197	483
Multe	2.606	12.720	(10.114)
Produzione gare	1.003	930	73
Sopravvenienze passive	823	154	668
Altri costi	3.078	6.110	(3.031)
TOTALE	9.818	21.493	(11.675)



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

5.3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Negativi per 13.131 migliaia di euro (16.818 migliaia di euro al 30 giugno 2022) sono composti di:

Proventi e oneri finanziari	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Proventi da partecipazioni	1.793	443	1.350
Proventi finanziari	1.165	2.660	(1.495)
Interessi ed altri oneri finanziari	(16.086)	(19.897)	3.811
Utile e perdite su cambi	(3)	(24)	20
TOTALE	(13.131)	(16.818)	3.687

I proventi da partecipazioni sono relativi al dividendo di ASR Media and Sponsorship S.r.l. di competenza di AS Roma e deliberato dalla partecipata a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2022.

I Proventi finanziari, pari a 1.165 migliaia di euro (2.660 migliaia di euro al 30 giugno 2022), includono gli effetti dell'attualizzazione di debiti e crediti verso società di calcio con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi.

Gli Oneri finanziari, pari a 16.086 migliaia di euro (19.897 migliaia di euro al 30 giugno 2022), sono relativi a:

Interessi e altri oneri finanziari	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Interessi passivi	(8.797)	(11.315)	2.518
Factoring	(840)	(1.242)	402
Attualizzazione crediti	(4.871)	(7.122)	2.251
Altri	(1.578)	(218)	(1.360)
TOTALE	(16.086)	(19.897)	3.811

In particolare, gli oneri finanziari sono riferiti principalmente a interessi maturati sui finanziamenti erogati da società correlate, nonché attualizzazioni di crediti/debiti verso società di calcio e agenti sportivi con scadenza di pagamento oltre a 12 mesi, interessi bancari e oneri di factoring.

5.4. IMPOSTE

Nell'esercizio sono state accertate Imposte correnti per IRAP pari ad 3.067 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

L'onere tributario viene parzialmente assorbito dal provento per imposte derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali alla controllante NEEP Roma Holding è pari a 2.866 migliaia di euro. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale Mondiale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate. A tale riguardo, si segnala che la Società si è dotata di una Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, il cui più recente aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AS Roma nella riunione del 25 giugno 2021, con validità a partire dal 1° luglio 2021.

Le operazioni con parti correlate si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori patrimoniali ed economici al 30 giugno 2023 relativi ai rapporti con le società correlate.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Rapporti patrimoniali	Immobilizzazioni finanziarie	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti Commerciali/altri
AS Roma Real Estate Srl	2.700	204		2.297
Neep Roma Holding Srl		6.646	317.622	159
Romulus and Remus Investments LLC		121		490
TFGI Investments LLC				168
Soccer Srl	127.928	95.344	175.367	26.269
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	8.571	21.945	-	19.760
Brand Management Srl				4.509
ASR Soccer LP Srl				16
TOTALE	139.199	124.258	492.989	53.668

Rapporti economici	Costi della produzione	Proventi/Oneri finanziari	Ricavi della produzione	Altri proventi	Proventi da consolidato fiscale
AS Roma Real Estate Srl	(2.700)				
Neep Roma Holding S.r.l.	(60)				2.866
Romulus and Remus Investments LLC	(430)				
TFGI Investments LLC	(392)				
Friedkin Capital Partners, L.L.C.	-	-	3.700		
Soccer Srl	(6.127)	(7.490)	3.833	3.618	
ASR Media and Sponsorship S.r.l.		(1.009)		75	
TOTALE	(9.709)	(8.499)	7.533	3.693	2.866

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate: le immobilizzazioni finanziarie sono relative a depositi cauzionali a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria. I crediti commerciali sono relativi all'IVA di Gruppo. I costi sono relativi al canone di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria.
- NEEP Roma Holding: i crediti commerciali sono relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo e IVA di Gruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale. I debiti finanziari sono relativi a finanziamenti soci erogati per conto di Romulus and Remus Investments LLC. Infine, i debiti commerciali sono relativi sostanzialmente al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo., nonché a servizi relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio.
- Romulus and Remus Investments LLC: i debiti commerciali e i costi sono relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della stessa.
- Brand Management: i debiti, pari a 4.509 migliaia di euro, sono relativi al debito verso Brand Management per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer.
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione di controllo nella società, mentre i crediti commerciali sono relativi sostanzialmente ai crediti da c.d. Indirect Media Rights, nonché ai crediti per IVA infragruppo e ai crediti per dividendi non pagati; tra i proventi e oneri finanziari sono inclusi gli interessi relativi all'intercompany loan agreement e i dividendi di spettanza AS Roma, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.
- Soccer: fra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto il valore della partecipazione di controllo nella società; i crediti e debiti commerciali sono relativi a rapporti di natura commerciale, oltre che debiti relativi all'IVA di Gruppo, mentre i debiti finanziari sono relativi all'"Infragruppo Loan Agreement", comprensivi di interessi. I ricavi della produzione sono relativi sostanzialmente alla vendita a Soccer di biglietti e abbonamenti destinati allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium, oltre che altri ricavi relativi a canoni di locazione rifatturati in virtù di accordi intercompany. I costi della produzione sono relativi all'acquisto di indumenti sportivi, merci, merchandising e materiali di consumo, nonché a costi per servizi, relativi allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium. Infine, gli oneri finanziari sono relativi a Interessi passivi per il finanziamento "Infragruppo Loan Agreement".
- Friedkin Capital Partners, L.L.C.; i ricavi sono relativi al contratto di sponsorizzazione con Auberge.

7. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi relativi al consiglio di amministrazione, per l'esercizio 2022-23 ammontano ad 77 migliaia di euro.

I compensi spettanti ai Sindaci e alla società di revisione ammontano rispettivamente ad 94 migliaia di euro ed 414 migliaia di euro.

8. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2023

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2023/24



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

Nel mese luglio 2023 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2023/24. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2023/2024. Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente nel maggio 2023, l'Ufficio Licenze UEFA aveva approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2023/24.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2023/24 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS"):

- acquisizione dei DPS dei calciatori svincolati Aouar e N'Dicka;
- acquisizione a titolo temporaneo dei DPS relativi ai calciatori Lukaku, Llorente e Kristensen;
- acquisizione a titolo temporaneo dei DPS relativi al calciatore Sanches dal PSG e Azmoun dal Bayer entrambi con opzione per l'acquisto a titolo definitivo;
- acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Paredes dal PSG.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- cessione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Reynolds al Westerlo, Ibanez all'Al Alhi, Villar al Granada e Matic al Rennais;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2024, dei DPS del calciatore Darboe;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2024, dei DPS dei calciatori Vina, Shomurodov e Solbakken, questi tutti con opzione per l'acquisto a titolo definitivo.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2023/24

Il campionato di Serie A 2023/24 è iniziato il 19 agosto 2023 con la gara in trasferta contro la Salernitana, terminata con un pareggio.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a gironi della UEFA Europa League. Nel sorteggio, nella quale la AS Roma è stata sorteggiata nel girone G insieme a Slavia Praga, Sheriff e Servette.

9. INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2022 relativa alla NEEP Roma Holding S.r.l., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	€/000	
ATTIVO	30/06/2022	30/06/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Partecipazioni	340.701	265.925
Attività finanziarie non correnti	85.076	30.735
Altre attività non correnti		
Totale attività non correnti	425.777	296.660
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	-	75
Altre attività	13.266	8.290
Crediti per imposte	4.876	2.525
Attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	376	134
Totale attività correnti	18.519	11.024
TOTALE ATTIVITA'	444.295	307.684



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

	€/000	
PASSIVO	30/06/2022	30/06/2021
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	160.009	160.009
Riserva Legale	32	32
Riserva azionisti c/aumento di capitale	651.842	453.237
Perdita portata a nuovo	(317.974)	(157.084)
Perdita di esercizio	(79.638)	(160.890)
Patrimonio netto	414.271	295.304
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio lungo termine	10.000	-
Totale Passività non correnti	10.000	-
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali	699	423
Debiti commerciali verso imprese controllanti	268	18
Finanziamenti a breve termine	-	-
Debiti Tributarî	155	265
Debiti verso istituti previdenziali	4	0
Fondi per rischi ed oneri a breve	1.833	1.813
Altre passività finanziarie	-	1
Altre passività	17.065	9.860
Totale Passività correnti	20.025	12.381
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	444.295	307.684

10. IMPEGNI E GARANZIE

Si riferiscono a: (i) disponibilità liquide vincolate, per 132 migliaia di euro, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo.

Roma, 27 settembre 2023

L'Amministratore Delegato



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023



AS • ROMA

PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

TABELLA DI MOVIMENTAZIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DI CALCIATORI

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza	Destinazione		Valori inizio periodo (Valori in Euro / 000)			Variazioni valori di periodo (Valori in Euro / 000)			Effetti economici di periodo (Valori in Euro / 000)					Valori di fine periodo (Valori in Euro / 000)			Compenso Agenti (Costo storico iniziale)	
		Data inizio contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	1) Costo storico	2) Fondo ammort.	3) Valore Netto	4) Acquisti di diritti	5) Cessioni di diritti e risoluzioni	5 -bis) Utilizzo Fondi ammortament o	6) Ammort.ti	7) Svalutaz.	8) Minusv.	9) Plusvalenze	Costo storico	Fondo di ammortament o	Valore Netto		
																						30/06/2022
Abraham	02/10/1997	17/8/21	30/6/26	17/8/21	CHELSEA			41.282	(7.319)	33.963	1.007	-	(8.611)			-	42.289	(15.930)	26.358,30	-		
Afena	19/01/2003	1/2/21	30/6/26	1/2/21	EURAFRICA		CREMONESE	1.300	(162)	1.138	-	(1.300)	209	(47)		4.909	-	-	0,00	500		
Blanda	30/04/2000	1/7/18	30/6/23	28/6/18	RACING C. DE LENS			6.295	(5.027)	1.268	-	-		(1.268)		-	6.295	(6.295)	0,00	245		
Boer	12/05/2002	12/9/18	30/6/24	13/8/18	VENEZIA			480	(363)	117	15	-		(40)		-	495	(403)	91,90	30		
Bove	16/05/2002	16/8/18	30/6/25		SETTORE GIOVANILE			75	(30)	45	-	-		(15)		-	75	(45)	29,91	75		
Calafiori	19/05/2002	1/7/18	30/6/23		SETTORE GIOVANILE	31/08/2022	BASEL	435	(273)	162	-	(435)	301	(28)		863	-	-	0,00	435		
Celik	17/02/1997	2/7/22	30/6/26	3/7/22	LOSC Lille SA					-	7.383	-		(1.838)		-	7.383	(1.838)	5.544,91	-		
Cassano	22/07/2003	18/1/22	30/6/26		SETTORE GIOVANILE					-	60	-		(8)		-	60	(8)	52,18	60		
Coric	14/04/1997	1/7/18	30/6/23	10/5/18	GNK DINAMO Z.			9.000	(7.200)	1.800	-	-		(1.800)		-	9.000	(9.000)	0,00	1.000		
Cristante	03/03/1995	1/7/18	30/6/27	1/7/18	ATALANTA			30.600	(20.388)	10.212	-	-		(2.700)		-	30.600	(23.088)	7.511,58	600		
D'Alessio	21/02/2004															450	-	-	0,00	-		
Darboe	06/06/2001	10/7/19	30/6/26	10/1/19	YOUNG Rieti			120	(77)	43	-	-		(11)		-	120	(88)	32,26	120		
Diawara	17/07/1997	1/7/19	30/6/24	1/7/19	NAPOLI	31/08/2022	ANDERLECHT	15.630	(13.740)	1.890	-	(15.630)	13.740	-		-	0	-	0,00	1.900		
E Costa Cesco	28/03/2005	1/2/22	30/6/26	15/10/21	SPORT CLUB CORINTHIANS					-	75	-		(5)		-	75	(5)	70,37	-		
Florenzi	11/03/1991	3/10/12	30/6/23	20/6/12	FC CROTONE	01/07/2022	MILAN	4.500	(4.036)	464	-	(4.500)	4.036	-		1.536	-	-	0,00	2.000		
Gollc	05/03/2006	22/7/22	30/6/25	22/7/22	NK DOMZALE					-	50	-		(16)		-	50	(16)	33,99	-		
Ibanes	23/11/1998	27/1/20	30/6/26	27/1/20	ATALANTA			12.350	(5.307)	7.043	-	-		(1.761)		-	12.350	(7.068)	5.282,16	1.350		
Ivkovic	04/01/2006	28/1/22	30/6/24	28/1/22	HAJDUK			600	(105)	495	-	-		(208)		-	600	(312)	287,84	-		
Karsdorp	11/02/1995	1/7/17	30/6/25	28/6/17	FEYENOORD R.			16.600	(13.587)	3.013	-	-		(1.004)		-	16.600	(14.591)	2.008,92	600		
Keramitsis	01/07/2004	22/8/21	30/6/24		SETTORE GIOV.			30	(9)	21	-	-		(10)		-	30	(20)	10,50	-		
Kluivert	05/05/1999	1/7/18	30/6/24	22/6/18	AFC AJAX NV			21.250	(16.988)	4.262	-	(21.250)	19.078	(2.090)		8.692	-	-	0,00	4.000		
Kumbulla	08/02/2000	17/9/20	30/6/27	17/9/20	HELLAS VERONA			29.500	(11.010)	18.490	-	-		(4.228)		-	29.500	(15.237)	14.262,70	1.000		
Levak	03/05/2006	31/1/23	30/6/25	29/6/23	NK OSJEK FC					600	-	-		-		-	600	-	600,00	-		
Louakima	28/02/2003	1/10/20	30/6/23	21/9/20	PARIS S. GERMAN			50	(26)	24	20	-		(19)		-	70	(45)	24,99	-		
Mancini	17/04/1986	17/7/19	30/6/27	17/7/19	ATALANTA			25.984	(13.759)	12.225	-	-		(2.445)		-	25.984	(16.204)	9.779,83	1.984		
Milanese	31/07/2002	5/11/18	30/6/24		SETTORE GIOVANILE		CREMONESE	70	(31)	39	-	(70)	31	-		711	-	-	0,00	70		
Missori	24/03/2004	1/7/21	30/6/25		SETTORE GIOVANILE					-						2.500	-	-	0,00	-		
Mlakar	27/04/2006	22/7/22	30/6/25	30/6/22	NK DOMZALE					-	320	-		(101)		-	320	(101)	219,48	-		
N'Dicka	20/08/1999	21/6/23	30/6/28		SVINCOLATO					-	4.000	-		-		-	4.000	-	4.000,00	-		
Oliveras	07/07/2004	27/8/20	30/6/23	18/8/20	BARCELONA			130	(85)	45	-	-		(12)		-	130	(97)	33,43	-		
Pellegrini	19/06/1996	1/7/17	30/6/26	1/7/17	SASSUOLO			13.665	(11.590)	2.075	-	-		(519)		-	13.665	(12.108)	1.556,60	3.665		
Perez	16/02/1998	30/1/20	30/6/24	23/2/20	BARCELONA			14.000	(7.534)	6.466	-	(14.000)	10.767	(3.233)		1.757	-	-	0,00	1.500		
Pisilli	23/09/2004	20/7/21	30/6/26		SETTORE GIOV.					-	40	-		(7)		-	40	(7)	33,11	-		
Providence	07/07/2001	29/7/19	30/6/24	29/7/19	PARIS S. GERMAN			500	(328)	172	-	(500)	407	(79)		407	-	-	0,00	200		
Razumejevs	03/09/2005	13/7/22	30/6/25	15/2/22	BIEDRIBA					-	70	-		(23)		-	70	(23)	47,18	-		
Reynolds	28/06/2001	30/1/21	30/6/25	1/2/21	MAYOR LEAGUE SOCCER			6.925	(2.215)	4.710	-	-		(1.570)		-	6.925	(3.785)	3.139,91	75		
Romano	17/06/2006	3/8/22	30/6/25	29/7/22	FC WINTERTHUR AG					94	-	-		(30)		-	94	(30)	64,54	-		
Rui Patricio	15/02/1988	13/7/21	30/6/24	13/7/21	WOLVERHAMPTON			12.588	(4.000)	8.588	512	-		(4.444)		-	13.100	(8.444)	4.655,30	300		
Satriano	30/10/2003									-	-	-		-		400	-	-	0,00	-		
Shomurodov	26/08/1995	2/8/21	30/6/26	2/8/21	GENOA			19.600	(3.443)	16.157	-	-		(4.039)		-	19.600	(7.482)	12.117,90	1.600		
Smalling	22/11/1989	30/8/19	30/6/25	5/10/20	MANCHESTER UNITED			17.093	(10.710)	6.383	936	-		(5.739)		-	18.029	(18.449)	1.579,60	1.750		
Solbakken	07/09/1998	2/1/23	30/6/27		SVINCOLATO					-	1.750	-		-		-	1.750	(192)	1.557,93	-		
Spinazzola	25/03/1993	1/7/19	30/6/24	30/6/19	FC JUVENTUS			30.800	(18.570)	12.230	-	-		(6.115)		-	30.800	(24.685)	6.114,97	1.300		
Svirat	27/08/1999	16/5/22	30/6/27	16/5/22	SVINCOLATO			1.865		1.865	-	-		(373)		-	1.865	(373)	1.491,78	1.500		
Tahirovic	03/03/2003	1/2/21	30/6/26	1/2/21	VASALUNDS IF			303	(94)	209	355	(658)	173	(78)		7.014	0	(0)	0,00	100		
Veretout	01/03/1993	19/7/19	30/6/24	19/7/19	ACF FIORENTINA	05/08/2022	O. MARSIGLIA	18.500	(11.026)	7.474	-	(18.500)	11.385	(358)		3.335	-	-	0,00	1.500		
Vetkal	21/02/2004	26/8/20	30/6/23	28/8/20	KALEV TALLIN			80	(52)	28	-	-		(13)		-	80	(65)	14,93	-		
Villar	23/03/1998	30/1/20	30/6/24	30/1/20	ELCHE			5.000	(2.736)	2.264	-	-		(1.132)		-	5.000	(3.868)	1.131,73	1.000		
Vina	09/11/1997	7/8/21	30/6/26	7/8/21	PALMEIRAS			15.635	(2.807)	12.828	-	-		(3.207)		-	15.635	(6.014)	9.620,77	1.500		
Volpato	15/11/2003	1/7/21	30/6/24		SETTORE GIOVANILE			116	(39)	77	-	(116)	66	(27)		7.450	-	-	0,00	-		
Wiklund	16/01/2005	15/8/21	30/6/24	15/8/21	IFK STOCKSUND			30	(9)	21	-	(20)	20	(10)	(10)	-	-	-	0,00	-		
Zaleski	23/01/2002	16/7/18	30/6/25		SETTORE GIOVANILE			150	(59)	90	-	-		(30)		-	150	(90)	60,07	150		
Zaniolo	02/07/1999	1/7/18	30/6/24	26/6/18	INTERNAZIONALE			6.500	(4.358)	2.142	-	(6.500)	5.012	(654)		14.263	(0)	0	0,00	2.000		
Totale								379.629	(199.091)	180.538	17.287	(83.478)	65.223	(60.138)	(10)	-	54.287	313.427	(194.006)	119.421,57	34.109	
Attualizzazioni								(33.816)	20.639	(13.177)	(1.444)			4.493			-	(7.155)	(35.261)	25.132	(10.129)	-
Totale diritti pluriennali alle prestazioni sportive								345.812	(178.452)	167.361	15.844	(83.478)	65.223	(55.645)	(10)	-	47.132	278.167	(168.874)	109.292,86	34.109	-



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023

STRUTTURA DEL GRUPPO ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 giugno 2023

